



Istruzioni d'uso

Leggere attentamente
le istruzioni d'uso del dispositivo

CE 0082

EN 795/B: 2012

ETC TP TC
019/2011

Treppiede
di sicurezza



TRIPOD EVO Art.1883

CAPITOLO 1 - INFORMAZIONI GENERALI

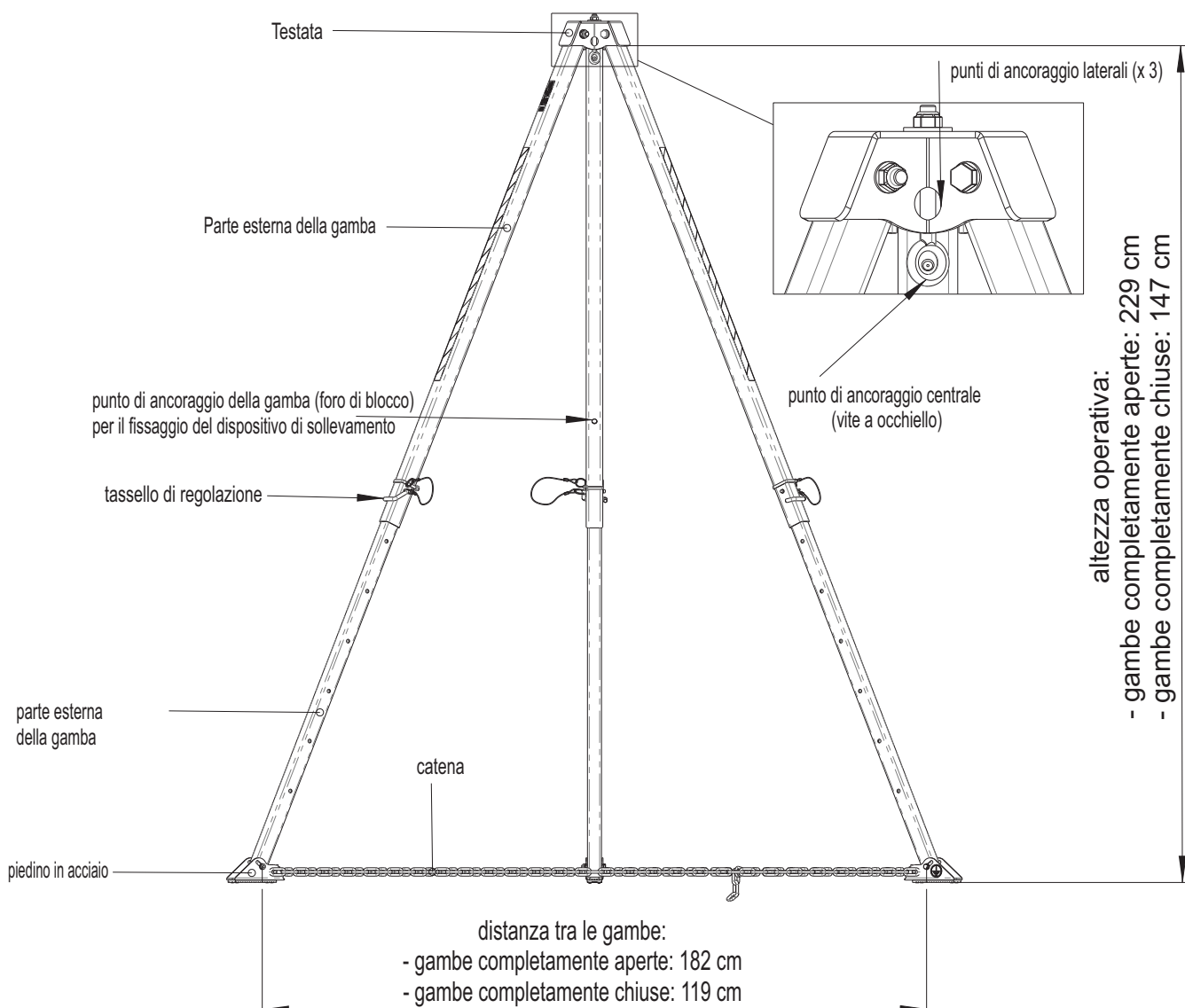
Il treppiedi in alluminio TRIPOD EVO fa parte dei dispositivi di protezione contro le cadute dall'alto. Il treppiede deve essere usato come un elemento del dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto. Il treppiede TRIPOD EVO è destinato per l'uso insieme ai dispositivi di soccorso e sollevamento ref.0284-028401. In ogni caso il treppiedi TRIPOD EVO garantisce la sicurezza ad al massimo una persona.

DATI TECNICI

- ammesso all'uso nelle condizioni con potenziale rischio di esplosione (conformemente alle norme PN-EN 05201, PN-EN 05204)
- altezza operativa
 - gambe completamente aperte: 229 cm
 - gambe completamente chiuse: 147 cm
- distanza tra le gambe
 - gambe completamente aperte: 182 cm
 - gambe completamente chiuse: 119 cm
- peso: 16,5 kg
- dimensioni di trasporto: 180x24x24 cm

STRUTTURA

- **testata** - in acciaio zincato verniciato
- **punti di ancoraggio** - un punto centrale di ancoraggio (vite a occhiello), 3 punti laterali di ancoraggio (fori) situati nelle pareti della testata.
- **gambe** - realizzate in alluminio rinforzato con bordi arrotondati. La struttura telescopica permette all'utente di regolarne l'altezza. L'altezza può essere regolata con uno stelo situato su ogni gamba. Le gambe del treppiedi sono state dotate dei piedini in acciaio con rondelle di gomma. I piedini sono dotati di una linguetta antiscivolo, utile mentre il treppiede viene usato sulle superfici scivolose (es. ghiacciate).
- **catena** - la catena del piede minimizza le forze con vettori orizzontali e previene l'apertura e l'inclinazione delle gambe.



CERTIFICATI E CONFORMITÀ ALLE NORME

a) EN 795:2012 tipo B

Dispositivo utilizzato come punto di ancoraggio temporaneo per una persona. Certificato UE.

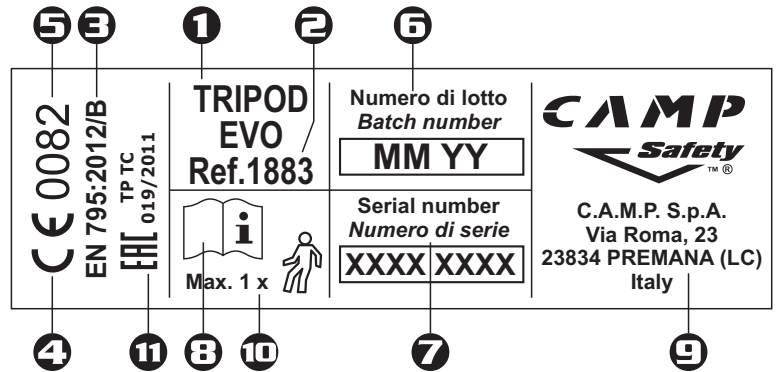
b) EN 1496:2006 tipo B

Dispositivo utilizzato insieme alle attrezzature ref.0284-028401 come dispositivo di soccorso per una persona sola.

Conforme alla norma e al documento EN1496/B:2006. Senza certificato UE.

MARCATURA

1. Nome del dispositivo
2. Referenza del prodotto
3. Norma di riferimento e anno di pubblicazione
4. Marcatura di conformità al regolamento europeo (UE) 2016/425
5. N° dell'organismo che controlla la fabbricazione del prodotto
6. Mese e anno di fabbricazione
7. Numero di serie
8. Leggere le istruzioni di utilizzo
9. Nome e indirizzo del fabbricante
10. Utilizzo da parte di una sola persona alla volta
11. Modello certificato in accordo alla norma EAC (Russia-Bielorussia-Kazakistan-Armenia-Kirghizistan)



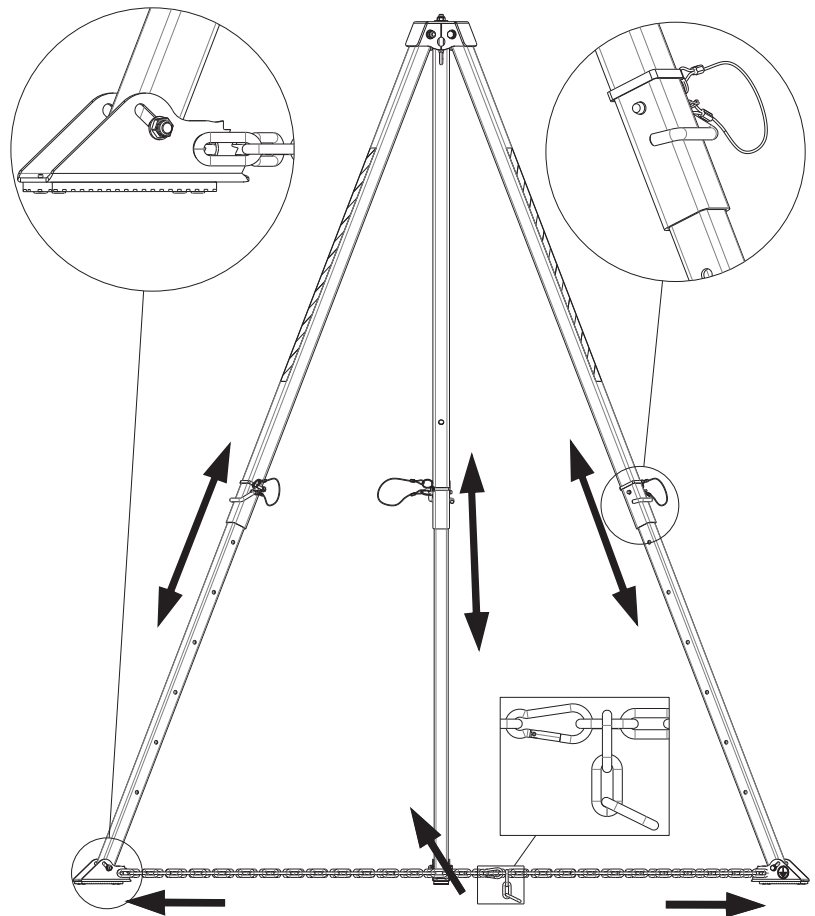
Organismo che controlla la fabbricazione del prodotto:
APAVE SUDEUROPE SAS
CS60193 - 13322 Marseille CEDEX 16 - France - N.0082

Ente riconosciuto che interviene per l'esame UE del tipo:
APAVE SUDEUROPE SAS
CS60193 - 13322 Marseille CEDEX 16 - France - N.0082

CAPITOLO 2 - MONTAGGIO DEL DISPOSITIVO

MONTAGGIO DEL TREMPIEDE

1. Posizionare il treppiede principale su una superficie piana, stabile e dura. Aprire le gambe del treppiede secondo le esigenze e bloccare con tasselli di regolazione.
2. Posizionare il treppiede verticalmente e aprire completamente le gambe.
3. Assicurarsi che i supporti siano posizionati su un supporto duro e reggeranno il peso.
4. Regolare le gambe in modo tale da posizionare la testata in orizzontale.
5. Il treppiede deve essere posizionato sopra il foro in modo tale che la fune di lavoro si trovi più o meno al centro del foro.
6. Assicurarsi che i tasselli di regolazione siano fissati correttamente. L'estremità del tassello di regolazione deve sporgere dalla superficie delle gambe del treppiede.
7. Mettere in sicurezza (con la catena) le gambe del treppiede, prevenendo così la loro apertura. Le estremità della catena devono essere unite con il moschettoni. Tra le gambe del treppiede la catena deve essere tesa. Eliminare un eventuale gioco.



VALORE DEL CARICO MASSIMO TRASMESSO DAL TREMPIEDI TRIPOD EVO SULLA STRUTTURA / DIREZIONE DEL CARICO

La superficie sulla quale viene posizionato il treppiedi TRIPOD EVO deve essere in grado di resistere al carico massimo del dispositivo di 12 kN.

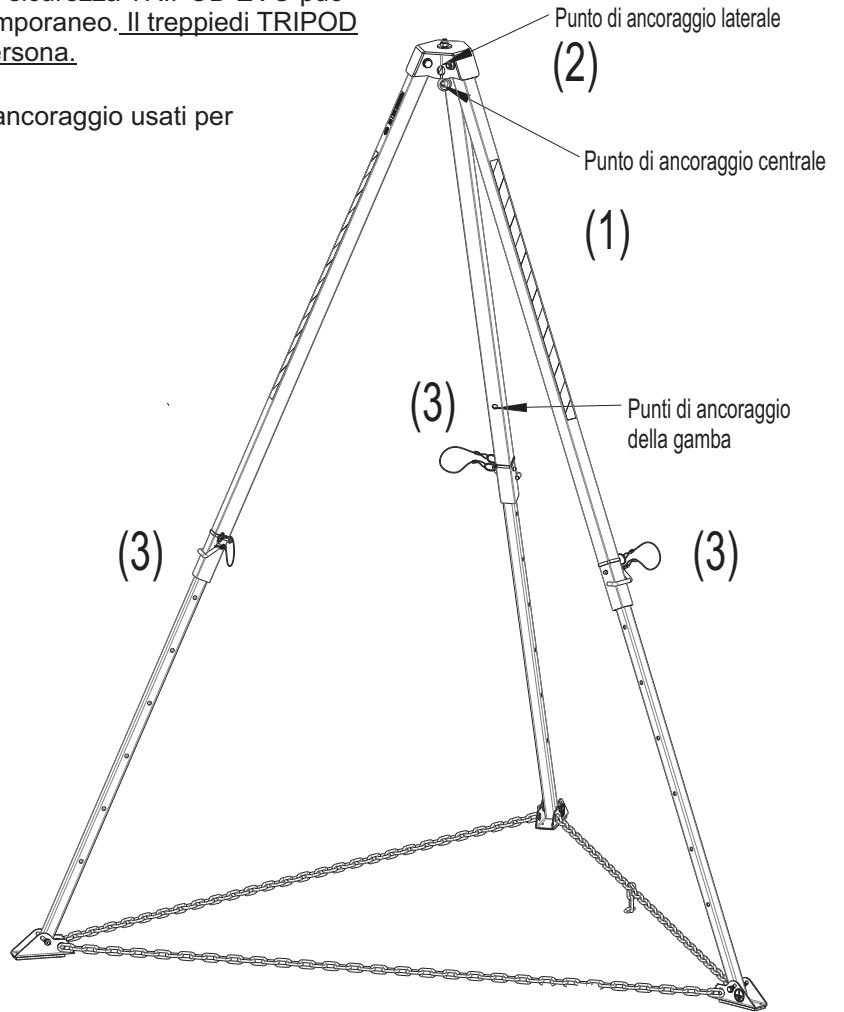
Direzione del carico: perpendicolarmente alla superficie sulla è stato posizionato il treppiedi TRIPOD EVO.

CAPITOLO 3 - PROTEZIONE INDIVIDUALE SECONDO LA NORMA EN 795/B

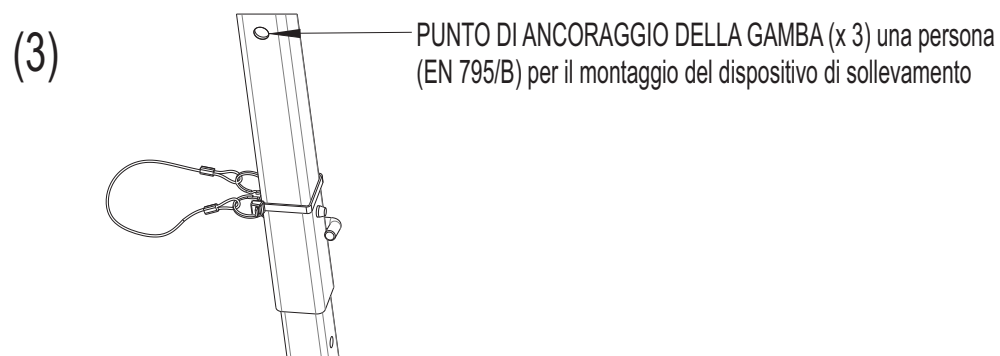
Conformemente alla norma EN 795/B il treppiedi di sicurezza TRIPOD EVO può essere utilizzato come dispositivo di ancoraggio temporaneo. Il treppiedi TRIPOD EVO garantisce la sicurezza ad al massimo una persona.

Il treppiedi TRIPOD EVO è dotato di sette punti di ancoraggio usati per garantire la protezione individuale:

- (1) punto di ancoraggio centrale (x 1)
- (2) punti di ancoraggio laterali (x 3)
- (3) punti di ancoraggio della gamba (x 3)



PUNTI DI ANCORAGGIO PER GARANTIRE LA PROTEZIONE INDIVIDUALE



PRECAUZIONI GENERALI

- Durante i lavori FARE ATTENZIONE alla catena che unisce le gambe dei cavalletti. Pericolo di inciampo!
- Il treppiede TRIPOD EVO non deve essere MAI utilizzato senza la catena. Le gambe DEVONO essere sempre messe in sicurezza con la catena.
- EVITARE il lavoro nei luoghi dove l'utente può perdere l'equilibrio e sbattere contro qualcosa, dove le funi si possono incrociare o aggrovigliare con funi di un altro operaio nella stessa zona.
- Il sistema di protezione contro le cadute dall'alto e i sistemi di soccorso utilizzati insieme a questo dispositivo DEVONO SODDISFARE i requisiti delle norme EN (EN 795 per i dispositivi di ancoraggio; EN 362 per gli elementi di collegamento; EN 361 per le imbracature; EN 360 per i sistemi di protezione contro le cadute dall'alto; EN 1496 per i dispositivi di sollevamento; EN 1497 per le imbracature di soccorso; EN 341 per i dispositivi di discesa).
- La forza massima di arresto della caduta (MAF) che reagisce sull'utente del sistema di protezione contro le cadute dall'alto (FAS) dotato di imbracatura, nel momento dell'arresto della sua caduta è limitata nell'Unione Europea (in virtù della legge) a 6 kN. Il sistema di protezione dell'utente contro le cadute dall'alto deve contenere gli elementi di riduzione della forza massima di arresto della caduta che reagisce sull'utente, fino a 6kN (es. ammortizzatore di sicurezza con fune o sistema di protezione anticaduta con argano).
- Assicurarsi che il dispositivo sia posizionato verticalmente su una superficie stabile e dura. La superficie deve reggere il carico.
- In ogni caso il treppiedi TRIPOD EVO garantisce la sicurezza ad al massimo una persona.
- Il dispositivo di ancoraggio oppure il punto di ancoraggio per il sistema di protezione contro le cadute dall'alto deve essere sempre regolato e il lavoro va effettuato in modo tale da minimizzare il pericolo di caduta e l'altezza di un'eventuale caduta. Il dispositivo di ancoraggio/il punto di ancoraggio deve essere posizionato sopra il posto di lavoro dell'utente. La forma e la struttura del dispositivo di ancoraggio/del punto di ancoraggio devono prevenire lo scollegamento accidentale del dispositivo. La resistenza statica minima del dispositivo/punto di ancoraggio è di 12kN. Si raccomanda l'utilizzo dei punti strutturali di ancoraggio certificati e con marcatura, conformi alla norma EN 795.

NORME FONDAMENTALI DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- I dispositivi di protezione individuale possono essere utilizzati soltanto dalle persone informate sulla sicurezza del loro uso.
- I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati dalle persone il cui stato di salute possa influire sulla sicurezza dell'utente del dispositivi, sia in condizioni normali che di emergenza.
- Per il luogo in cui viene utilizzato il dispositivo è necessario elaborare un piano di emergenza che può verificarsi durante il lavoro.
- È vietato integrare e modificare il dispositivo senza il previo consenso del produttore rilasciato per iscritto.
- Tutte le riparazioni possono essere effettuate soltanto dal produttore del dispositivo o da un suo rappresentante autorizzato.
- I dispositivi di protezione individuale possono essere utilizzati soltanto nei limiti dei propri parametri nominali e per scopi per i quali sono stati prodotti.
- L'utente è responsabile del proprio dispositivo di protezione individuale.
- Prima di ogni utilizzo è necessario assicurarsi che gli elementi che fanno parte del sistema di protezione anticaduta siano compatibili. È necessario controllare regolarmente tutti i moschettoni e i dispositivi di regolazione, per eliminare gli eventuali allentamenti e la possibilità di scollegamento accidentale degli elementi.
- È vietato utilizzare composti di più elementi, nei quali le funzioni di sicurezza di uno degli elementi influiscono o disturbano le funzioni di sicurezza di un altro componente.
- Per la sicurezza degli utenti è importante che - in caso di rivendita del prodotto fuori dal Paese di origine - il venditore fornisca anche le istruzioni d'uso, di manutenzione, di controlli periodici e di riparazioni nella lingua del Paese di destinazione delle attrezzature.
- L'imbracatura di sicurezza (conforme alla norma EN 361) è l'unico elemento consentito per sorreggere il corpo umano durante l'utilizzo del sistema di protezione contro le cadute.
- Durante l'utilizzo dell'imbracatura per il collegamento del sistema di protezione, è necessario utilizzare soltanto punti di collegamento segnato con una lettera maiuscola "A".
- È obbligatorio controllare lo spazio sotto l'utente nel luogo dei lavori, in modo tale che in caso di caduta l'utente non cadesse per terra o non urtasse contro nessun altro oggetto che si trova sulla traiettoria della caduta. Le distanze obbligatorie devono essere verificate nelle istruzioni d'uso delle attrezzature.
- Esistono tanti pericoli che possono influire sull'efficienza del dispositivo, nonché le relative precauzioni che devono essere osservate durante l'utilizzo del dispositivo, specie in caso di:
 - nastri o funi di sicurezza che passano sopra o si intrecciano sui bordi taglienti
 - tutti i difetti come tagli, ragnature o corrosione
 - effetti delle condizioni atmosferiche
 - cadute a pendolo
 - temperature estreme
 - reagenti chimici
 - conduttanza specifica

CONTROLLO

Prima di ogni utilizzo del dispositivo di protezione individuale è necessario effettuare un breve controllo delle attrezzature, per assicurarsi che siano idonee all'uso e funzionino bene. Durante un tale controllo vanno controllati tutti gli elementi del dispositivo dai punti di vista di danni, eccessivo logorio, corrosione, ragnature, tagli o malfunzionamenti, specie:

- nelle imbracature e cinture - fibbie, elementi di regolazione, elementi di collegamento, nastri, cuciture, nodi;
- negli ammortizzatori di sicurezza - nodi di collegamenti, nastri, cuciture, cassetta, connettori;
- nei nastri in tessuto, funi di sicurezza o di guida - funi, nodi, redance, elementi di collegamento, armatura;
- nelle funi di acciaio, funi di sicurezza o di guida - cavi, fili, morsetti, boccole, nodi, redance, elementi di collegamento, elementi di regolazione;
- nei sistemi di protezione con argano - cavi o nastri, funzionamento corretto dell'avvolgitore e del freno automatico, cassetta,

ammortizzatore, elemento di collegamento;

- nei dispositivi a blocco automatico dotati di guida - cassetta del dispositivo autofrenante, funzionamento del pattino, blocco, rivetti e viti, elemento di collegamento, ammortizzatore;
- nei moschettoni - corpo principale, rivetti, nottolino, funzionamento del blocco;
- nei treppiedi - gambe, coppiglie di sicurezza, viti a occhiello, piedini, catena, elementi di collegamento.

REVISIONE

Oltre al normale controllo visivo effettuato prima, durante e dopo ogni utilizzo, questo prodotto deve essere esaminato da una persona competente con frequenza di 12 mesi, a partire dalla data del primo utilizzo del prodotto; la registrazione di questa data e dei successivi controlli deve essere effettuata sulla scheda di vita del prodotto: conservare la documentazione per il controllo e per riferimento per tutta la vita del prodotto. Controllare la leggibilità delle marcature del prodotto.

Se l'articolo o uno dei suoi componenti mostrano segni d'usura o difetti, deve essere sostituito o riparato dal fabbricante o da un centro autorizzato, anche solo in caso di dubbio. Ogni elemento che fa parte del sistema di sicurezza può essere danneggiato durante una caduta e deve dunque sempre essere esaminato prima di essere riutilizzato.

Ogni prodotto coinvolto in una grave caduta deve essere sostituito o ispezionato e riparato dal fabbricante o da un centro autorizzato, in quanto può aver subito dei danni strutturali non visibili ad occhio nudo.

DURATA DI VITA

La durata di vita del prodotto è illimitata, in assenza di cause che lo mettano fuori uso e a condizione di effettuare controlli periodici almeno una volta ogni 12 mesi a partire dalla data del primo utilizzo del prodotto e di registrare i risultati nella scheda di vita del prodotto. I seguenti fattori possono però ridurre la vita del prodotto: utilizzo intenso, danni a componenti del prodotto, contatti con sostanze chimiche, temperature elevate, abrasioni, tagli, urti violenti, errori nell'uso e nella conservazione raccomandati. Nel dubbio che il prodotto non offra più la necessaria sicurezza, contattare la società C.A.M.P. spa o il distributore.

TRASPORTO

I dispositivi di protezione individuale devono essere trasportate in imballo (es. borsa in tessuto resistente all'umidità o busta di plastica, oppure una valigia di acciaio o di materie plastiche) per garantire la protezione contro il danneggiamento o l'umidità.

MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE

I dispositivi di protezione individuale possono essere puliti in modo che non influisce negativamente sui materiali dai quali sono stati realizzati. In caso di alcuni prodotti tessili, è necessario utilizzare detergenti delicati per tessuti, lavare a mano o in lavatrice. Sciacquare in acqua. Gli elementi in materie plastiche possono essere puliti soltanto con l'acqua. Se il dispositivo si bagna durante l'utilizzo o in seguito al suo lavaggio, è necessario lasciarlo asciugare in modo naturale, lontano dalle fonti dirette di alte temperature. In caso di prodotti metallici, alcune parti meccaniche (molla, tassello, cerniera, ecc.) possono essere regolarmente lubrificate per migliorare il loro funzionamento.

I dispositivi di protezione individuale devono essere conservati in un imballo non aderente, in luoghi ben ventilati, protetti dalla luce diretta del sole, raggi ultravioletti, umidità, bordi taglienti, temperature estreme e sostanze corrosive o aggressive.

CAPITOLO 4 - FUNZIONE DI SOCCORSO SECONDO LA NORMA EN 1496/B

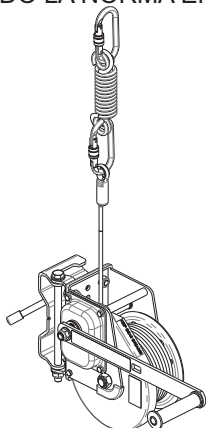
PRECAUZIONI GENERALI PER I DISPOSITIVI DI SOCCORSO:

- Durante il lavoro con TRIPOD EVO e ref.0284-028401 utilizzare sempre il sistema di protezione secondario, conforme alla norma EN 363.
- I sistemi di protezione e soccorso utilizzati insieme al dispositivo di cui al presente libretto devono essere conformi alle norme EN (EN 795 per i dispositivi di ancoraggio; EN 362 per gli elementi di collegamento; EN 361 per le imbracature; EN 360 per i sistemi di protezione contro le cadute dall'alto ad argano; EN 1496 per i dispositivi di sollevamento e soccorso; EN 1497 per le imbracature di soccorso; EN 341 per i dispositivi di discesa).
- Per scopi di soccorso, insieme ai dispositivi di sollevamento e soccorso ref.0284-028401 utilizzare sempre l'ammortizzatore (componente dei dispositivi di sollevamento ref.0284-028401).
- Durante l'installazione dei dispositivi di soccorso e sollevamento ref.0284-028401, il tassello di collegamento DEVE ESSERE posizionato nel foro di blocco. Soltanto allora il dispositivo di soccorso e sollevamento può essere installato in modo sicuro e solido sulla gamba del treppiede.

UTILIZZO DEL TREPPIEDE DI SICUREZZA TRIPOD EVO NELLE OPERAZIONI DI SOCCORSO

Il treppiede TRIPOD EVO può essere utilizzato insieme ai dispositivi di soccorso e sollevamento ref.0284-028401

FUNZIONE DI SOCCORSO SECONDO LA NORMA EN 1496/B



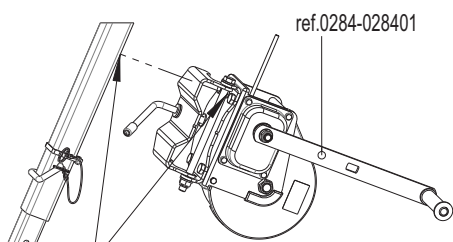
ref.0284 - 20 m
ref.028401 - 25 m

TRIPOD EVO + accessori	ref.0284-028401
Numero di utenti che utilizzano il dispositivo contemporaneamente	1
Carico di lavoro consentito	140 kg

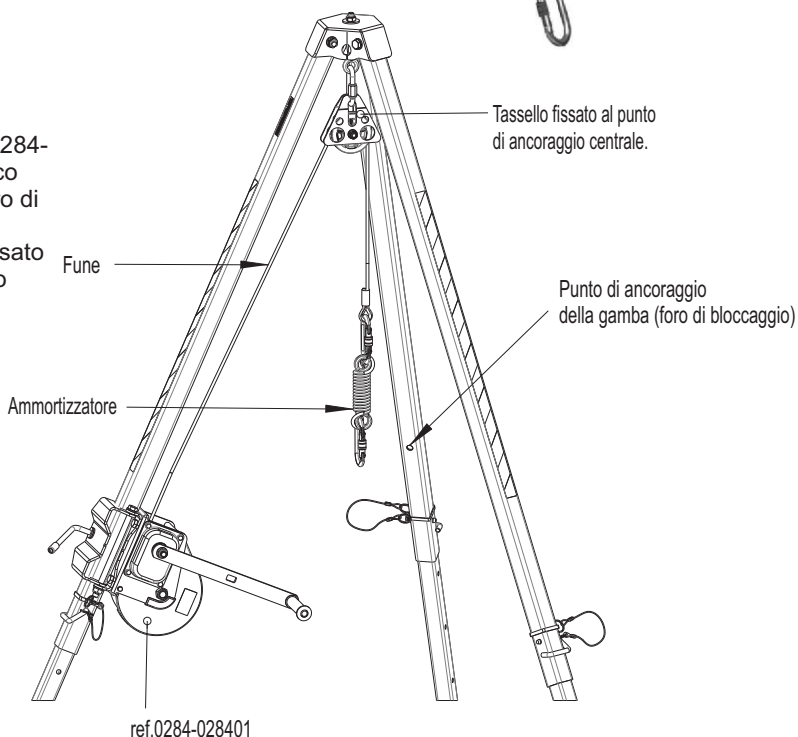


MONTAGGIO DEL DISPOSITIVO DI SOCCORSO E SOLLEVAMENTO ref.0284-028401

Il treppiede può essere utilizzato insieme al dispositivo di soccorso e sollevamento ref.0284-028401. Il dispositivo ref.0284-028401 deve essere fissato alle gambe del treppiede. L'attacco del dispositivo ref.0284-028401 deve essere installato nel foro di blocco situato nella parete interna della parte esterna della gamba. La fune deve essere passata attraverso il tassello fissato al punto di ancoraggio centrale o ad uno dei punti di fissaggio laterali. Per montare il dispositivo ref.0284-028401 in modo corretto e sicuro, osservare le relative istruzioni d'uso.



Inserire lo stelo di sicurezza nel foro di blocco della gamba del treppiede.





Instruction Manual

READ CAREFULLY BEFORE USE

THE EQUIPMENT
EN 795/B: 2012
EAC TP TC
019/2011

Safety Tripod



TRIPOD EVO

Ref.1883

CE 0082

SECTION 1 - GENERAL DATA

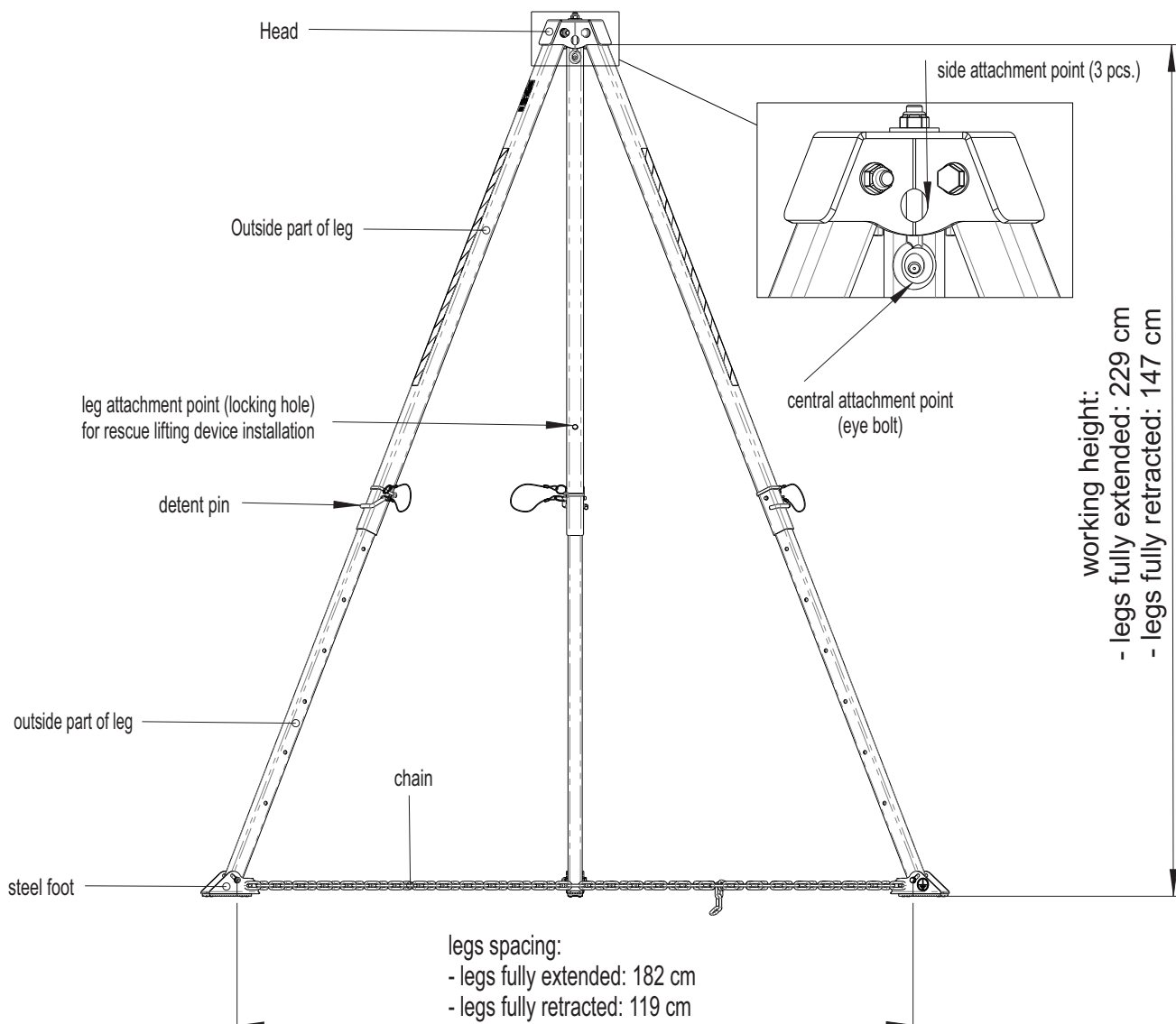
Aluminium tripod TRIPOD EVO is a component of personal protective equipment against fall from height. Tripod has to be used in conjunction with fall arrest equipment. Tripod TRIPOD EVO is designed to use with ref.0284-028401 rescue lifting devices. Tripod TRIPOD EVO provides protection for max. one person in any case.

TECHNICAL DATA

- approved for use in potentially explosive areas (according to PN-EN 05201, PN-EN 05204)
- working height
 - legs fully extended: 229 cm
 - legs fully retracted: 147 cm
- legs spacing
 - legs fully extended: 182 cm
 - legs fully retracted: 119 cm
- weight: 16,5 kg
- shipping dimensions: 180x24x24 cm

BASIC EQUIPMENT

- head - made of zinc-plated painted steel
- attachment points - one central attachment point (eye bolt), 3 side attachment points (holes), located in the head's walls.
- legs - made of reinforced aluminium with rounded edges. The telescopic construction allows the user to adjust their length. To adjust the leg's length locking pin are used. The legs of the tripod are equipped with self-aligning steel feet with rubber pads. The feet have anti-slip "teeth" used when positioning the tripod on a slippery (e.g. icy) surface.
- chain - leg chain is supplied to minimize horizontal forces and prevent the legs spreading and collapsing.

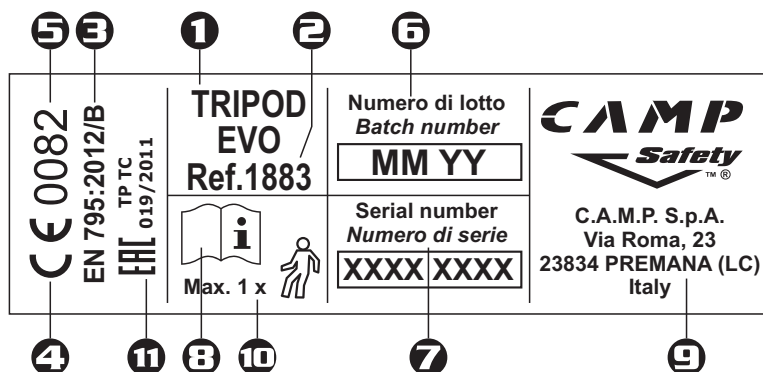


CERTIFICATION AND COMPLIANCE WITH STANDARDS

- a) EN 795:2012 type B Equipment used as a transportable temporary anchor point for one person. EU certificate.
b) EN 1496:2006 type B Equipment used with ref.0284-028401 as an rescue kit for one person. Compliance with standard and document EN1496/B:2006. Not covered by the EU certificate.

MARKING

1. Name of the device
2. Reference number of the product
3. Suitable norm and year of publication
4. Conformity marking according to European regulation (EU) 2016/425
5. No. of the notified body controlling the manufacturing of the product
6. Month and year of manufacture
7. Serial number
8. Read the instructions for use
9. Name and address of the manufacturer
10. Use by one person maximum
11. Certified model according to EAC standard (Russia-Belarus-Kazakhstan-Armenia-Kyrgyzstan)



Notified body controlling the manufacturing of the product:

APAVE SUDEUROPE SAS
CS60193 - 13322 Marseille CEDEX 16 - France - N.0082

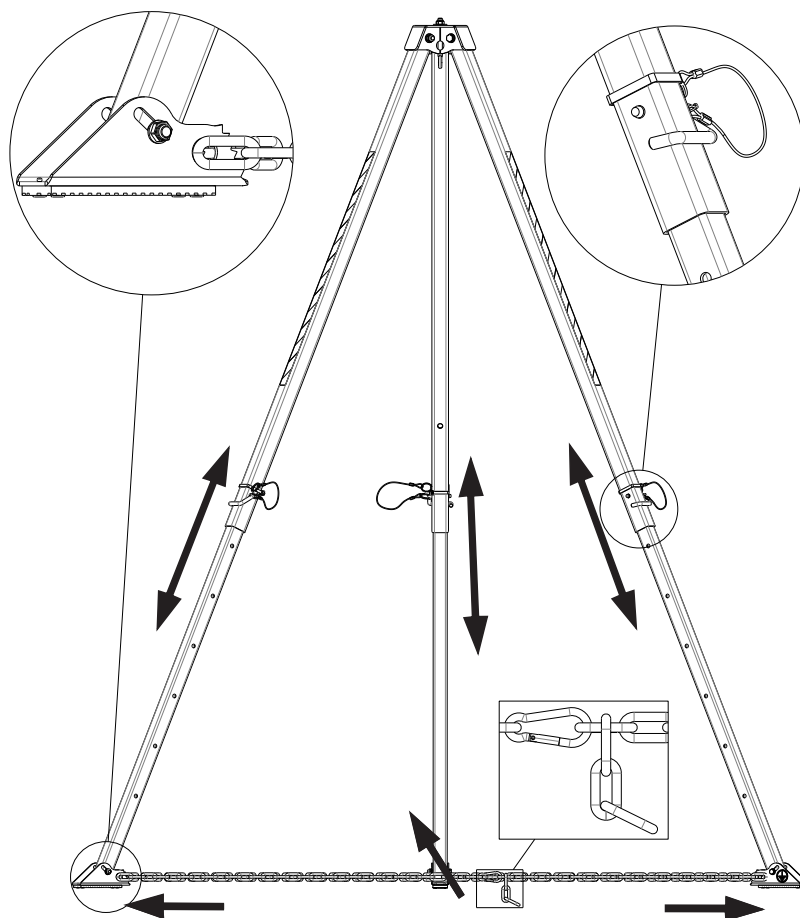
Notified body intervening for the EU type examination:

APAVE SUDEUROPE SAS
CS60193 - 13322 Marseille CEDEX 16 - France - N.0082

SECTION 2 - DEVICE INSTALLATION

INSTALLING A TRIPOD

1. Place the tripod on a flat, stable and hard surface. Pull out the tripod legs to the desired length and lock with the locking pin.
2. Set the tripod in an upright position and fully spread the legs.
3. Make sure the feet are on firm ground and can support the load.
4. Adjust the length of the legs so that the head is located in the horizontal plane.
5. The tripod should be positioned over opening so working line will be located approximately in the center of the opening.
6. Make sure that locking pins are properly secured the end of the locking pin must protrude above the surface of the tripod legs.
7. Secure the tripod legs with the chain against the accidental sliding open. The ends of the chain must be fastened with a snap hook. The chain should be tight between the legs of the tripod. Remove excess slack of the chain.



MAXIMUM LOAD TRANSMITTED FROM THE TRIPOD EVO TO THE STRUCTURE / LOADING DIRECTION

Surface, where the TRIPOD EVO safety tripod was placed on must support the max. device load of 12 kN. Loading direction: perpendicular to the surface on which the TRIPOD EVO safety tripod is placed.

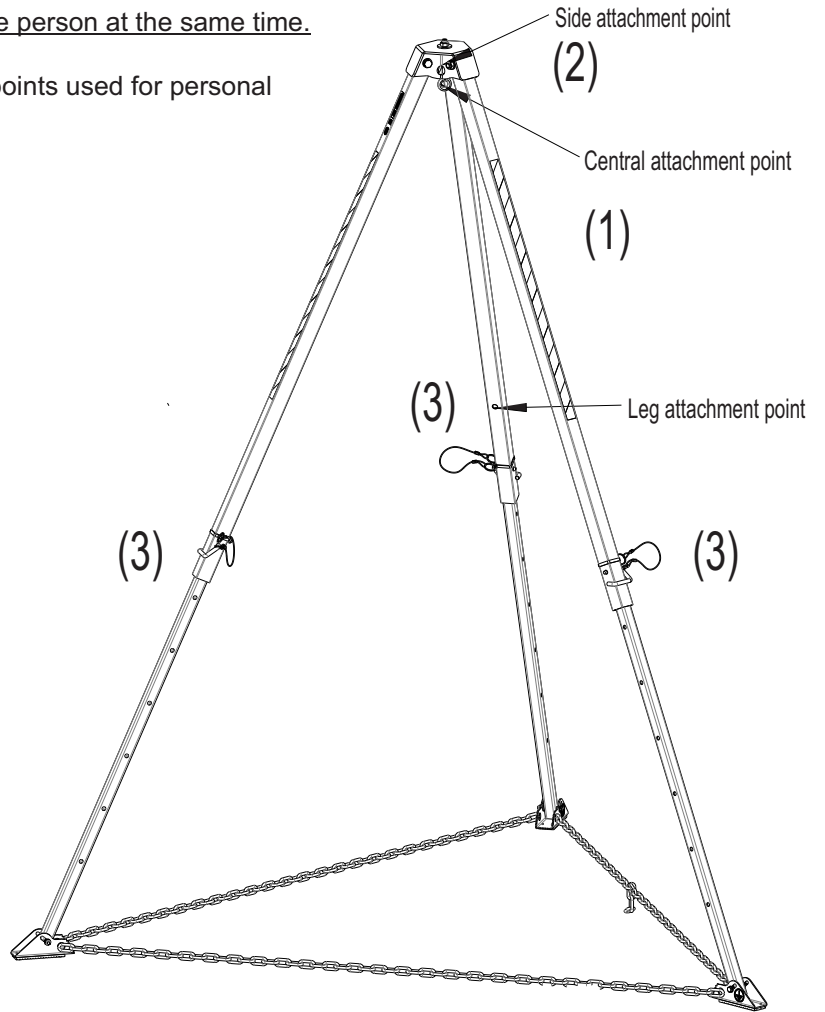
SECTION 3 - PERSONAL PROTECTION ACCORDING TO EN 795/B

TRIPOD EVO safety tripod can be used as a temporary anchorage according to EN 795/B.

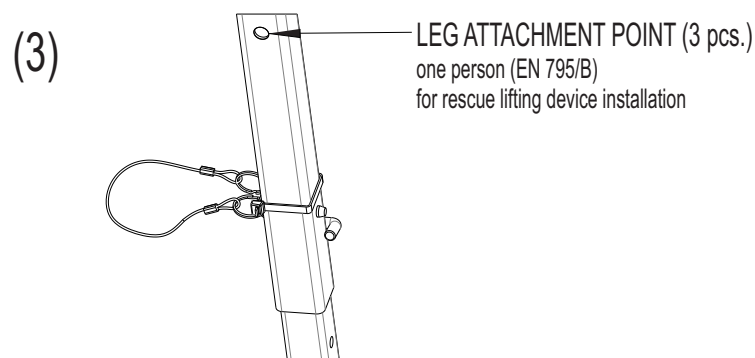
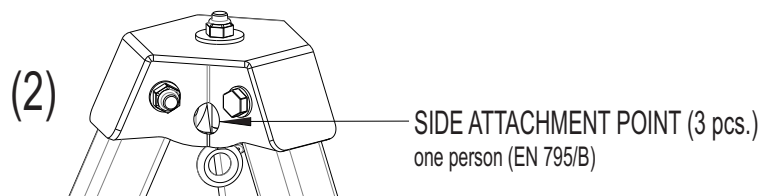
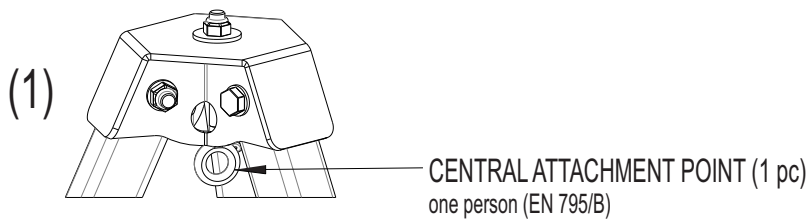
TRIPOD EVO provides protection for maximum one person at the same time.

TRIPOD EVO is equipped with seven attachment points used for personal protection:

- (1) central attachment point (1 pc)
- (2) side attachment point (3 pcs.)
- (3) leg attachment point (3 pcs.)



ATTACHMENT POINTS FOR PERSONAL PROTECTION



GENERAL PRECAUTIONS

- While working PAY ATTENTION to the chain which fastens the tripod legs, as it can cause accidental tripping of the worker.
- TRIPOD EVO MUST NEVER BE USED without chain. Legs MUST ALWAYS BE fastened with chain.
- AVOID working where the user may swing and hit an object or where lines may cross or tangle with that of another worker in the area.
- Fall arrest and rescue systems used with this device MUST MEET applicable EN standards requirements (EN 795 for anchor devices; EN 362 for connectors; EN 361 for full body harnesses; EN 360 for retractable type fall arresters; EN 1496 for rescue lifting devices; EN 1497 for rescue harnesses; EN 341 for descender devices).
- The Maximum Arrest Force (MAF) to which a user of a Fall Arrest System (FAS), who wears a full body harness, is exposed during an arrest of his/her fall is limited by law 6 kN in EU. The system used to protect user against fall from height must include fall protection equipment reducing the Maximum Arrest Force, acting on the user while arresting the fall, to maximum value of 6kN (e.g. fall safety energy absorber with lanyard or retractable fall arrester).
- Make sure that device is installed in a upright position on a flat, stable and hard surface. The surface must support the load.
- Tripod TRIPOD EVO provides protection for max. one person in any case.
- The anchor device or anchor point for the fall arrest system should always be positioned, and the work carried out in such a way, as to minimize both the potential for falls and potential fall distance. The anchor device/point should be placed above the position of the user. The shape and construction of the anchor device/point shall not allowed to self-acting disconnection of the equipment. Minimal static strength of the anchor device/point is 12 kN. It is recommended to use certified and marked structural anchor point complied with EN 795.

THE ESSENTIAL PRINCIPLES OF USE OF PERSONAL PROTECTIVE EQUIPMENT

- Personal Protective Equipment (PPE) shall only be used by a person trained and competent in its safe use.
- PPE must not be used by a person with medical condition that could affect the safety of the equipment user in normal and emergency use.
- A rescue plan shall be in place to deal with any emergencies that could arise during the work.
- It is forbidden to make any alterations or additions to the equipment without the manufacturer's prior written consent.
- Any repair shall only be carried out by equipment manufacturer or his certified representative.
- PPE shall not be used outside its limitations, or for any purpose other than that for which it is intended.
- PPE should be a personal issue item.
- Before use ensure about the compatibility of items equipment assembled into fall arrest system. Periodically check connecting and adjusting of the equipment components to avoid accidental loosening or disconnecting of the components.
- It is forbidden to use combinations of items of equipment in which the safe function of any one item is affected by or interferes with the safe function of another.
- It is essential for the safety of the user that if the product is re-sold outside the original country of destination the reseller shall provide instruction for use, for maintenance, for periodic examination and for repair in language of the country in which the product is to be sold.
- A full body harness (conforming EN 361) is the only acceptable body holding device that can be used in a fall arrest system.
- On full body harness use only attaching points marked with big letter "A" to attach a fall arrest system.
- It is obligatory to verify the free space required beneath the user at the workplace before each occasion of use the fall arrest system, so that, in the case of a fall, there will be no collision with the ground or other obstacle in the fall path. The required value of the free space should be taken from instruction manual of used equipment.
- There are many hazards that may affect the performance of the equipment and corresponding safety precautions that have to be observed during equipment utilization, especially:
 - trailing or looping of lanyards or lifelines over sharp edges,
 - any defects like cutting, abrasion, corrosion,
 - climatic exposure,
 - pendulum falls,
 - extremes of temperature,
 - chemical reagents,
 - electrical conductivity.

INSPECTION

Before each use of personal protective equipment it is obligatory to carry out a pre-use check of the equipment, to ensure that it is in a serviceable condition and operates correctly before it is used.

During pre-use check it is necessary to inspect all elements of the equipment in respect of any damages, excessive wear, corrosion, abrasion, cutting or incorrect acting, especially take into consideration:

- in full body harnesses and belts - buckles, adjusting elements, attaching points, webbings, seams, loops;
- in energy absorbers - attaching loops, webbing, seams, casing, connectors;
- in textile lanyards or lifelines or guidelines - rope, loops, thimbles, connectors, adjusting elements, splices;
- in steel lanyards or lifelines or guidelines - cable, wires, clips, ferrules, loops, thimbles, connectors, adjusting elements;
- in retractable fall arresters - cable or webbing, retractor and brake proper acting, casing, energy absorber, connector;
- in guided type fall arresters - body of the fall arrester, sliding function, locking gear acting, rivets and screws, connector, energy absorber;
- in connectors - main body, rivets, gate, locking gear acting;
- in tripods - legs, safety pins, eye bolts, feet, chain, connecting elements.

REVISION

In addition to the normal inspection required before, during and after each use, this product must be inspected by a skilled person every 12 months, starting from date the product is first used; this date and the subsequent checks must be recorded on the product's life sheet: keep this literature for inspection and reference for the life of the device. Check the legibility of the product's markings.

Any product or component showing any defect or wear, or if in doubt, should be replaced or repaired by the manufacturer or an authorised centre immediately. Each product in the safety system can be damaged during a fall and must always be inspected before using it again. After a major fall, a product must be replaced or inspected and repaired by the manufacturer or an authorised centre because damage may have occurred, even no external signs are visible.

LIFETIME

The lifetime of the product is unlimited, unless any defect appears and provided that periodic inspections are made at least once every 12 months from the date the product is first used and the results are recorded in the life sheet of the product. The following factors can reduce the lifetime of the product: intense use, damage to components of the product, contact with chemical substances, high temperatures, tears and abrasions, violent impacts, failure to maintain as

TRANSPORTATION

Personal protective equipment must be transported in the package (e.g.: bag made of moisture-proof textile or foil bag or cases made of steel or plastic) to protect in against damage or moisture.recommended. When suspect that the product is no more safety and reliable, please contact C.A.M.P. spa or the distributor.

MAINTENANCE AND STORAGE

The equipment can be cleaned without causing adverse effect on the materials in the manufacture of the equipment. For textile products use mild detergents for delicate fabrics, wash by hand or in a machine and rinse in water. Plastic parts can be cleaned only with water. When the equipment becomes wet, either from being in use or when due cleaning, it shall be allowed to dry naturally, and shall be kept away from direct heat. In metallic products some mechanic parts (spring, pin, hinge, tec.) can be regularly slightly lubricated to ensure better operation. Other maintenance and cleaning procedures should be adhered to detailed instructions stated in the manual of the equipment.

Personal protective equipment should be stored loosely packed, in a well-ventilated place, protected from direct light, ultraviolet degradation, damp environment, sharp edges, extreme temperatures and corrosive or aggressive substances.

SECTION 4 - RESCUE ACCORDING TO EN 1496/B

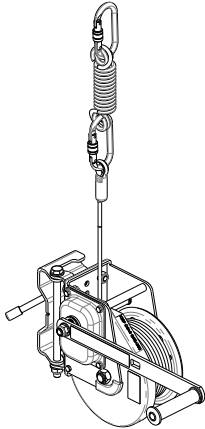
GENERAL PRECAUTIONS FOR RESCUE:

- Secondary fall arrest system (conforming EN 363) must be used when working with the TRIPOD EVO and ref.0284-028401.
- Fall arrest and rescue systems used with this device MUST MEET applicable EN standards requirements (EN 795 for anchor devices; EN 362 for connectors; EN 361 for full body harnesses; EN 360 for retractable type fall arresters; EN 1496 for rescue lifting devices; EN 1497 for rescue harnesses; EN 341 for descender devices).
- For rescue purposes with ref.0284-028401 rescue lifting device always use energy absorber (component of ref.0284-028401 set).
- During installing rescue lifting ref.0284-028401 locking pin MUST BE embedded in locking hole. Only then rescue lifting device can be safely and firmly installed on the tripod leg.

USAGE TRIPOD EVO SAFETY TRIPOD FOR RESCUE PURPOSES

TRIPOD EVO safety tripod can be used for rescue purposes in conjunction with ref.0284-028401 rescue lifting devices.

RESCUE EN 1496/B



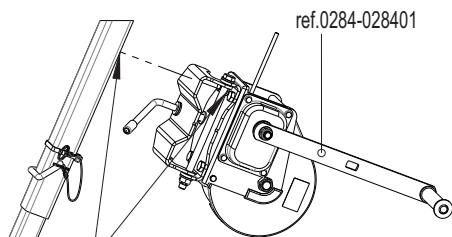
ref.0284 - 20 m
ref.028401 - 25 m



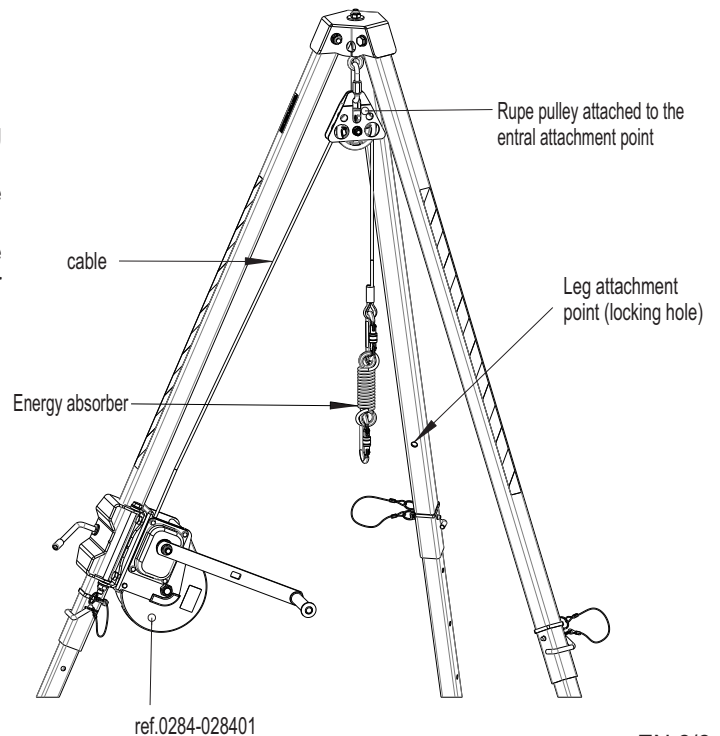
TRIPOD EVO + equipment	ref.0284-028401
Max. number of users at the same time	1
Working Load Limit	140 kg

INSTALLING ref.0284-028401 RESCUE LIFTING DEVICE

The tripod can be used with ref.0284-028401 rescue lifting device. ref.0284-028401 should be installed on the tripod legs. The grip of the ref.0284-028401 should be fastened on the locking hole situated on the inner wall of the outside part of leg. The cable should be guided through rope pulley attached to the central attachment point or one of side attachment points. For proper and safe installation and use of the ref.0284-028401 follow its manual.



Fit the locking pin into the leg hole in the tripod leg





Notice d'utilisation

Avant tout usage de l'équipement,
lire attentivement la présente
notice d'utilisation

CE 0082

EN 795/B: 2012

TP TC
019/2011

Trépied de sécurité



TRIPOD EVO Ref.1883

SECTION 1 - DONNÉES GÉNÉRALES

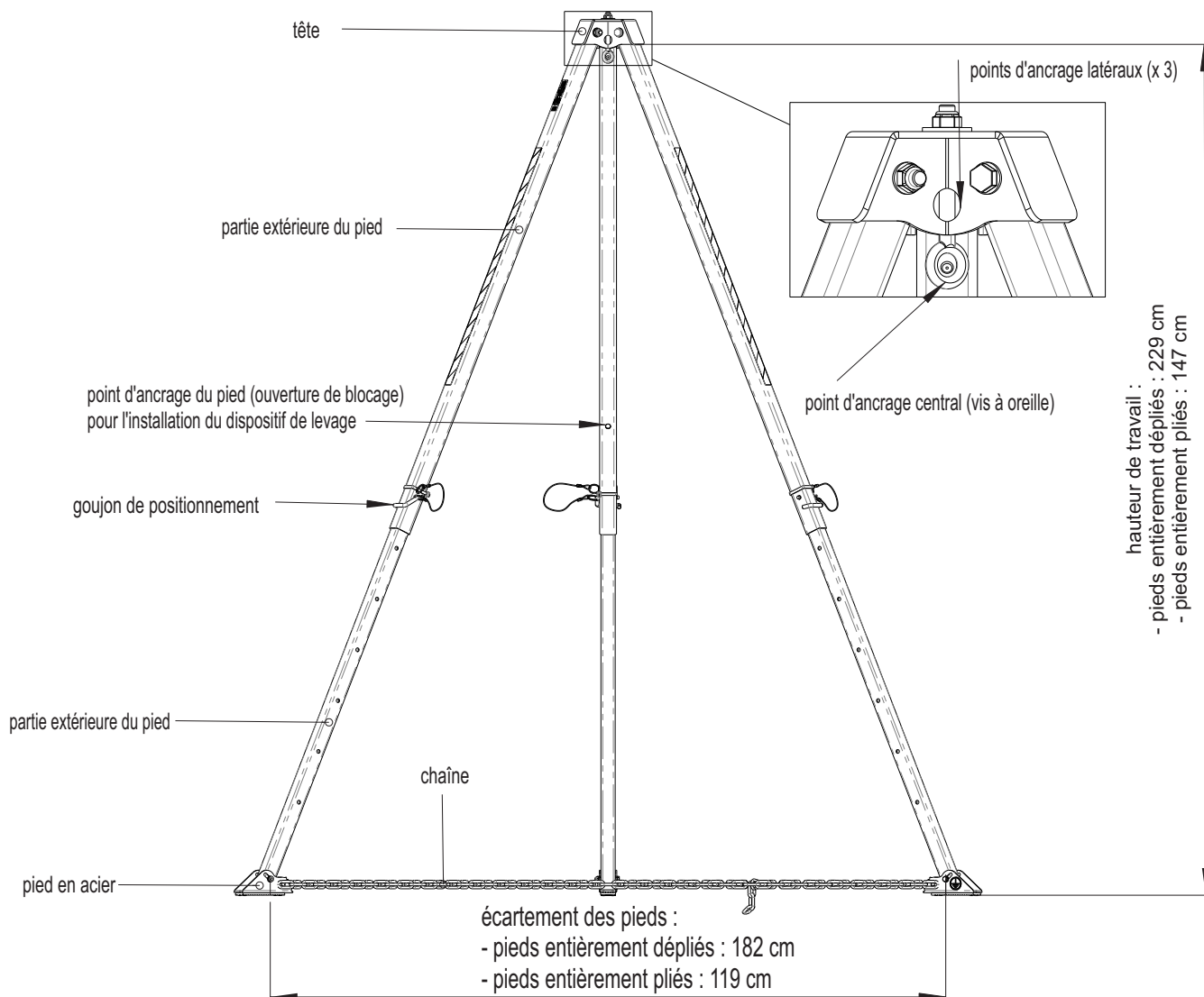
Le trépied de sécurité sur les roues TRIPOD EVO est un élément composant des systèmes individuels de protection contre la chute de hauteur. Le trépied de sécurité doit être utilisé comme un élément de l'équipement de protection contre la chute de hauteur. Le trépied doit être utilisé avec l'équipement de sécurité et de levage ref.0284-028401. En tout cas, le trépied de sécurité TRIPOD EVO garantit la protection pour au maximum d'une personne.

DONNÉES TECHNIQUES

- Certifié pour l'usage dans les zones à risque potentiel d'explosion (conformément à PN-EN 05201, PN-EN 05204)
- Hauteur de travail
 - pieds entièrement dépliés : 229 cm
 - pieds entièrement pliés : 147 cm
- écartement des pieds
 - pieds entièrement dépliés : 182 cm
 - pieds entièrement pliés : 119 cm
- poids : 16,5 kg
- encombrement pendant le transport : 180 x 24 x 24 cm

ÉQUIPEMENT DE BASE

- **tête** - fabriquée en acier galvanisé, peint.
- **point d'ancrage** - un point d'ancrage central (vis à œillet), 3 points d'ancrage latéraux se trouvant sur les parois de la tête.
- **pieds** - fabriqués en aluminium renforcé. La structure télescopique des pieds permet aux utilisateurs de régler leur longueur. Pour cela chaque pied est équipé d'un goujon de blocage. Les pieds du trépied sont équipés des pieds-supports en acier avec les rondelles en caoutchouc. Le pied est équipé d'un tenon antidérapant, utile lors de l'installation du trépied sur des surfaces glissantes (p.ex. gelées).
- **chaîne** - la chaîne du pied assure la minimalisation de force ayant des vecteurs horizontaux et prévient contre l'écartement et le penchement des pieds.

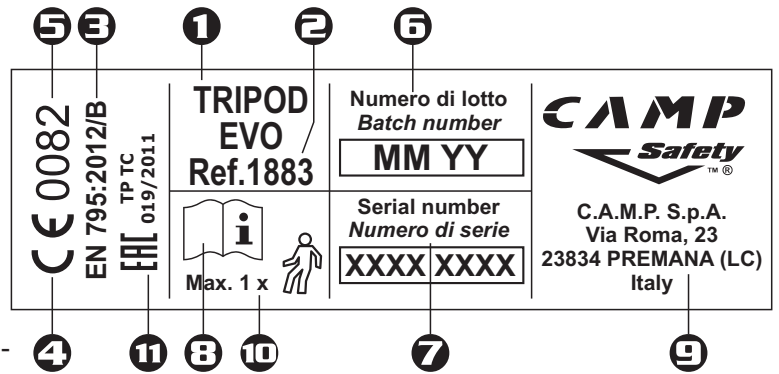


CERTIFICATS ET CONFORMITÉ AUX NORMES

- a) EN 795:2012 classe B Équipement utilisé comme le point d'ancrage mobil et provisoire pour une personne. Certificat UE.
b) EN 1496:2006 classe B Équipement utilisé avec les dispositifs de sauvetage ref.0284-028401, pour une personne.
Conformité aux standards et à la documentation EN 1496/B:2006. Pas de certificat UE

MARQUAGES

1. Nom du dispositif
2. Référence du produit
3. Norme de référence et année de publication
4. Marquage de conformité au règlement européenne (UE) 2016/425
5. N° de l'organisme contrôlant la fabrication du produit
6. Mois et année de fabrication
7. Numéro de série
8. Lire la notice d'information
9. Nom et adresse du fabricant
10. Utilisation par une seule personne à la fois
11. Le modèle est certifié EAC (norme Russie-Biélorussie-Kazakhstan-Arménie-Kirghizistan)



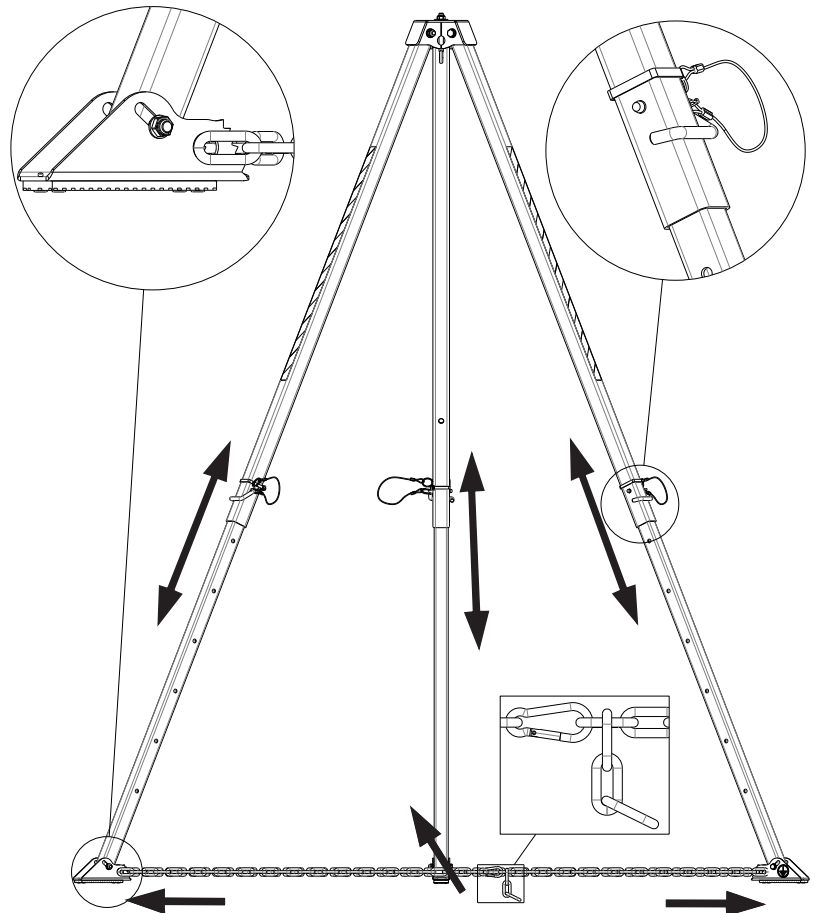
Organisme contrôlant la fabrication du produit:
APAVE SUDEUROPE SAS
CS60193 - 13322 Marseille CEDEX 16 - France - N.0082

Organisme notifié intervenant pour l'examen UE de type:
APAVE SUDEUROPE SAS
CS60193 - 13322 Marseille CEDEX 16 - France - N.0082

SECTION 2 - INSTALLATION DU DISPOSITIF

MISE EN PLACE DU TRÉPIED

1. Installez le trépied sur un support plat, stable et dur. Sortez les pieds du trépied et les réglez à une longueur désirée ensuite bloquez les avec le manchon de blocage.
2. Installer le trépied en position vertical et écartez entièrement les pieds
3. Assurez-vous que les supports des pieds se trouvent sur un support dur et qu'ils reperdront les charges.
4. Réglez la longueur des pieds de façon à ce que la tête se trouve en plan horizontal.
5. Le trépied peut être mis en place au-dessus de l'ouverture, de façon à ce que la ligne de travail se trouve à proximité du milieu de l'ouverture.
6. Assurez-vous que les manchons de blocage sont correctement installés. L'extrémité du manchon de blocage doit dépasser au-dessus la surface des pieds du trépied.
7. Sécurisez les pieds de trépied à l'aide de la chaîne pour éviter l'écartement accidentel. Les extrémités de la chaîne doivent être attachées à l'aide du mousqueton. La chaîne doit être tendue entre les pieds du trépied. Supprimez l'excès de jeu de la chaîne.



VALEUR DE LA CHARGE MAXIMALE TRANSMISE PAR LE TREPIED TRIPOD EVO SUR LA STRUCTURE / DIRECTION DE CONTRAINTES

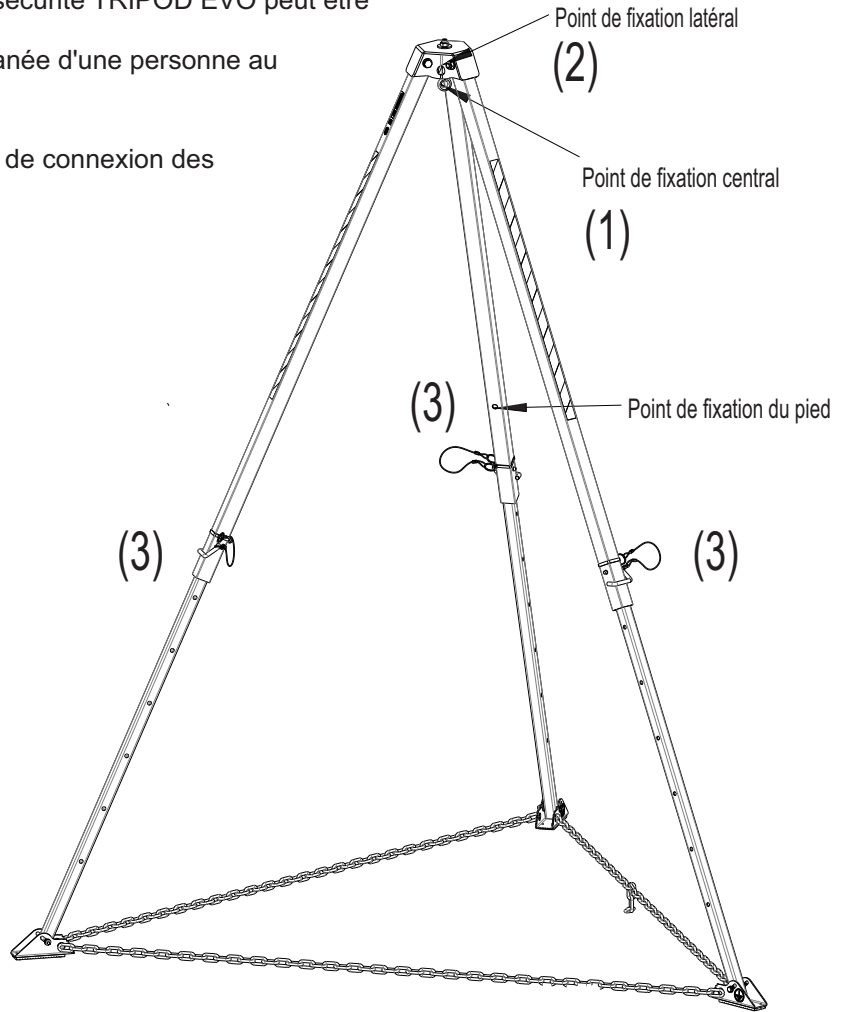
la surface sur laquelle le trépied TRIPOD EVO est installée doit reprendre la charge maximale du dispositif s'élevant à 12 kN.
Direction de la charge: perpendiculairement à la surface sur laquelle le trépied TRIPOD EVO est installé.

SECTION 3 PROTECTION INDIVIDUELLE CONFORMÉMENT A LA NORME EN 795/B

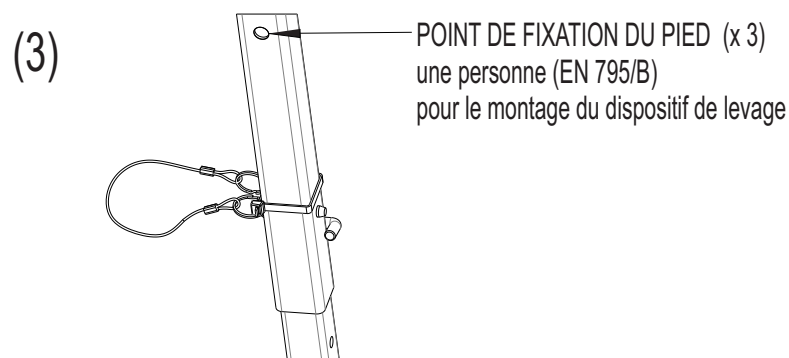
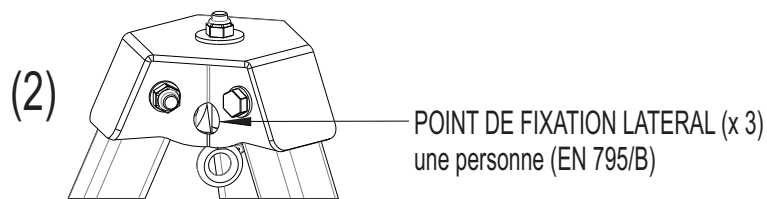
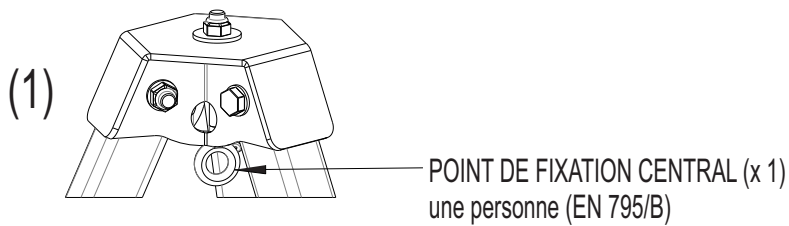
Conformément à la norme EN 795/B le trépied de sécurité TRIPOD EVO peut être utilisé comme un dispositif d'ancrage provisoire.
Le trépied TRIPOD EVO garantit la sécurité simultanée d'une personne au maximum.

Le trépied TRIPOD EVO est équipé de sept points de connexion des dispositifs de protection individuelle:

- (1) point de fixation central (x 1)
- (2) points de fixation latéraux (x 3)
- (3) points de fixation sur le pied (x 3)



POINTS DE CONNEXION DES DISPOSITIFS DE PROTECTION INDIVIDUELLE



MOYENS DE PRÉCAUTIONS GÉNÉRAUX

- Pendant le travail, il faut PAYER ATTENTION sur la chaîne de fixation des pieds du trépied, car celle-ci risque de faire trébucher l'utilisateur !
- Il est strictement INTERDIT d'utiliser le trépied TRIPOD EVO sans la chaîne de connexion des pieds. Les pieds doivent être TOUJOURS reliés à l'aide de la chaîne.
- EVITER le travail quand l'utilisateur peut être balancé et par conséquent il risque de heurter contre un objet, ou quand il y a le risque de croisement et d'enchevêtrement avec d'autres dispositifs, utilisés par les utilisateurs voisins.
- Les systèmes de protection contre la chute ou de sauvetage qui seront utilisés avec le trépied, DOIVENT SATISFAIRE les exigences des normes en vigueur (EN 795 - dispositifs d'ancrage, EN 362 - connecteurs, EN 361 - harnais de sécurité, EN 360, EN 1496 - antichute à rappel automatique, - EN 1497 harnais de sauvetage, EN 341 dispositifs de descente).
- La force maximale d'arrêt d'une chute (Maximum Arrest Force - MAF), à laquelle est exposé l'utilisateur du système de protection contre la chute de hauteur (Fall Arrest System -FAS) portant un harnais, est soumise aux contraintes en l'Union Européenne à 6 kN. Les systèmes utilisés pour la protection contre la chute de hauteur doivent tenir compte d'un dispositif de rappel automatique qui sera en mesure de limiter la force MAF exercée sur l'utilisateur lors de l'arrêt de chute à 6 kN exigé (cela peut être un amortisseur à corde ou antichute à rappel automatique).
- Il faut s'assurer que le trépied est installé verticalement, sur une surface plate, stable et dure. Elle doit assurer l'appui pour les charges exercées.
- Le trépied TRIPOD EVO garantit dans tous les cas la protection d'une personne au maximum.
- Le dispositif d'ancrage ou le point d'ancrage du système de protection contre la chute de hauteur doit être situé de façon à minimiser le risque de chute et la hauteur de chute. Le point/le dispositif d'ancrage doivent être localisés directement au-dessus de l'utilisateur. La forme et la construction du dispositif/point d'ancrage doivent rendre impossible la déconnexion accidentelle de l'équipement. La résistance minimale statique du dispositif/point d'ancrage doit être de 12 kN. Il est conseillé d'utiliser le point d'ancrage structurel certifié et approprié, satisfaisant aux exigences de la norme EN 795.

RÈGLES PRINCIPALES D'USAGE DES SYSTÈMES DE PROTECTION INDIVIDUELLE

- Le système individuel de sécurité peut être utilisé uniquement par les personnes ayant suivi la formation et par les personnes qualifiées dans le cadre de son usage correct.
- Les systèmes individuels de protection ne peuvent pas être utilisés par les personnes en mauvais état de santé qui peut avoir un impact sur la sécurité de l'utilisateur dans le cas de l'usage normal et de sauvetage.
- Il convient d'assurer le plan de sauvetage pour tous les postes de travail, tenant compte des risques potentiels.
- Il est strictement interdit d'apporter quelconques modifications ou éléments complémentaires sans l'accord écrit préalable du fabricant.
- Toutes les réparations peuvent être effectuées uniquement par le fabricant des systèmes ou son représentant certifié.
- Les systèmes individuels de sécurité ne peuvent pas être utilisés en dehors de l'étendue de leur usage, ou pour des usages autres que définies dans la notice.
- Chaque utilisateur est obligé de payer attention sur l'état de l'équipement de protection individuelle.
- Avant tout usage, il convient de s'assurer de la compatibilité des éléments du système mis en place dans le système de protection contre la chute. Il convient de vérifier périodiquement les assemblages et le réglage des éléments composants pour éviter le dérèglement ou la déconnexion accidentels des éléments composants.
- Il est interdit d'utiliser les assemblages des éléments de l'équipement dont les fonctions de sécurité d'un des éléments influencent ou perturbent le fonctionnement correct d'un autre élément.
- En cas de l'introduction du dispositif sur le marché d'un autre pays qu'initialement prévu, il convient de fournir les notices d'utilisation, d'entretien, de révisions périodiques et de réparations - en langue officielle du pays où ce produit sera utilisé.
- Le harnais de sécurité (conforme à la norme EN 361) est l'unique dispositif de maintien de position autorisé pour être utilisé dans le système d'arrêt de chute.
- Dans les harnais de sécurité, pour connecter le système d'arrêt de chute il convient d'utiliser uniquement les points d'attache désigné par la lettre majuscule « A ».
- Il est obligatoire de procéder au contrôle de l'espace libre sous l'utilisateur dans le lieu de travail avant tout usage du système d'arrêt de chute, de façon à ce que, en cas de chute, il n'y a pas de risque de collisions avec le sol ou un autre obstacle se trouvant sur la trajectoire de chute. La valeur de l'espace libre nécessaire doit être calculée sur la base de la notice d'utilisation de l'équipement donné.
- Il y a des nombreux risques qui peuvent avoir l'impact sur le rendement de l'équipement et des moyens de sécurité correspondants. Il convient de respecter les instructions suivantes :
 - roulement ou l'emmêlement des longes de sécurité ou d'autres lignes de sécurité sur les rives pointues,
 - tous défauts tels que les coupes, abrasion, corrosion,
 - exposition aux intempéries,
 - chute en pendule,
 - températures extrêmes,
 - réactifs chimiques,
 - conductibilité électrique.

INSPECTION

Avant toute utilisation de l'équipement de protection individuelle il est obligatoire de procéder à une brève inspection de l'équipement pour s'assurer de son aptitude à l'emploi, et de son fonctionnement correct.

Pendant de l'inspection avant utilisation, il convient de vérifier tous les composants de l'équipement pour constater l'absence des dommages, usure excessive, corrosion, usure abrasive, fissures ou de dysfonctionnement, en accordant une attention particulière aux éléments suivants:

- dans le cas des harnais et baudrier - agrafes, éléments de réglage, point d'attache, bandes, coutures, boucles,
- amortisseurs : boucles de fixation, bandes, coupures, habillages, connecteurs.
- Lignes tissées, lignes de vie, lignes de guidage : ligne, boucles, cosses, connecteurs, éléments de réglage, tissage,
- Lignes en acier, lignes de vie, lignes de guidage : lignes, cordes, chapeaux, boucles, cosses, connecteurs, éléments de

- réglage,
- systèmes de sauvetage et de levage: câbles ou bandes, dispositifs de levage et arrêts, fourreaux, amortisseur, connecteur
- systèmes de sauvetage avec un guide souple: équipement de protection contre les chutes, fonction de descente, fonctionnement de la transmission de verrouillage, rivets et boulons, connecteurs, amortisseur,
- connecteurs: corps de base, rivets, soupape, fonctionnement de blocage,
- trépied: pieds, clips, anneaux, base, chaîne, attaches.

REVISION

Outre le contrôle visuel normal fait avant, pendant et après chaque utilisation, ce produit doit être examiné par une personne compétente tous les 12 mois, à compter de la date de la première utilisation du produit. L'enregistrement de cette date et des contrôles successifs doit être effectué sur la fiche de durée de vie du produit: Conserver la notice d'information pour le contrôle et en référence pour toute la durée de vie du produit. Contrôler la lisibilité des marquages du produit.

Si l'article ou un de ses composants, montre des signes d'usure ou des défauts, il doit être changé ou réparé par le fabricant ou un centre autorisé, même en cas de doute seulement. Chaque élément faisant partie du système de sécurité peut être abîmé durant une chute et il doit donc toujours être examiné avant d'être réutilisé. Tout produit, ayant subi une chute importante, doit être mis au rebut ou inspectés et réparés par le fabricant ou un centre autorisé, car il peut avoir subi des dommages invisibles à l'œil nu.

DUREE DE VIE

La durée de vie du produit est illimitée, en l'absence de causes de mise au rebut et à condition d'effectuer les contrôles périodiques, au moins une fois tous les 12 mois à compter de la date de la première utilisation du produit, et de consigner les résultats dans la fiche de vie du produit. Les facteurs suivants font exception et peuvent réduire la durée de vie du produit: utilisation intense, dommages causés à des composants du produit, contact avec des substances chimiques, températures élevées, abrasions, coupures, chocs violents, mauvaises utilisations et conservation. En cas de doute quant à la sécurité offerte par ce produit, contacter la société C.A.M.P. spa ou le distributeur.

TRANSPORT

L'équipement de protection individuelle doit être transporté dans un conteneur (par exemple, sac en tissu ou un sac de plastique résistant à l'humidité ou un coffre en acier ou en plastique) afin de protéger de l'humidité ou de dommages.

ENTRETIEN ET STOCKAGE

L'équipement doit être nettoyé de manière qui n'affecte pas les matériaux dont il été fabriqué. Dans le cas des produits textiles, utiliser un détergent doux pour les tissus délicats, laver à la main ou en machine à laver et rincer à l'eau. Les pièces en plastique peuvent être nettoyées avec seulement de l'eau. Au cas où l'équipement est mouillé, aussi bien pendant l'utilisation ou qu'après le lavage, le laisser sécher naturellement dans un endroit, loin des sources de chaleur directe. En ce qui concerne les éléments métalliques, certaines pièces mécaniques (ressorts, goujons, charnières, etc.) peuvent être légèrement graissées régulièrement pour assurer une meilleure performance. D'autres procédures liées à l'entretien et le nettoyage sont décrits dans le manuel et doivent être strictement respectées.

L'équipement de protection individuelle doit être stocké en emballage lâche dans un endroit bien ventilé, à l'abri de la lumière directe, des rayons UV, de l'humidité, des arêtes vives, des températures extrêmes et des produits corrosif ou agressifs.

SECTION 4 - FONCTION DE SAUVETAGE CONFORME À EN 1496/B

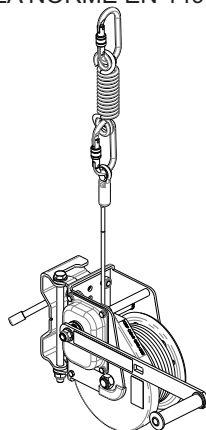
MOYENS DE SÉCURITÉ GÉNÉRAUX À RESPECTER PENDANT L'ACTION DE SAUVETAGE

- Le système secondaire de protection contre la chute utilisé pendant le travail avec TRIPOD EVO est ref.0284-028401 (conforme à EN 363).
- Les systèmes de protection contre la chute ou de sauvetage qui seront utilisés avec le trépied DOIVENT SATISFAIRE les exigences des normes en vigueur (EN 795 - dispositifs d'ancrage, EN 362 - connecteurs, EN 361 - harnais, EN 360, EN - 1496 - antichute à rappel automatique, EN 1497 harnais de sauvetage, EN 341 dispositifs de descente).
- Pour les besoins d'une action de sauvetage avec l'utilisation des dispositifs ref.0284-028401, il convient d'utiliser toujours les amortisseurs (élément composant du dispositif ref.0284-028401).
- Pendant l'assemblage des dispositifs de levage et de sauvetage ref.0284-028401, la tige de blocage DOIT ÊTRE TOUJOURS enfoncé dans l'ouverture de blocage. Seulement après, le dispositif de sauvetage et de levage peut être installé en toute sécurité sur le pied renforcée.

USAGE DU TRÉPIED DE SÉCURITÉ TRIPOD EVO POUR LES BESOINS DE SAUVETAGE

Le trépied de sécurité TRIPOD EVO peut être utilisé pour les actions de sauvetage, ensemble avec les dispositifs de levage ref.0284-028401

FONCTION DE SAUVETAGE CONFORMEMENT
A LA NORME EN 1496/B



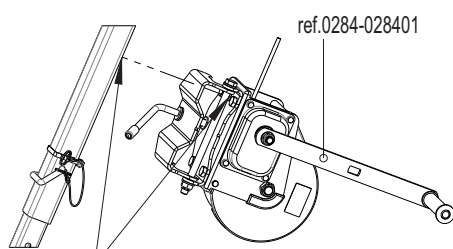
ref.0284 - 20 m
ref.028401 - 25 m



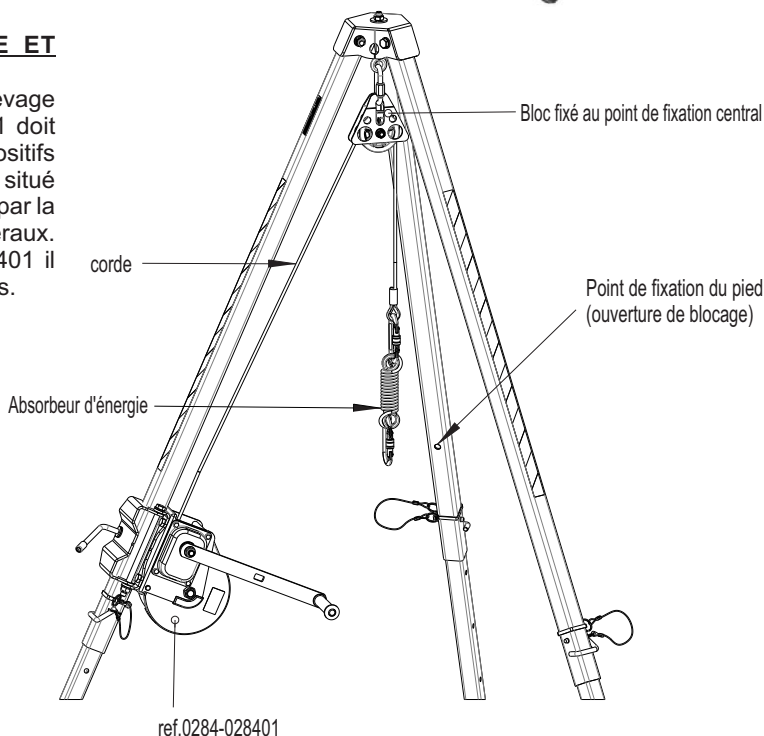
TRIPOD EVO + accessoires	ref.0284-028401
Nombre maximal des utilisateurs simultanés	1
Charge de travail maximale	140 kg

INSTALLATION DES DISPOSITIFS DE SAUVETAGE ET LEVAGE ref.0284-028401

Le trépied peut être utilisé ensemble avec le dispositif de levage ref.0284-028401. Le dispositifs de levage ref.0284-028401 doit être installé sur les pieds du trépied. La poignée du dispositifs ref.0284-028401 doit être fixé dans l'ouverture de blocage, situé sur la paroi intérieure du pied. La ligne de travail doit passer par la roue incorporée à la tête ou un des points de fixation latéraux. Pendant l'installation du dispositif de levage ref.0284-028401 il convient de respecter les instructions des notices particulières.



Installer le goujon de blocage dans l'ouverture de blocage du pied





Gebrauchsanweisung
Machen Sie sich gründlich mit der Gebrauchsanweisung vertraut, bevor Sie die Vorrichtung benutzen

Sicherheitsstativ



CE 0082

EN 795/B: 2012
EAC TP TC 019/2011

TRIPOD EVO Ref.1883

ABSCHNITT 1 - ALLGEMEINES

Einaus Aluminium hergestelltes Stativ TRIPODEVO ist ein Bestandteil der Schutzausrüstung für Absturzschutz. Das Stativ ist als ein Bestandteil der Ausrüstung für Absturzschutz zu verwenden. Das Stativ TRIPOD EVO ist für den Gebrauch mit den Rettungshebern ref.0284-028401 bestimmt.

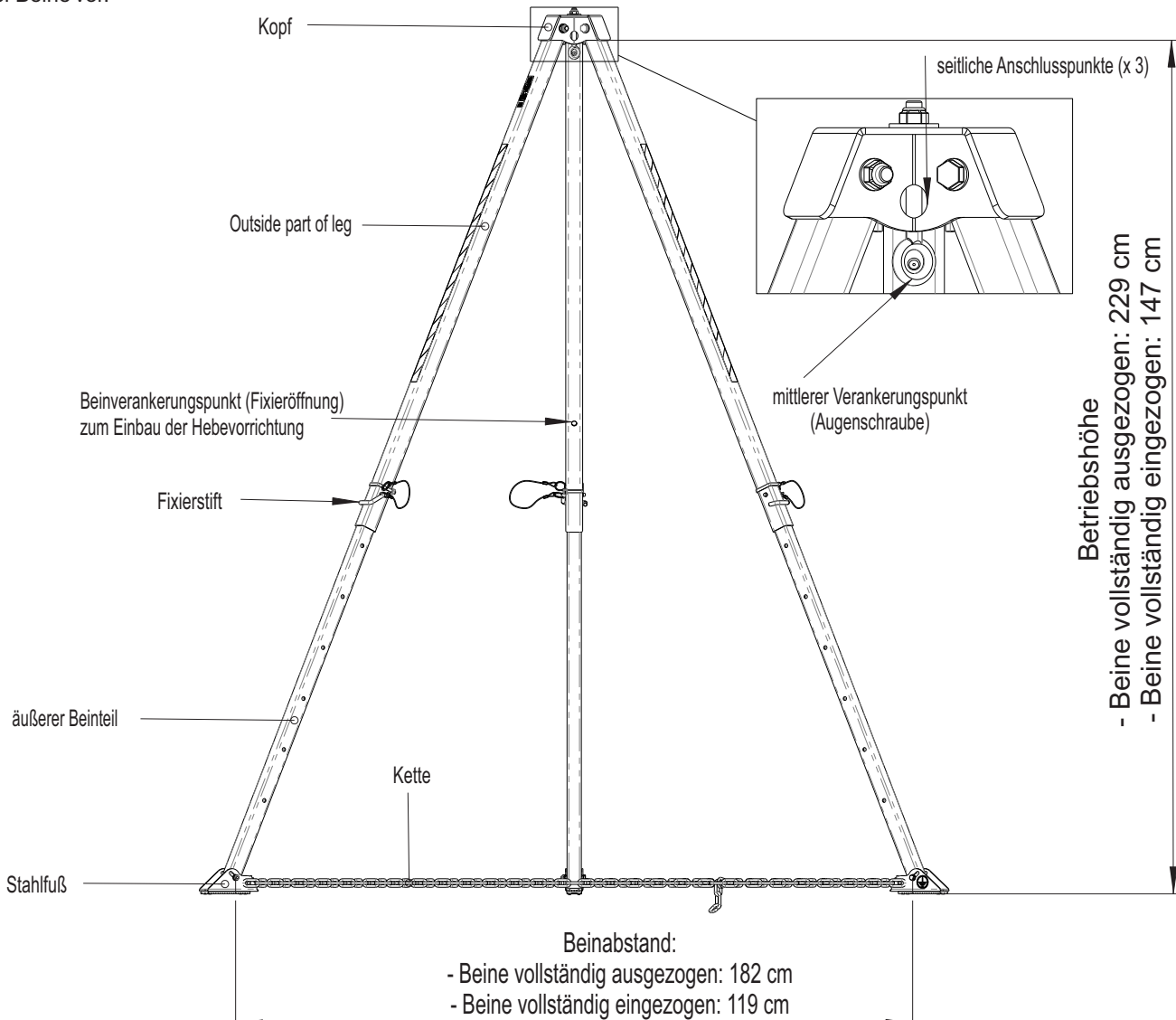
In jedem Fall stellt das Stativ TRIPOD EVO den Schutz für maximal eine Person sicher.

TECHNISCHE ANGABEN

- für Verwendung in potentiellen Ex-Bereichen bestimmt (nach PN-EN 05201, PN-EN 05204)
- Betriebshöhe
 - Beine vollständig ausgezogen: 229 cm
 - Beine vollständig eingezogen: 147 cm
- Beinabstand
 - Beine vollständig ausgezogen: 182 cm
 - Beine vollständig eingezogen: 119 cm
- Gewicht: 16,5 kg
- Transportmaße: 180 x 24 x 24 cm

GRUNDSÄTZLICHE AUSRÜSTUNG

- **Kopf** - aus gestrichenem, verzinktem Stahl angefertigt
- **Anschlusspunkte** - ein zentraler Anschlusspunkt (Augenschraube), 3 seitliche Anschlusspunkte (Öffnungen), an Kopfwänden angeordnet.
- **Beine** - aus verstärktem Aluminium mit abgerundeten Rändern angefertigt. Der teleskopartige Aufbau der Beine macht die Einstellung ihrer Länge möglich. Dazu dient ein Sicherungsbolzen, der sich auf jedem Bein befindet. Die Stativbeine sind mit selbstverstellbaren Stahlfüße mit Gummiunterlegscheiben ausgerüstet. Der Fuß weist einen Rutschschutzvorsprung auf, der bei der Aufstellung des Stativs auf rutschigen Oberflächen (z.B. vereisten Flächen) nützlich ist.
- **Kette** - die Kette des Beins sorgt für Reduktion der Kräfte mit waagerechten Vektoren und beugt dem Auseinanderziehen und Schwenken der Beine vor.



ZERTIFIKAT UND ÜBEREINSTIMMUNG MIT NORMEN

a) EN 795:2012, Typ B

Ausrüstung für Anwendung als ein mobiler, vorläufiger Verankerungspunkt für eine Person EU-Zertifikat

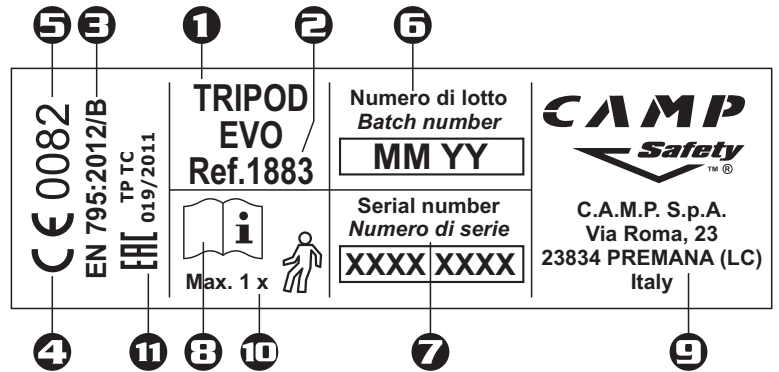
b) EN 1496:2006, Typ B

Vorrichtung für Anwendung mit Vorrichtungen ref.0284-028401 als Rettungsset für eine Person.

Übereinstimmung mit der Norm und dem Dokument EN1496/B:2006. Mit dem EU-Zertifikat nicht umfasst.

KENNZEICHNUNG

1. Name der Vorrichtung
2. Referenznummer des Produkts
3. Geltende Norm und Jahr Veröffentlichung
4. Entspricht der Europäischen Verordnung (EU) 2016/425
5. Nr. des Organs zur Herstellungskontrolle des Produkts
6. Herstellungsdatum (Monat/Jahr)
7. Seriennummer
8. Gebrauchsanweisung lesen
9. Name und Anschrift des Herstellers
10. Einsatz von jeweils immer nur einer Person
11. Das Modell ist auch gemäß EAC (Russland-Weissrussland-Kasachstan-Armenien-Kirgisistan standard) zertifiziert



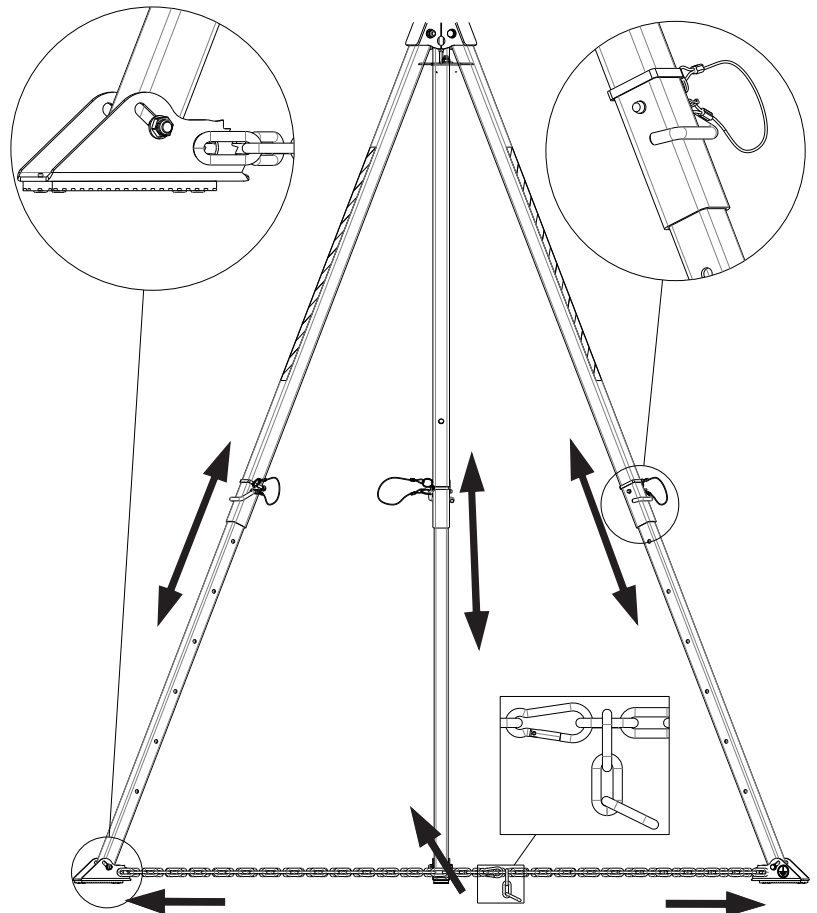
Organ zur Herstellungskontrolle des Produkts:
APAVE SUDEUROPE SAS
CS60193 - 13322 Marseille CEDEX 16 - France - N.0082

Zertifikationsorganismus für EU-Typ:
APAVE SUDEUROPE SAS
CS60193 - 13322 Marseille CEDEX 16 - France - N.0082

ABSCHNITT 2 - EINBAU DER VORRICHTUNG

EINBAU DES STATIVS

1. Das Stativ auf einem flachen, stabilen und harten Untergrund anbringen. Beine bis zu erforderliche Länge ausziehen und mit dem Fixierbolzen sperren.
2. Das Stativ senkrecht aufstellen und maximal die Beine auseinander ziehen.
3. Darauf achten, dass die FüÙe sich auf der harten Oberfläche befinden und das Gewicht tragen können.
4. Die Länge der Beine so verstellen, dass der Kopf in einer waagerechten Fläche eingestellt ist.
5. Das Stativ über die Öffnung so aufstellen, dass sich die betriebliche Leine annähernd durch den Mittelpunkt der Öffnung verläuft.
6. Sich vergewissern, dass die Fixierbolzen korrekt gesichert sind; ein Ende des Bolzens muss über die Fläche der Stativbeine hinausragen.
7. Die Stativbeine mittels einer Kette gegen unbeabsichtigtes Ausziehen sichern. Die Enden der Kette sind mit dem Schnappverschluss zu befestigen. Die Kette soll fest zwischen den Stativbeinen gespannt sein. Das übermäßige Spiel der Kette beseitigen.



WERT DER MAXIMALEN BELASTUNG, DIE DURCH TRIPOD EVO AUF DIE KONSTRUKTION AUSGEÜBT WIRD / BEANSPRUCHUNGSRICHTUNG

Die Oberfläche, auf dem das Stativ TRIPOD EVO aufgestellt wird, muss maximale Beanspruchung der Vorrichtung 12 kN aushalten.

Die Richtung der Beanspruchung: senkrecht zur Oberfläche, auf der das Stativ TRIPOD EVO aufgestellt ist.

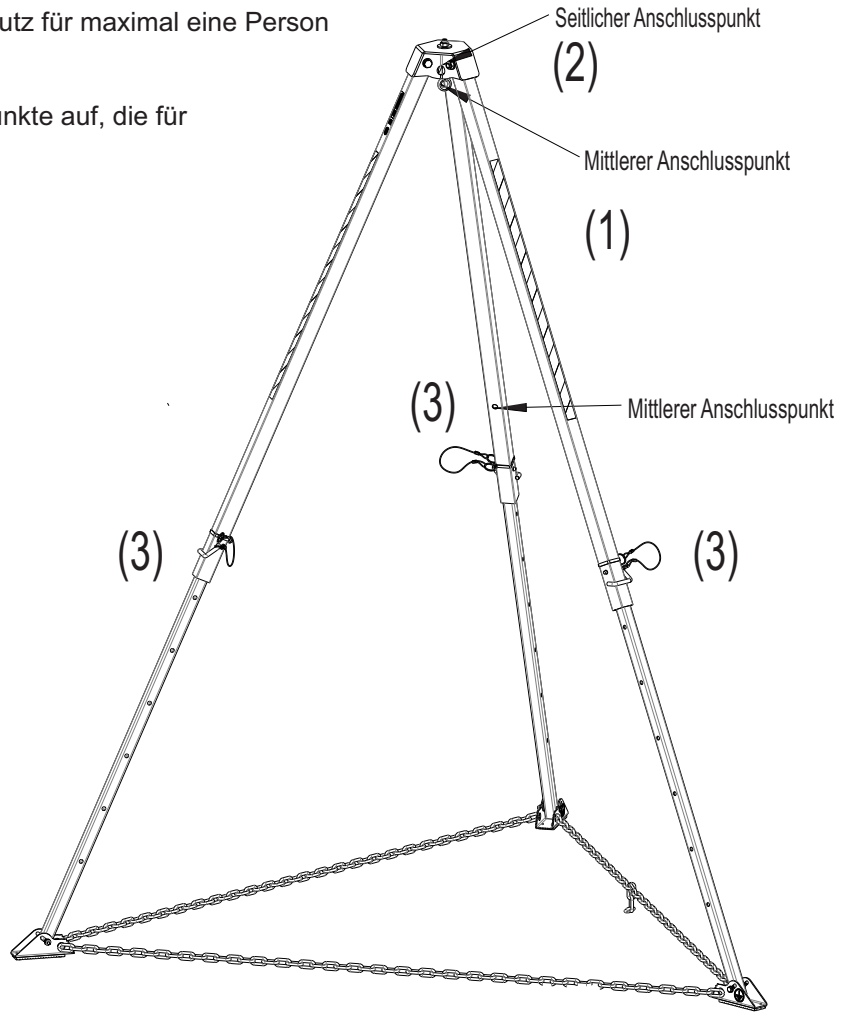
ABSCHNITT 3 - PERSONENSCHUTZ ENTSPRECHEND EN 795/B

Das Sicherheitsstativ TM) kann als ein vorübergehender Verankerungspunkt nach EN 795/B verwendet werden.

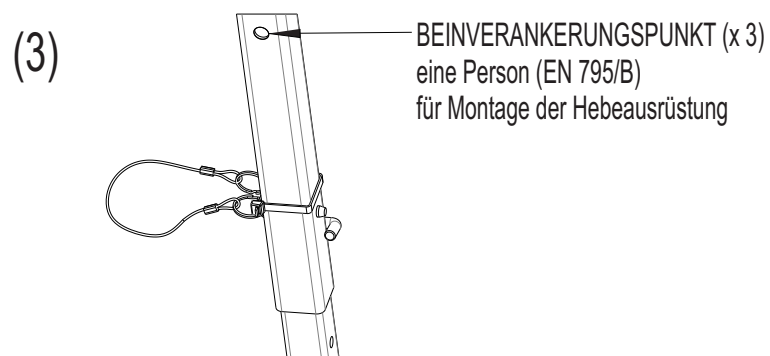
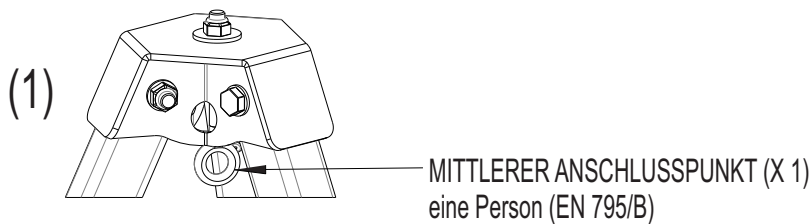
Das Stativ TRIPOD EVO stellt gleichzeitig den Schutz für maximal eine Person sicher.

Das Stativ TRIPOD EVO weist sieben Anschlusspunkte auf, die für persönlichen Schutz verwendet werden:

- (1) Mittlerer Anschlusspunkt (x 1)
- (2) seitliche Anschlusspunkte (x 3)
- (3) Beinverankerungspunkte (x 3)



VERANKERUNGSPUNKTE FÜR SICHERUNG DES PERSÖNLICHEN SCHUTZES



ALLGEMEINE SCHUTZMASSNAHMEN

- Beim Betrieb ist AUF die spannende Kette für Stativbeine zu achten, da ihr nicht sachgerechter Zustand zu einem zufälligen Fall des Anwenders führen kann.
- Das Stativ TRIPOD EVO IST NIEMALS ohne angehängte Kette ZU VERWENDEN. Die Beine MÜSSEN JEWEILS mit der Kette befestigt werden.
- Den Betrieb in Situationen, in denen ein Anwender schwanken und gegen ein Objekt stoßen oder wenn Leine sich kreuzen oder mit anderen Leinen verheddern können, ist ZU VERMEIDEN.
- Die Absturzschutzsysteme und Rettungssysteme, die mit der Vorrichtung zu verwenden sind, MÜSSEN die Anforderungen der geltenden Normen EN (EN 795 - Verankerungsgeräte, EN 362 - Verbinder, EN 361 Sicherheitsgeschirre, EN 360 EN 1496 - Selbstklemmende Vorrichtungen, EN 1497 - Sicherheitsgeschirre, EN 341 -Absenkvorrichtungen) ENTSPRECHEN.
- Die maximale Kraft der Fallverhinderung (Maximum Arrest Force - MAF), der ein Anwender der Absturzschutzsysteme (Fall Arrest System -FAS), der ein Sicherheitsgeschirr trägt, ausgesetzt ist, ist in der Europäischen Union bis 6 kN beschränkt. Das Schutzsystem für Absturzschutz muss Vorrichtungen enthalten, die die Haltekraft, die auf den Anwender beim Verhindern des Absturzes wirkt, bis auf max. 6 kN beschränken (z.B. Stoßdämpfer mit Leine oder selbsthemmende Schutzvorrichtung).
- Es ist darauf zu achten, dass das Gerät auf flacher, stabiler und geebener Oberfläche senkrecht aufgestellt ist. Die Fläche muss in der Lage sein, die Beanspruchungen auszuhalten.
- In jedem Fall stellt das Stativ TRIPOD EVO den Schutz für maximal eine Person sicher.
- Die Verankerungsvorrichtung oder der Verankerungspunkt des Schutzsystems ist immer so anzubringen und die Arbeit damit ist jeweils so zu leisten, dass möglicher Absturz und die Fallhöhe auf Minimum beschränkt werden. Die Vorrichtung / der Verankerungspunkt ist jeweils oberhalb des Betreibers anzubringen. Die Form und der Aufbau der Vorrichtung/des Verankerungspunktes sollen das selbsttätige Lösen der Ausrüstung unmöglich machen. Die minimale statische Festigkeit der Verankerungsvorrichtung / des Verankerungspunktes beträgt 12 kN. Es empfiehlt sich, anerkannte und markierte strukturelle Anschlusspunkte entsprechend der Norm EN 795 zu verwenden.

GRUNDSÄTZLICHE BESTIMMUNGEN FÜR DIE VERWENDUNG DER PERSÖNLICHEN SCHUTZAUSRÜSTUNG

- Die persönliche Schutzausrüstung dürfen nur solche Personen anwenden, die im Bereich ihrer Benutzung geschult wurden.
- Die persönliche Schutzausrüstung ist durch solche Personen nicht anzuwenden, deren Gesundheitszustand eine zusätzliche Gefahr, sowohl für ihre eigene Sicherheit bei dem üblichen Betrieb, als auch bei dem Noteinsatz, darstellen kann.
- Für jeden Arbeitsplatz soll ein Notplan erstellt werden, in dem potentielle Gefahren berücksichtigt werden.
- Die Ausführung irgendwelcher Änderungen im Bereich der Vorrichtung, ohne dass man vorher dafür eine schriftliche Zustimmung des Herstellers einholt, ist nicht gestattet.
- Jegliche Reparaturen dürfen ausschließlich durch den Hersteller der Vorrichtung oder durch einen von ihm dafür bevollmächtigten Vertreter ausgeführt werden.
- Die persönliche Schutzausrüstung ist außer den Beschränkungen ihres Betriebs oder zu anderen Zwecken, als dies sich aus ihrer Bestimmung ergibt, zu verwenden.
- Der Anwender soll auf den Zustand der persönlichen Schutzausrüstung zu achten.
- Vor jeweiligem Gebrauch ist zu überprüfen, ob sämtliche Bestandteile der das gegen Absturz sichernden System bildenden Ausrüstung sachgerecht zusammenwirken. Zyklisch sind Anschlüsse und Anpassung der Bestandteile der Ausrüstung zu überprüfen, um ihr zufälliges Trennen oder Lösen zu vermeiden.
- Es ist nicht gestattet, eine Kombination der Bestandteile der Ausrüstung anzuwenden, bei der die Sicherheitsfunktion eines der Bestandteile gestört ist oder mit der Sicherheitsfunktion eines anderen Bestandteils gedeckt ist.
- Bei dem Inverkehrbringen der Vorrichtung oder bei der Anwendung in einem anderen Land (nicht dem primären Land), hat der jeweilige Inverkehrbringer die Anweisungen für Gebrauch, Wartung, zyklische Prüfung und Wartung in der Sprache des Landes, in dem das Produkt anzuwenden ist, zu liefern.
- Das Sicherheitsgeschirr (entsprechend der EN 361) ist eine einzige zulässige Haltevorrichtung, die mit dem System für Absturzschutz verwendet werden kann.
- Bei dem Sicherheitsgeschirr sind für den Anschluss des Systems für Absturzschutz nur Anschlusspunkte zu verwenden, die mit dem großgeschriebenen Buchstaben „A“ markiert sind.
- Obligatorisch hat man den freien Raum unter dem Anwender in einem Einsatzort vor jedem Einsatz des Systems für Absturzschutz zu prüfen, so dass beim Fall kein Stoß des Anwenders gegen Untergrund oder ein anderes Hindernis auf der Fallstrecke erfolgt. Der erforderliche Anteil des freien Raumes ist auf Grundlage der Anweisung des zu benutzenden Geräts zu berechnen.
- Es bestehen mehrere Gefahren, die einen Einfluss auf Wirkung der Ausrüstung ausüben können und sind entsprechende Schutzmaßnahmen bei der Benutzung der Ausrüstung zu ergreifen, insbesondere bei nachfolgenden Fällen:
 - Verschieben der Leine oder der Sicherheitsleine über scharfe Kanten,
 - irgendwelche Beschädigungen, wie Durchschnitte, gescheuerte Stellen, Korrosion
 - Aussetzung der Bewitterung
 - Pendelfälle,
 - extreme Temperaturwerte,
 - chemische Reagenzien
 - spezifische elektrische Leitfähigkeit

PRÜFUNG

- Vor jeweiligem Gebrauch der persönlichen Schutzausrüstung ist ihre gründliche Kontrolle vorzunehmen, um ihren Zustand und ihre Funktion zu überprüfen.
- Während der vorläufigen Kontrolle sind sämtliche Bestandteile der Ausrüstung auf irgendwelche Beschädigungen, übermäßige Abnutzung, Korrosion, Durchscheuern, Schnitte und nicht sachgerechte Funktion zu überprüfen.
- bei Trägern und Sicherheitsgurten - Klammern, Verstellelemente, Verankerungspunkte, Bänder, Nähte, Schleifen;
- bei Stoßdämpfern: Befestigungsschleifen, Bänder, Nähte, Gehäuse, Verbinder;

- bei Textilleinen, Sicherheitsleinen, Führungsleinen: Leine, Schleifen, Kauschen, Verbinder, Verstellelemente, Bindungen;
- bei Stahlleinen, Sicherheitsleinen oder Führungsleinen - Seil, Adern Klemmen, Stutzen, Schleifen, Kauschen, Verbinder, Verstellelemente;
- bei einziehbaren selbsthemmenden Vorrichtungen: Seil oder Bänder, sachgerechte Funktion der Einziehvorrichtung und Bremsen, Gehäuse, Stoßdämpfer, Verbinder
- in selbstklemmenden Vorrichtungen mit Führungen: Grundkörper der selbsthemmenden Vorrichtung, Wirkung des Schiebefunktion, Wirkung des Sperrgetriebes, Nieten und Schrauben, Verbinder, Stoßdämpfer;
- bei Verbindern: Grundkörper, Nieten, Sperrvorrichtung, Funktion der Sperrvorrichtung
- bei Stativen - Beine, Sicherheitsbolzen, Ösenschrauben, Füße, Kette, Verbindungselemente

ÜBERPRÜFUNG

Dieses Produkt ist neben der normalen Sichtkontrolle, die es vor, während und nach jedem Einsatz auszuführen gilt, alle 12 Monate, d.h. ab dem Ersteinsatzdatum des Produkts, durch eine Fachperson überprüfen zu lassen. Dieses Datum sowie das der darauffolgenden Überprüfungen sind in das Produktdatenblatt einzutragen: Die Unterlagen für die Kontrolle und Bezugnahme die ganze Lebensdauer des Produkts hindurch aufbewahren. Vergewissern Sie sich, dass die Produktkennzeichnung lesbar ist.

Falls das Produkt bzw. ein Bestandteil des Produkts Mängel oder starke Abnutzung aufweist oder auch nur aufzuweisen scheint, muss es sofort ausgetauscht oder vom Hersteller oder von einer zugelassenen Stelle repariert werden. Jeder durch einen Absturz beanspruchte Bestandteil des Sicherungssystems kann Schäden aufweisen und muss vor dem nächsten Gebrauch geprüft werden. Nach einem harten Fangstoß darf das Produkt nicht mehr benutzt werden oder es muss vom Hersteller oder von einer zugelassenen Stelle geprüft und repariert werden, da dadurch innere, mit dem bloßen Auge nicht erkennbare Schäden entstanden sein könnten, die seine Festigkeit und Funktionsfähigkeit vermindert haben.

LEBENSDAUER

Die Lebensdauer des Produkts ist unbegrenzt, sofern keine Umstände auftreten, die es außer Betrieb setzen und sofern zumindest einmal pro Jahr ab seinem Ersteinsatzdatum regelmäßige Kontrollen durchgeführt und die Ergebnisse in das Produktdatenblatt eingetragen werden. Die folgenden Faktoren verringern die Lebensdauer des Produktes: Intensiver Gebrauch, Beschädigung eines oder mehrerer Produktbestandteile, Berührung mit chemischen Substanzen, hohe Temperaturen, unsachgemäße Verwendung und Lagerung, starke Stürze, Abrieb und Schnitte. Falls Sie vermuten, dass das Produkt nicht mehr sicher und zuverlässig ist, setzen Sie sich in Verbindung mit C.A.M.P. spa oder Ihrem Wiederverkäufer.

TRANSPORT

Die persönliche Schutzausrüstung muss in einer Verpackung (z.B. Tasche aus einem gegen Feuchte beständigen Textil oder Folienbeutel oder Stahlkoffer oder Koffer aus Kunststoffen) transportiert werden, so dass ein entsprechender Schutz gegen Feuchte oder Beschädigung sicherstellt ist.

WARTUNG UND AUFBEWAHRUNG

Die Ausrüstung ist auf eine Art und Weise zu reinigen, die keinen ungünstigen Einfluss auf Werkstoffe, aus denen diese besteht, ausübt. Bei den Textilprodukten sind milde Detergenzien für empfindliche Gewebe zu verwenden; man hat diese mit der Hand zu waschen und im Wasser zu spülen. Die Teile aus Kunststoffen sind ausschließlich mit Wasser zu reinigen. Für den Fall, dass die Ausrüstung nass gemacht wurde, beim Betrieb oder infolge des Waschens, ist diese für natürliches Trocknen in einem Ort, der von Quellen der hohen Temperaturen fern liegt, liegen zu lassen. Bei den Metallprodukten kann man einige mechanische Teile (Feder, Stift, Scharnier usw.) leicht zu schmieren, um die bessere Funktion sicherzustellen. Sonstige Verfahren hinsichtlich der Wartung und Reinigung sind in der Anweisung beschrieben und sind strikt zu befolgen.

Die persönliche Schutzausrüstung ist lose verpackt, in einem gut gelüfteten Ort aufzubewahren, gegen unmittelbaren Einfluss des Lichts, der UV-Strahlen, der Feuchte, der scharfen Kanten, der extremen Temperaturen und der Korrosionsstoffe oder aggressiven Substanzen zu schützen.

ABSCHNITT 4 - RETTUNGSAUSRÜSTUNG ENTSPRECHEND EN 1496/B

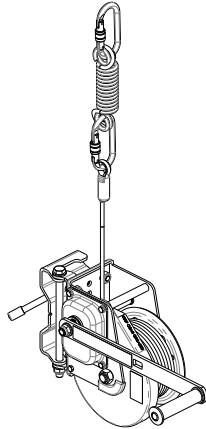
ALLGEMEINE SCHUTZMASSNAHMEN IM RETTUNGSWESEN

- Sekundäres System des Absturzschutzes (entsprechend EN 363) ist jeweils bei der Arbeit mit TRIPOD EVO und ref.0284-028401 einzusetzen.
- Die Absturzschutzsysteme und Rettungssysteme, die mit der Vorrichtung zu verwenden sind, MÜSSEN die Anforderungen der geltenden Normen EN (EN 795 - Verankerungsgeräte, EN 362 - Verbinder, EN 361 Sicherheitsgeschirre, EN 360 EN 1496 - Selbstklemmende Vorrichtungen, EN 1497 - Sicherheitsgeschirre, EN 341 - Absenkvorrichtungen) ENTSPRECHEN.
- Bei dem Einsatz zu Rettungszwecken ist immer ein Stoßdämpfer (Bestandteil der Hebevorrichtungen ref.0284-028401) mit der Rettungshebevorrichtung zu verwenden.
- Beim Einbau der Rettungshebevorrichtungen ref.0284-028401 MUSS sich der Sperrstift in der Sperröffnung befinden. Nur dann können die Rettungshebevorrichtungen dauerhaft an einem verstärkten Stativbein angebracht werden.

VERWENDUNG DES SAFETY TRIPOD EVO FÜR RETTUNGSZWECKE

TRIPOD EVO darf mit den Hebevorrichtungen ref.0284-028401 für Rettungszwecke verwendet werden.

RETTUNGSZWECKE NACH EN 1496/B



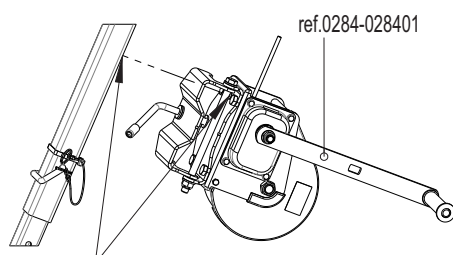
ref.0284 - 20 m
ref.028401 - 25 m



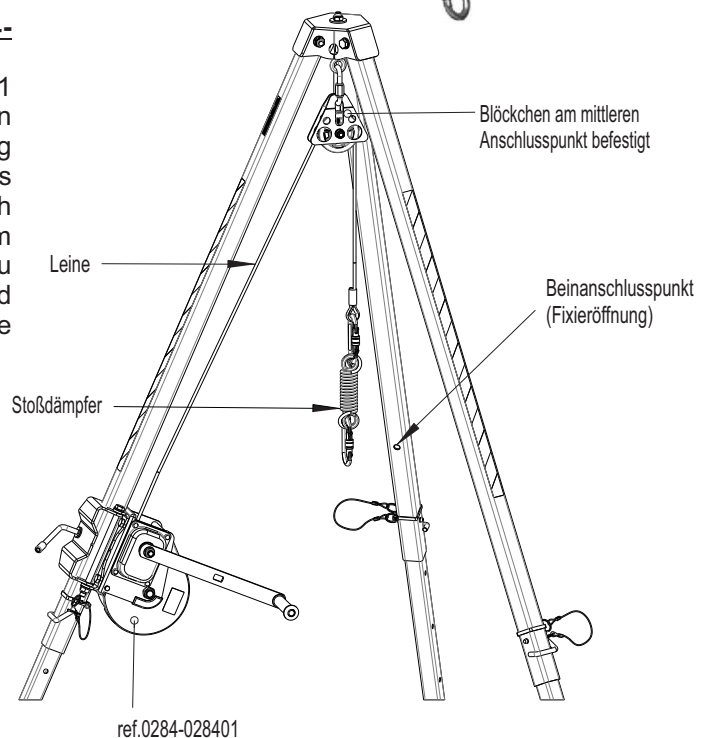
TRIPOD EVO + Ausrüstung	ref.0284-028401
Max. Anzahl der gleichzeitigen Anwender	1
Maximale Betriebslast	140 kg

EINBAU DER RETTUNGSHEBEVORRICHTUNG ref.0284-028401

Das Stativ darf mit Rettungshebevorrichtung ref.0284-028401 verwendet werden. Die Vorrichtung ref.0284-028401 ist an Beinen des Stativs einzubauen. Der Griff der Vorrichtung ref.0284-028401 in einer Fixieröffnung, an der Innenwand des äußeren Teils eines Beins angebracht, befestigen. Leine ist durch ein Blöckchen, am mittleren Anschlusspunkt oder an einem seitlichen Anschlusspunkt befestigt, durchführen. Um den Einbau der Vorrichtung ref.0284-028401 auf eine sachgerechte und sichere Art und Weise durchzuführen, hat man ihre Bedienungsanleitung zu befolgen.



Den Sicherungsbolzen in einer Fixieröffnung des Stativbeins einbringen.





CAPÍTULO 1 - DESCRIPCIÓN GENERAL

El trípode de aluminio TRIPOD EVO hace parte de equipos de detención de caídas. El trípode tiene que ser usado como elemento de equipo de protección anticaídas. El trípode TRIPOD EVO fue concebido para uso con equipos de rescate mediante izado ref.0284-028401.

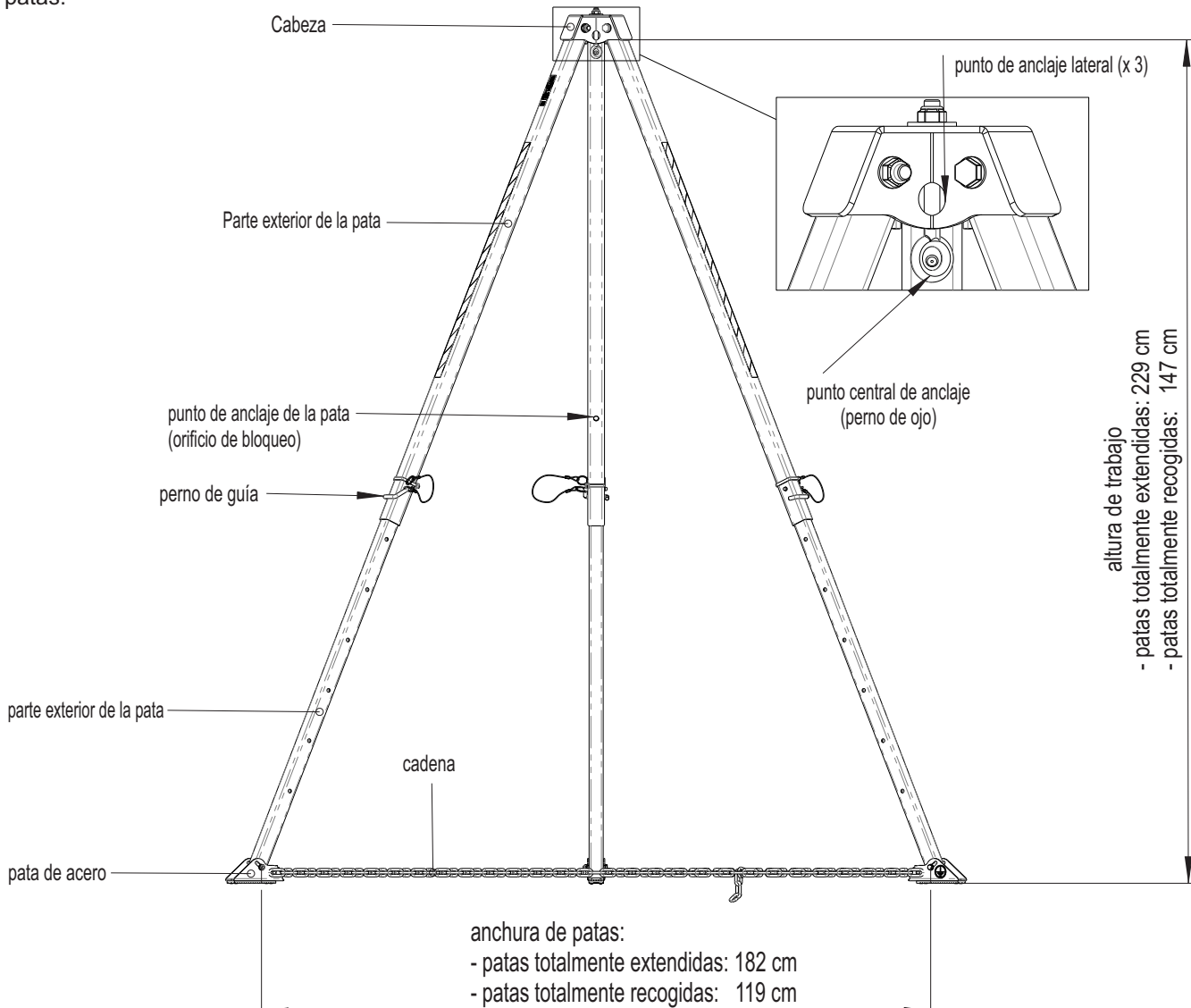
El trípode TRIPOD EVO en cada ocasión garante protección a un máximo de una persona.

ESPECIFICACIONES TÉCNICAS

- permitido el uso en un ambiente potencialmente explosivo (conforme PN-EN 05201, PN-EN 05204)
- altura de trabajo
 - patas totalmente extendidas: 229 cm
 - patas totalmente recogidas: 147 cm
- anchura de patas
 - patas totalmente extendidas: 182 cm
 - patas totalmente recogidas: 119 cm
- peso: 16,5 kg
- dimensiones para transporte: 180x24x24 cm

EQUIPAMIENTO BÁSICO

- **cabeza** - en acero galvanizado y pintado
- **puntos de anclaje** - un punto central de anclaje (perno de ojo), 3 puntos de anclaje laterales (orificios) en las paredes de cabeza.
- **patas** - hechas con extrusiones de aluminio reforzado con bordes redondeados. La construcción telescópica de permite la regulación de su longitud por el utilizador. Esto se consigue por el pasador de bloqueo situado en cada pata. Las patas están equipadas con base auto-alineación de acero con arandelas de goma. Las patas tienen cuchilla antideslizante, que puede ser utilizada para la fijación del trípode sobre superficies resbaladizas (por ejemplo, cubiertas de hielo).
- **cadena** - las patas son unidas con una cadena para minimizar las fuerzas horizontales y evitar el desplazamiento o inclinación de patas.



CERTIFICADOS Y CUMPLIMIENTO DE LAS NORMAS

a) EN 795:2012, tipo B

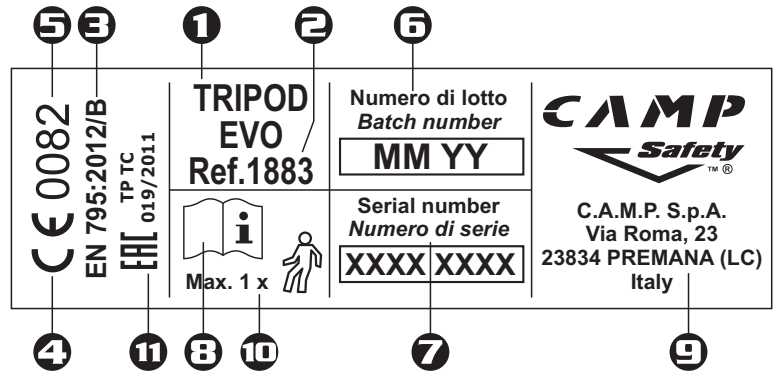
Equipo utilizado como punto de anclaje móvil y temporario para una persona. Certificado UE.

b) EN 1496:2006, tipo B

Equipo utilizado con equipos ref.0284-028401 como conjunto de rescate para una persona. Conforme las normas y documentación EN1496/B:2006. Sin certificado UE.

MARCAJE

1. Nombre de equipamiento
2. Referencia de producto
3. Norma de referencia y año de publicación
4. Marca que indica la conformidad según el reglamento europeo (UE) 2016/425
5. N° del organismo controlador de la fabricación de este producto
6. Mes y año de fabricación
7. Numero de serie
8. Leer las instrucciones antes de usar este producto
9. Nombre y dirección del fabricante
10. Para uso individual (una persona de cada vez)
11. El modelo está certificado de acuerdo a la norma EAC (Rusia-Bielorrusia-Kazajistán-Armenia-Kirguistán estándar)



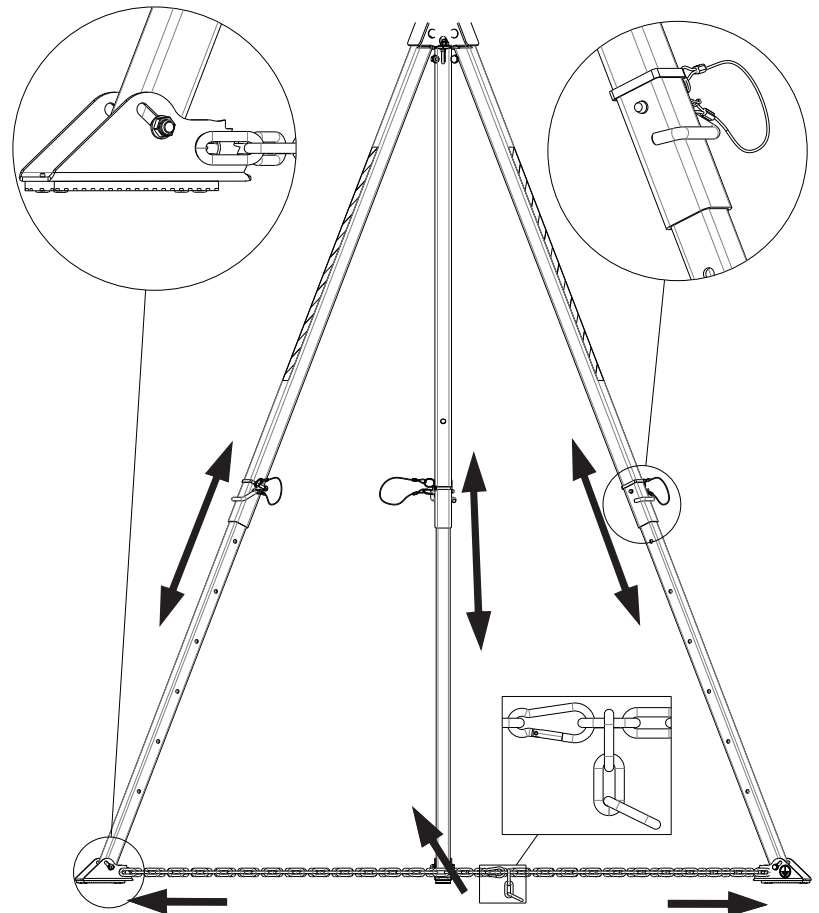
Organismo controlador de la fabricación de este producto
APAVE SUDEUROPE SAS
CS60193 - 13322 Marseille CEDEX 16 - France - N.0082

Organismo notificado que interviene en el examen UE de tipo
APAVE SUDEUROPE SAS
CS60193 - 13322 Marseille CEDEX 16 - France - N.0082

CAPÍTULO 2 - INSTALACIÓN DE TRÍPODE

INSTALACIÓN DE TRÍPODE

1. Colocar el trípode sobre una superficie plana, estable y dura. Extender las patas del trípode hasta la longitud deseada y bloquear con el perno de bloqueo.
2. Poner el trípode en la posición vertical y extender completamente las patas.
3. Asegurarse que las bases se encuentran en una superficie dura y pueden soportar la carga.
4. Ajustar las patas de manera que la cabeza se encuentre en un plano horizontal.
5. Se puede colocar el trípode encima de agujero, de manera que la cuerda de trabajo se encuentre más o menos en el medio de agujero.
6. Asegurarse que los pernos de bloqueo están bien colocados; la extremidad de perno tiene que destacarse en la superficie de patas de trípode.
7. Asegurar las patas del trípode con la cadena para evitar el despliegue accidental. Juntar las extremidades de cadena con el mosquetón. La cadena tiene que ser muy estirada entre las patas. Eliminar cualquier holgura de cadena.



CARGA MÁXIMA APLICADA POR EL TRÍPODE TRIPOD EVO SOBRE LA ESTRUCTURA/ DIRECCIÓN DE LAS FUERZAS

La superficie sobre la cual se instala el trípode TRIPOD EVO tiene que poder soportar la carga del dispositivo en el máx. de 12 kN.

Dirección de acción de fuerzas: perpendicular a la superficie sobre la cual se instaló el trípode TRIPOD EVO.

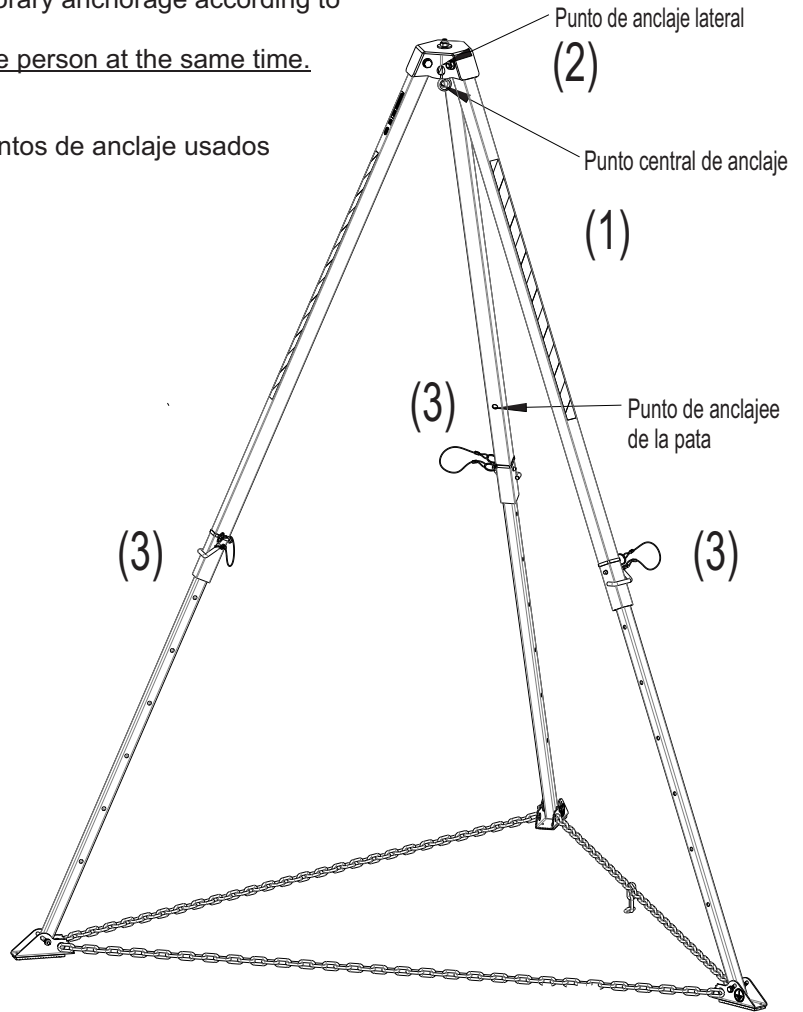
CAPÍTULO 3 - PROTECCIÓN INDIVIDUAL CONFORME LA NORMA EN 795/B

TRIPOD EVO safety tripod can be used as a temporary anchorage according to EN 795/B.

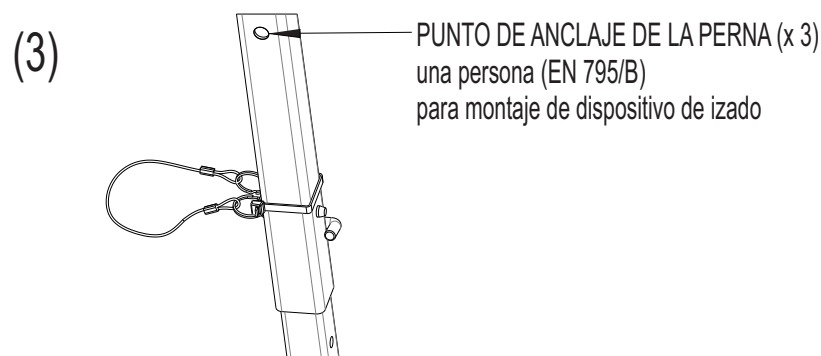
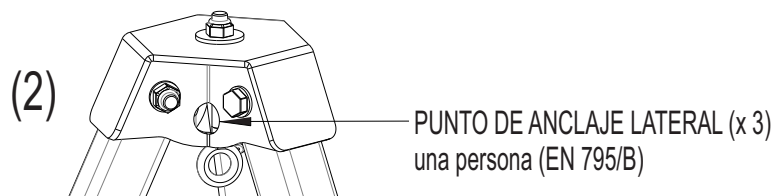
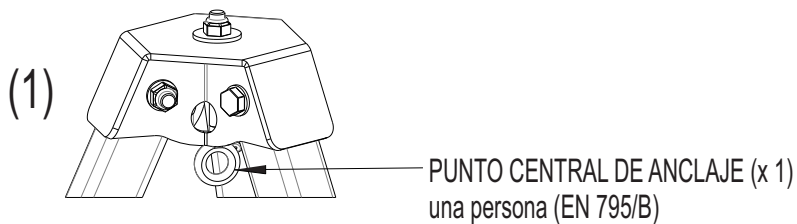
TRIPOD EVO provides protection for maximum one person at the same time.

El trípode TRIPOD EVO está equipado en siete puntos de anclaje usados para proporcionar protección individual:

- (1) punto central de anclaje (x 1)
- (2) puntos de anclaje laterales (x 3)
- (3) puntos de anclaje de la pata (x 3)



PUNTOS DE ANCLAJE PARA PROPORCIONAR PROTECCIÓN INDIVIDUAL



PRECAUCIONES GENERALES

- Durante el trabajo se debe ESTAR ATENTO a la cadena que sujeta las patas del trípode, ya que su estado inadecuado presenta el riesgo de caída accidental del utilizador.
- El trípode TRIPOD EVO NO PUEDE SER USADO sin la cadena colocada. Las patas tienen que ser SIEMPRE unidas con la cadena.
- EVITAR trabajo en situaciones en las que el utilizador puede balancear y, en consecuencia, chocar contra un objeto, o cuando la cuerda se puede cruzar o enredar con otras, las que utiliza otro utilizador en las inmediaciones.
- Los sistemas de protección anticaídas y los sistemas de rescate, usados con este dispositivo TIENEN QUE CUMPLIR las normas europeas en vigor (EN 795 - Dispositivos de anclaje; EN 362 - Conectores; EN 361 - Arnés de seguridad; EN 360; EN 1496 - Dispositivos de autobloqueo; EN 1497 - Arnés de seguridad; EN 341 - Dispositivos de descenso).
- La fuerza máxima de detención de caídas (Maximum Arrest Force - MAF), al que está expuesto el utilizador de los sistemas de protección anticaídas (Fall Arrest System -FAS), y que lleva un arnés, está delimitada por la ley de Unión Europea hasta 6 kN. El sistema utilizado para la protección anticaídas tiene que contar con un dispositivo capaz de reducir el valor de la fuerza MAF, que actúa sobre el utilizador durante la detención de caída, hasta los, en el máx., 6kN exigidos (por ej. un amortiguador con cuerda o un dispositivo autoretráctil).
- Hay que asegurarse que el trípode está instalado verticalmente, sobre una superficie plana, estable y dura. Tiene que poder soportar la carga.
- El trípode TRIPOD EVO, en cada ocasión, garante protección a un máximo de una persona.
- El dispositivo de anclaje o el punto de anclaje para protección anticaídas debe estar instalado de manera que minimice tanto la probabilidad de una caída, como la altura de la caída. Esto se aplica también al método de trabajo realizado en general. El punto/dispositivo de anclaje debe situarse directamente encima de la localización de trabajo del utilizador. El diseño y la construcción del dispositivo/punto de anclaje deben impedir la desconexión espontánea de los elementos. La resistencia estática mínima del dispositivo/punto de anclaje es de 12 kN. Se recomienda el uso de los puntos de anclaje estructural certificados y debidamente etiquetados que cumplen con los requisitos de la norma EN 795.

REGLAS BÁSICAS DE USO DE EQUIPOS DE PROTECCIÓN INDIVIDUAL

- Los equipos de protección individual pueden ser usados apenas por las personas entrenadas y competentes en términos de seguridad.
- Los equipos de protección individual no pueden ser usados por personas cuyo estado de salud podría afectar su propia seguridad bajo circunstancias de uso normales o durante operación de rescate.
- Para cada sitio de trabajo debe existir un plano de rescate elaborado, teniendo en cuenta los riesgos potenciales.
- Se prohíbe realizar cualquier cambios del diseño del equipo sin un consentimiento previo y escrito del fabricante.
- Cualquier reparación puede ser llevada a cabo apenas por el fabricante o su delegado autorizado.
- Los equipos de protección individual no pueden ser usados fuera de los límites de su explotación y para otros fines que para los que fue concebido.
- El utilizador debe prestar atención al estado del equipo de protección individual.
- Antes del uso, hay que asegurarse que los elementos constituyentes del sistema de protección anticaídas son compatibles entre sí. Periódicamente, hay que revisar todos los conectores y dispositivos de regulación del equipo, para impedir las holguras y la desconexión accidentales de los elementos.
- Se prohíbe formar los conjuntos de elementos en los que las funciones de seguridad de un elemento influyen o afectan las funciones de seguridad de otro elemento.
- En el caso de puesta en venta del producto fuera de su país de destino original, el introductor también proporcione las instrucciones de uso, mantenimiento, inspección periódica y reparación en el idioma del país al que se usará el equipo.
- El arnés de seguridad (conforme con EN 361) es el único dispositivo aceptable para soporte que se puede usar junto con un sistema de protección anticaídas.
- Al usar el arnés, para la conexión del sistema de protección anticaídas apenas es permitido usar los puntos de enganche señalados con la letra "A" mayúscula.
- Es obligatorio inspeccionar el espacio libre debajo del utilizador en el sitio de trabajo antes de cada caso del uso de sistema de detención de caídas, de manera que, en el caso de caída se evite la colisión con el suelo o cualquier otro objeto en la trayectoria de la caída. Hay que verificar las distancias del espacio libre exigidas en la base de las instrucciones de uso del equipo utilizado.
- Existen varios factores de riesgo que pueden afectar el funcionamiento del equipo y hay que tomar varias precauciones, especialmente en el caso de verificar:
 - retraer o enredar de las cuerdas o cuerdas de seguridad en contacto con bordes afilados,
 - defectos tales como el corte, la abrasión, la corrosión,
 - exposición a condiciones climáticas,
 - caídas pendulares,
 - temperaturas extremas,
 - agentes químicos,
 - conductividad eléctrica.

INSPECCIÓN

Antes de cada uso de equipo de protección personal es obligatorio llevar a cabo una breve inspección del equipo en términos de su funcionamiento adecuado, para asegurarse de que su condición permite un uso seguro.

Durante la inspección antes del uso, se debe comprobar todos los componentes del equipo contra la posibilidad de daños, desgaste excesivo, corrosión, desgaste, grietas o mal funcionamiento, prestando especial atención a los siguientes elementos:

- en el caso de arnés y cinturones - hebillas, dispositivos de regulación, puntos de enganche, cintas, costuras, bucles;
- en el caso de amortiguadores de seguridad - bucles de enganche, cintas, costuras, cubierta, mosquetones;
- en el caso de cuerdas textiles, cuerdas de seguridad, cuerdas de guía - cuerda, bucles, guardacabos, mosquetones,

- dispositivos de regulación, empalmes;
- en el caso de cuerdas de acero, cuerdas de seguridad, cuerdas de guía - cuerdas, alambres, abrazaderas, gorras, bucles, guardacabos, mosquetones, dispositivos de regulación;
- en el caso de dispositivos de rescate mediante izado - cuerda o cinta, funcionamiento adecuado del mecanismo de izado y el freno, cubierta, amortiguador, mosquetón;
- en el caso de los dispositivos de rescate con guía flexible - cuerpo del dispositivo autoretráctil, la función del mecanismo de desliz, funcionamiento del mecanismo de bloqueo, remaches y tornillos, mosquetón, amortiguador de seguridad;
- en el caso de mosquetones - cuerpo principal, remaches, dispositivo de bloqueo, funcionamiento del mecanismo de bloqueo.

REVISIÓN

Además de la inspección normal requerida antes, durante y después de cada uso, este producto debe ser examinado por una persona con competencia para ello con una frecuencia de 12 meses, a partir de la fecha del primer uso del producto. En la ficha de la vida útil del producto, se debe indicar dicha fecha y la de los sucesivos controles efectuados: conservar la documentación para controlar y para consultar durante toda la vida útil del producto. Asegúrese siempre de que las marcas del producto siguen siendo legibles.

Si el producto o alguno de sus componentes presentan signos de desgaste o defectos, o se duda de que los posea, debe ser sustituido o reparado por el fabricante o por un centro autorizado. Cualquier componente del sistema puede resultar dañado durante una caída y, en consecuencia, se debe examinar siempre antes de volver a utilizarlo. Todo producto que se haya empleado para parar una caída grave debe ser sustituido o inspeccionado y reparado por el fabricante o por un centro autorizado, porque puede que haya sufrido daños no perceptibles a simple vista.

VIDA ÚTIL

La vida útil del producto es ilimitada siempre y cuando no posea defectos, se realice la pertinente revisión periódica, por lo menos cada 12 meses a partir de la fecha del primer uso del mismo, y este control sea recogido en la ficha de vida útil del producto. Los siguientes factores pueden reducir la vida del producto: uso intensivo, daño en los componentes del producto, contacto con sustancias químicas, temperatura elevada, abrasiones, cortes, choques violentos, errores en el uso y en las recomendaciones para el mantenimiento. Si no está seguro de que el producto pueda ofrecer la seguridad necesaria, póngase en contacto con C.A.M.P. spa o con su distribuidor.

TRANSPORTE

El equipo de protección individual debe ser transportado en un envase cerrado (por ej. una bolsa de textil o de plástico resistente a humedad o una caja de acero o plástico) asegurando su protección contra

MANTENIMIENTO Y ALMACENAMIENTO

Los equipos deben limpiarse de manera que no afecte negativamente a los materiales de los que fue fabricado. En el caso de productos textiles, utilizar un detergente suave para ropa delicada, lavar a mano o en la lavadora y enjuagar con agua. Las piezas hechas de polímeros se pueden limpiar sólo con agua. En el caso en que el equipo quede mojado, ya sea durante el uso o por ser lavado, debe ser dejado para secar de forma natural, lejos de fuentes directas de calor. En el caso de productos de metal, algunas partes mecánicas (muelles, tacos, bisagras, etc.) pueden ser regular y ligeramente engrasadas con lubricante para asegurar un rendimiento mejor. En caso de otros procedimientos relacionados con mantenimiento y limpieza, se debe seguir las instrucciones detalladas indicadas en el manual de uso de equipo usado.

El equipo de protección individual debe ser almacenado envasado con holgura en un lugar bien ventilado, protegido de la exposición directa de la luz directa, el impacto adverso de los rayos UV, la humedad, los bordes afilados, las temperaturas extremas y los agentes corrosivos o agresivos.

CAPÍTULO 4 - DISPOSITIVOS DE RESCATE CONFORMES CON EN 1496/B

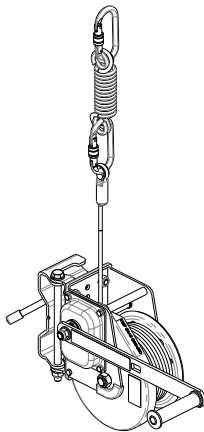
PRECAUCIONES GENERALES DURANTE ACCIONES DE RESCATE

- Durante uso de trípode TRIPOD EVO y dispositivo ref.0284-028401 debe usarse un sistema secundario de detención de caída (conforme EN 363).
- Los sistemas de protección anticaídas y los sistemas de rescate, usados con este dispositivo TIENEN QUE CUMPLIR las normas europeas en vigor (EN 795 - Dispositivos de anclaje; EN 362 - Conectores; EN 361 - Arnéses de seguridad; EN 360; EN 1496 - Dispositivos de autobloqueo; EN 1497 - Arnéses de de seguridad; EN 341 - Dispositivos de descenso).
- Para los fines relacionados con la función de rescate con el dispositivo de rescate mediante izado ref.0284-028401 se debe siempre utilizar el amortiguador (componente del conjunto ref.0284-028401).
- Durante la instalación de equipos de rescate mediante izado ref.0284-028401 el perno de bloqueo TIENE DE estar colocado en orificio de bloqueo. Solamente después de esto el equipo de rescate mediante izado puede ser montado con seguridad y seguramente en una pata reforzada del trípode.

USO DEL TRÍPODE DE SEGURIDAD TRIPOD EVO PARA LOS FINES RELACIONADOS CON FUNCIÓN DE RESCATE

El trípode de seguridad TRIPOD EVO puede ser utilizado en las operaciones de rescate con los equipos de rescate mediante izado ref.0284-028401

FUNCIÓN DE RESCATE CONFORME EN 1496/B



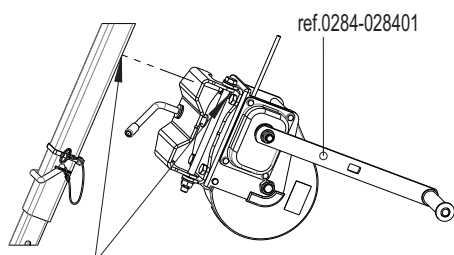
ref.0284 - 20 m
ref.028401 - 25 m

TRIPOD EVO + equipamiento	ref.0284-028401
Número máx. de utilizadores simultáneamente	1
Carga admisible de trabajo	140 kg

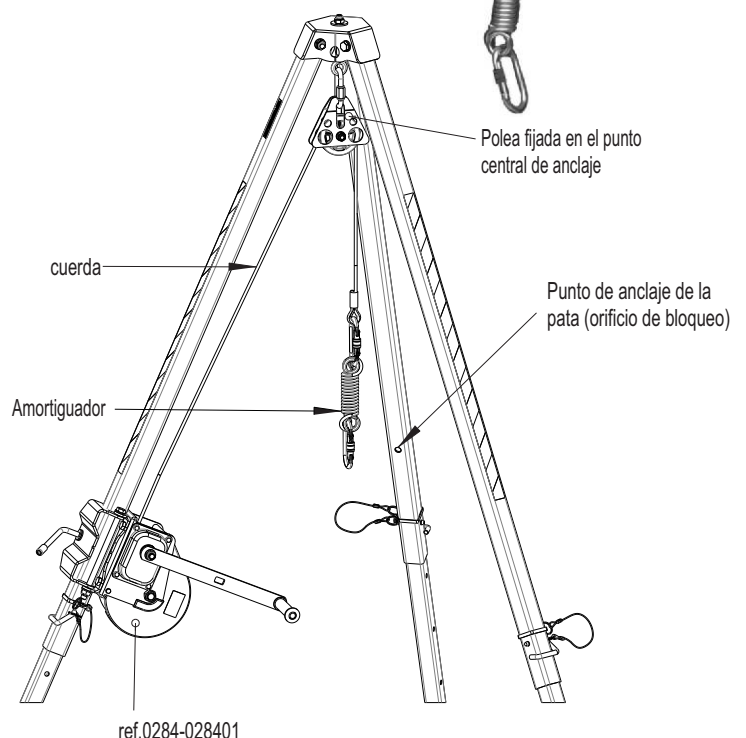


INSTALACIÓN DE DISPOSITIVO MEDIANTE IZADO DE RESCATE ref.0284-028401

El trípode puede ser utilizado en conjunto con el dispositivo de rescate mediante izado ref.0284-028401. El dispositivo ref.0284-028401 debe ser montado en las patas del trípode. El enganche del dispositivo ref.0284-028401 debe ser montado en el orificio de bloqueo que se encuentra en la pared inferior de la parte exterior de la pata. La cuerda debe pasar por la polea fijada en el punto central de anclaje o uno de los puntos de anclaje laterales. Para montar el dispositivo ref.0284-028401 en el modo adecuado y seguro se debe seguir su manual de uso.



Colocar el pino de bloqueo en el orificio de bloqueo de la pata del trípode





Gebruiksaanwijzing

Lees de gebruiksaanwijzing zorgvuldig door voordat u de uitrusting gaat gebruiken

Veiligheidsstatief



CE 0082

EN 795/B: 2012
EAC TP TC
019/2011

TRIPOD EVO Ref.1883

HOOFDSTUK 1 - ALGEMEEN

Het uit het aluminium vervaardigde statief TRIPOD EVO vormt een onderdeel van de apparatuur die de val opvangt. Het statief dient te worden gebruikt als een element van valbeveiliging. Het statief TRIPOD EVO is bestemd voor gebruik samen met de hijsmiddelen voor reddingdoeleinden ref.0284-028401.

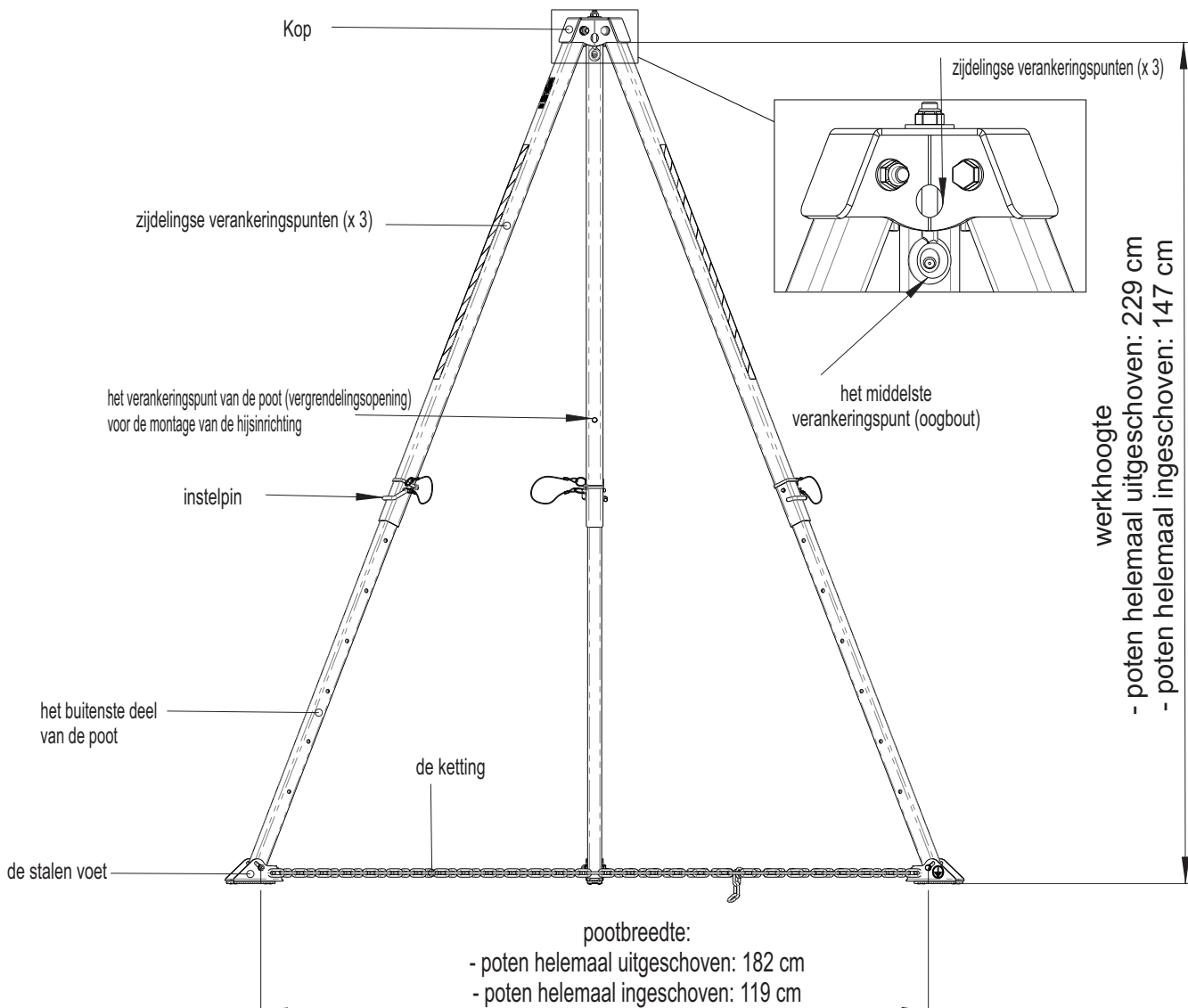
Het statief TRIPOD EVO verzekert in elk geval bescherming voor maximaal één persoon.

TECHNISCHE GEGEVENS

- Goedgekeurd voor gebruik in explosiegevaarlijke omgevingen (in overeenstemming met PN-EN 05201, PN-EN 05204)
- werkhogte
 - poten helemaal uitgeschoven: 229 cm
 - poten helemaal ingeschoven: 147 cm
- potenwijdte
 - poten helemaal uitgeschoven: 182 cm
 - poten helemaal ingeschoven: 119 cm
- gewicht: 16,5 kg
- afmetingen voor vervoer: 180x24x24 cm

BASISUITRUSTING

- kop - van gecoat verzinkt staal
- verankeringspunten - een middelste verankeringspunt (oogbout), 3 zijdelingse verankeringspunten (openingen) op de wanden van de kop.
- poten - van gepapend aluminium met afgeronde randen. Dankzij de telescopische constructie kan de pootlengte door de gebruiker worden aangepast. Daarvoor dient een borgpen in elke poot. De poten van het statief zijn uitgerust met zelfrichtende stalen voetjes met rubberen ringen. De poten zijn voorzien van een antislipsleuf, gebruikt om het statief op een gladde (bv. bevroren) oppervlak te plaatsen.
- ketting - de ketting beperkt de werking van horizontale krachten en voorkomt dat de poten uit elkaar lopen en buigen.



CERTIFICAAT EN CONFORMITEIT MET DE NORMEN

a) EN 795:2012, type B

Het toestel gebruikt als draagbaar tijdelijk verankeringspunt voor één persoon. EU-certificaat.

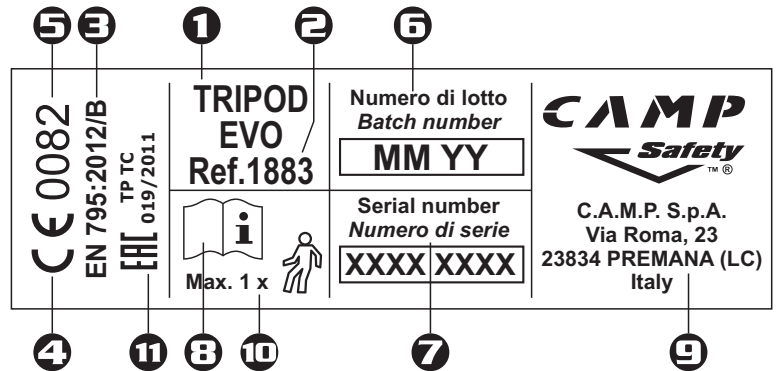
b) EN 1496:2006, type B

Het toestel gebruikt met ref.0284-028401 als reddingsysteem voor één persoon.

Conformiteit met de norm en het document EN1496/B:2006. Valt niet onder het EU-certificaat.

AANDUIDING

1. Naam van het apparaat
2. Referentienummer van het product
3. Van toepassing zijnde norm en jaar van publicatie
4. Conformiteitsmarkering conform Verordening (EU) 2016/425
5. Nummer van het organisme dat de fabricage van het product controleert
6. Maand en jaar van fabricage
7. Serienummer
8. Lees de gebruiksaanwijzingen
9. Naam en adres van de fabrikant
10. Gebruik door één persoon tegelijk
11. Model gecertificeerd conform EAC (Rusland-Belarus-Kazachstan-Armenië-Kirgizië norm)



Officiële organisatie welke controle uitvoert op de fabricage van het product:

APAVE SUDEUROPE SAS
CS60193 - 13322 Marseille CEDEX 16 - France - N.0082

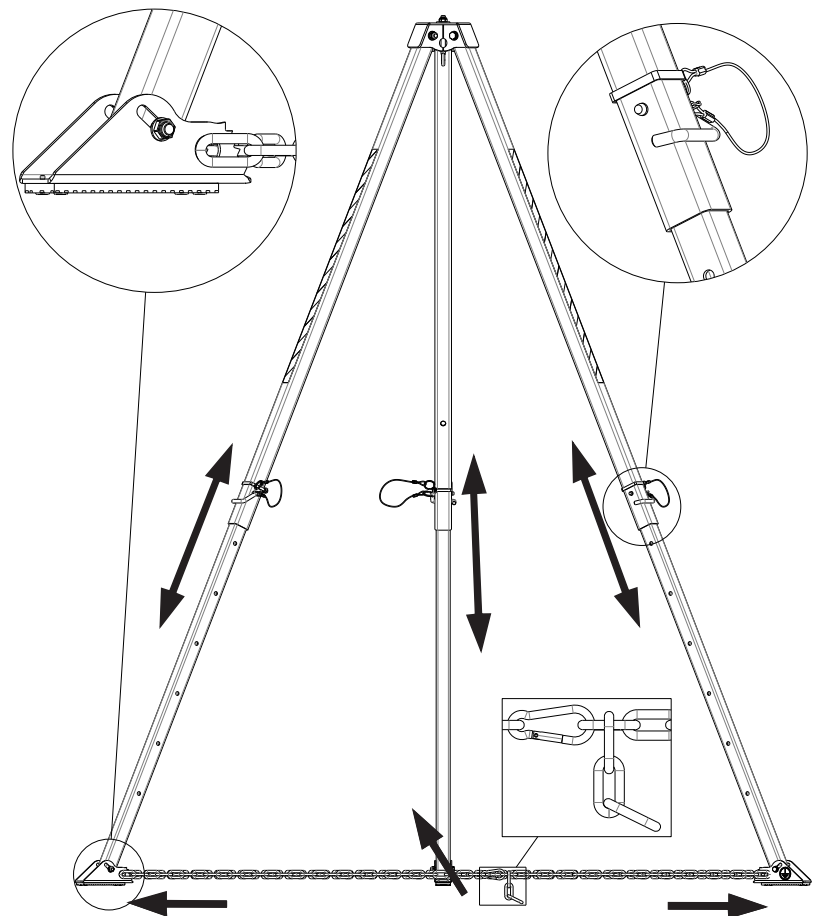
Aangemelde instantie voor EU-onderzoek van het type:

APAVE SUDEUROPE SAS
CS60193 - 13322 Marseille CEDEX 16 - France - N.0082

HOOFDSTUK 2 - MONTAGE VAN HET TOESTEL

MONTAGE VAN HET STATIEF

1. Het statief op een vlak, stabiel en hard oppervlak plaatsen. De statiefpoten naar gewenste lengte uitschuiven en met de borgpen vergrendelen.
2. Het statief verticaal stellen en de poten maximaal uit elkaar schuiven.
3. Controleren of de voetjes op een hard oppervlak staan en het gewicht kunnen dragen.
4. De pootlengte afstellen zodat de kop zich in een horizontaal oppervlak bevindt.
5. Het statief kan boven de opening zo worden geplaatst dat het bedrijfstouw zich ongeveer in het midden van de opening bevindt.
6. Controleren of de borgpenen correct zijn geplaatst. Het uiteinde van de pen moet boven het oppervlak van de poten van het statief uitsteken.
7. De statiefpoten met een ketting beveiligen tegen toevallig uitschuiven. De uiteinden van de ketting met een karabijnhaak bevestigen. De ketting moet tussen de poten altijd gespannen zijn. De speling verwijderen.



DE MAXIMALE LAST OVERGEDRAGEN VAN TRIPOD EVO OP DE CONSTRUCTIE/ RICHTING VAN DE LAST

Het oppervlak waarop het statief TRIPOD EVO is geplaatst moet bestendig zijn tegen de maximale apparaatlast van 12 kN. Richting van de belasting: loodrecht naar het oppervlak waarop het statief TRIPOD EVO is geplaatst.

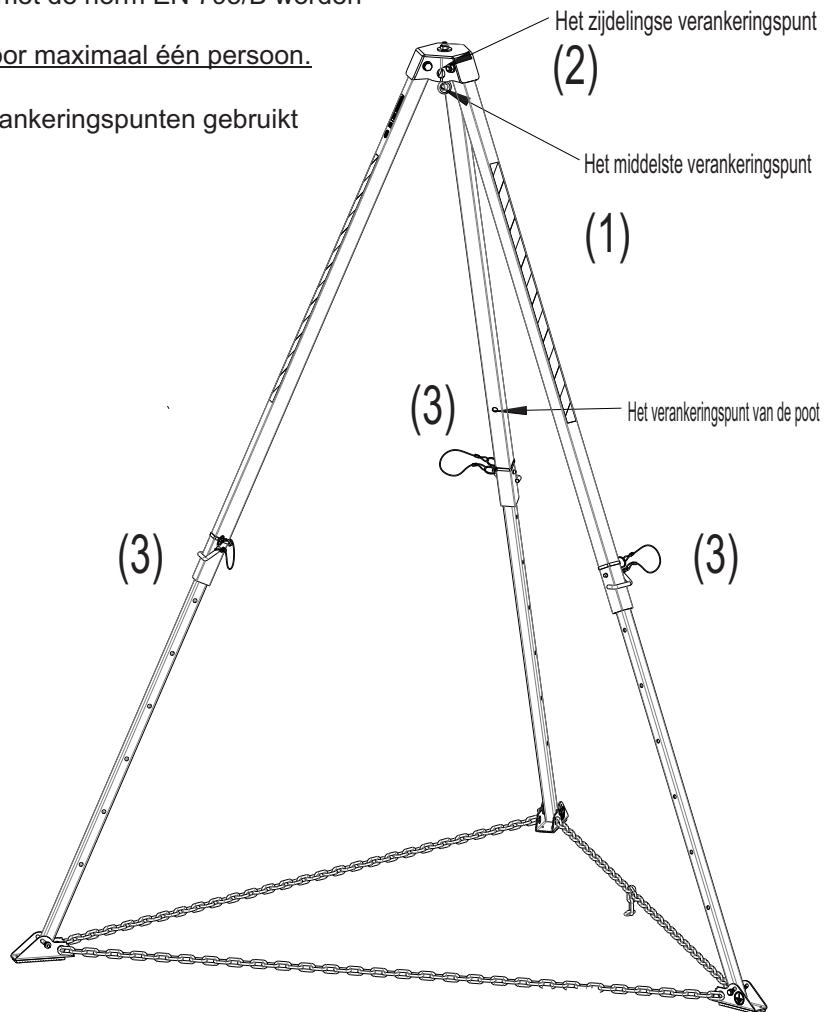
HOOFDSTUK 3 - PERSOONLIJKE BESCHERMING VOLGENS DE NORM EN 795/B

Het statief TRIPOD EVO kan in overeenstemming met de norm EN 795/B worden gebruikt als tijdelijk verankeringspunt.

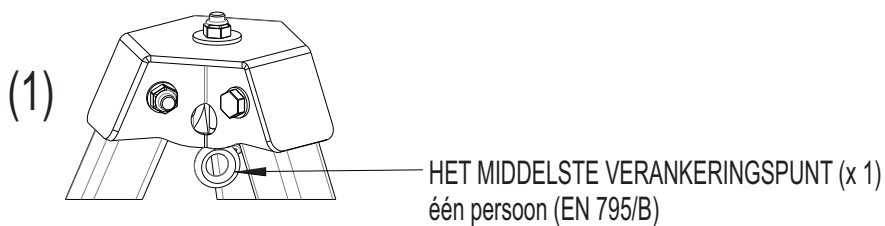
Het statief TRIPOD EVO verzekert bescherming voor maximaal één persoon.

Het statief TRIPOD EVO is voorzien van zeven verankeringspunten gebruikt voor persoonlijke bescherming:

- (1) het middelste verankeringspunt (x 1)
- (2) de zijdelingse verankeringspunten (x 3)
- (3) het verankeringspunt van de poot (x 3)



DE VERANKERINGSPUNTEN VOOR PERSOONLIJKE BESCHERMING



ALGEMENE VEILIGHEIDSMIDDELEN

- Tijdens werking op de ketting LETTEN die de statiefpoten spant omdat de onjuiste toestand ervan tot toevallige val van de gebruiker kan leiden.
- Het statief TRIPOD EVO NOOIT zonder aangesloten ketting GEBRUIKEN. De poten MOETEN TE ALLEN TIJDE met de ketting worden bevestigd.
- Wanneer de gebruiker kan slingeren en ingevolge daarvan tegen een object botsen of wanneer de touwen kunnen kruisen of met andere, gebruikt door een andere dichtstbijzijnde gebruiker, verstrikt raken waarvan, het werk MIJDEN.
- De valbeveiligingssystemen en redding systemen gebruikt samen met dit toestel MOETEN aan de geldende Europese normen VOLDOEN (EN 795 - voor verankeringsvoorzieningen; EN 362 - voor verbindingselementen; EN 361 - voor harnasgordel; EN 360; EN 1496 - voor valstopapparaten; EN 1497 - voor harnasgordel; EN 341 - voor afdaalapparatuur).
- De maximale kracht van valbeveiliging (MAF) die op de gebruiker van het systeem voor valbeveiliging werkt (FAS) die een harnasgordel draagt tijdens het opvangen van een val, wordt in de EU door de wetgeving tot 6 kN beperkt. Het systeem gebruikt voor de valbeveiliging van de gebruiker moet valbeveiligingsapparatuur bevatten die de maximale kracht van valbeveiliging, die op de gebruiker tijdens opvangen van een val werkt, beperkt tot max. 6kN (bv. een valdemper met kabel of een valstopapparaat).
- Controleren of het toestel verticaal is geplaatst op een vlak, stabiel en hard oppervlak. Het oppervlak moet de belasting kunnen dragen.
- Het statief TRIPOD EVO verzekert in elk geval bescherming voor maximaal één persoon.
- Het verankeringsstoestel of een verankeringspunt van het valbeveiligingssysteem altijd zo plaatsen en op een dergelijke manier werken dat de valmogelijkheid en de valhoogte zo mogelijk worden beperkt. Het verankeringsstoestel/-punt dient boven de werkplek van de gebruiker te worden geplaatst. Het verankeringsstoestel/-punt moet dergelijke vorm en constructie hebben om zelfstandig loskoppelen van de elementen te voorkomen. Het minimale statische uithoudingsvermogen van het verankeringsstoestel/-punt bedraagt 12 kN. Het wordt aanbevolen om de gecertificeerde en gemarkeerde structurele verankeringspunten te gebruiken die aan de norm EN 795 voldoen.

BELANGRIJKSTE REGELS VOOR GEBRUIK VAN PERSOONLIJKE BESCHERMINGSMIDDELEN

- De persoonlijke beschermingsmiddelen mogen uitsluitend worden gebruikt door personen geschoold voor veilig gebruik.
- De apparatuur mag niet worden gebruikt door personen wier gezondheid extra gevaar kan vormen voor hun eigen veiligheid tijdens normaal gebruik en een reddingsactie.
- Voor elke werkplek dient een reddingsplan te worden bewerkt met inachtneming van de potentiële gevaren.
- Het is verboden het toestel op enige manier aan te vullen of aan te passen zonder voorafgaande schriftelijke toestemming van de producent.
- Alle reparaties mogen enkel door de producent van het toestel of zijn geautoriseerde vertegenwoordiger worden doorgevoerd.
- De persoonlijke beschermingsmiddelen mogen niet worden gebruikt buiten de normale beperkingen voor hun gebruik of anders dan volgens hun bestemming.
- De persoonlijke beschermingsmiddelen dienen een voorwerp van persoonlijke zorg te zijn.
- Controleer voor gebruik of de onderdelen van het valbeveiligingssysteem compatibel zijn. Periodiek de verbinding en afstelrichtingen van de apparatuur controleren om alle losse delen en de mogelijkheid van toevallig loskomen van de elementen te elimineren.
- Het is verboden om een combinatie van elementen toe te passen, waarbij de veiligheidsfunctie van één element wordt gehinderd of gedupliceerd door de veiligheidsfunctie van een ander element.
- Bij verkoop van het apparaat of gebruik van het apparaat in een ander land dan oorspronkelijk voorzien, moet de importeur zorgen voor een gebruiksaanwijzing en handleidingen voor onderhoud, periodieke servicebeurten en reparaties in de taal van het land waar het product zal worden gebruikt.
- De harnasgordel (in overeenstemming met EN 361) is het enige toegelaten element voor ondersteuning van het lichaam tijdens gebruik van het valbeveiligingssysteem.
- Tijdens het gebruik van de harnasgordel dienen voor aansluiting van het valbeveiligingssysteem enkel aansluitingspunten met een grote letter "A" te worden gebruikt.
- Voor elk gebruik van het valbeveiligingssysteem dient de vrije ruimte op de werkplek onder de gebruiker te worden gecontroleerd zodat bij een mogelijke val de gebruiker niet tegen de grond of een ander obstakel op de valroute stoot. De vereiste vrije ruimte dient op grond van de gebruiksaanwijzing van de gebruikte apparatuur te worden berekend.
- Er bestaan veel gevaren die de werking van de apparatuur kunnen beïnvloeden. Bij gebruik ervan dienen veel veiligheidsmaatregelen te worden genomen, en in het bijzonder in geval van:
 - verschuiving of verstikken van touwen of veiligheidslijnen op scherpe randen,
 - enige defecten zoals snijden, scheuren, corrosie,
 - blootstelling aan weersomstandigheden,
 - slingerval,
 - extreme temperaturen,
 - gebruik van chemicaliën,
 - elektrische geleidbaarheid.

OVERZICHT

- Voor elk gebruik van de persoonlijke beschermingsmiddelen dient de apparatuur altijd verplicht eerst te worden gecontroleerd op de juiste werking om zeker te zijn dat de toestand ervan het veilige gebruik mogelijk maakt.
- Tijdens de voorafgaande controle van de apparatuur dienen alle elementen noodzakelijk op beschadigingen, te veel slijtage, corrosie, scheuren, sneden of onjuiste werking te worden onderzocht:
 - bij harnasgordels en gordels - sluitingen, afstelelementen, aansluitelementen, touwen, hechtingen, lussen;
 - bij valdempers - verbindende lussen, touwen, hechtingen, behuizing, karabijnhaken;
 - bij textieltouwen, veiligheidslijnen of leidinglijnen - touw, lussen, hulzen, karabijnhaken, afstelelementen, splitsen;
 - bij stalen touwen, veiligheidslijnen of leidinglijnen - touw, draden, klemmen, buizen, lussen, hulzen, karabijnhaken,

- afstelelementen;
- bij optreksystemen van valbeveiliging - kabel of touw, de juiste werking van de optrekapparatuur en remapparatuur, behuizing, valdemper, karabijnhaak;
- bij valbeveiliging met gelding - behuizing van het valbeveiligingssysteem, de werking van de schuiffunctie, de werking van de vergrendeling, klinknagels en schroeven, karabijnhaak, valdemper;
- bij de karabijnhaken - hoofdbehuizing, klinknagels, vergrendelingsmechanisme, werking van de vergrendeling.
- bij statieven - poten, borgpenen, oogbouten, voetjes, ketting, verbindingselementen.

REVISIE

In aanvulling op de normale inspecties die verplicht zijn voor, gedurende en na elk gebruik, moet dit product iedere 12 maanden onderzocht worden door een vakkundig persoon, vanaf de datum van eerste ingebruikname van het product; deze datum en die van de volgende controles moeten op de onderhoudskaart van het product worden aangetekend: bewaar de documentatie voor controle en raadpleging gedurende de volledige levensduur van het product. Controleer de leesbaarheid van de markeringen op het product.

Als het product of onderdelen ervan enig defect of slijtage vertonen, moeten zij vervangen of gerepareerd worden door de fabrikant of door een erkend servicecentrum, ook in twijfelgevallen. Elk element dat deel uitmaakt van een veiligheidssysteem kan beschadigd raken tijdens een val en dient altijd te worden geïnspecteerd alvorens het opnieuw te gebruiken.

Elk product dat bij een ernstige val betrokken is geweest moet vervangen of geïnspecteerd en gerepareerd worden door de fabrikant of door een erkend servicecentrum, aangezien er structurele schade kan zijn ontstaan die niet direct zichtbaar is.

LEVENSDUUR

De levensduur van het product is ongelimiteerd indien zich geen voorvallen voordoen die het product buiten gebruik stellen, en vanaf de datum van eerste ingebruikname van het product minstens eens per 12 maanden periodieke inspecties worden uitgevoerd, waarvan de resultaten op de onderhoudskaart van het product worden aangetekend. De volgende factoren kunnen echter de levensduur van het product reduceren: intensief gebruik, schade aan componenten van het product, contact met chemische stoffen, hoge temperaturen, afschuringen, sneden, hevige schokken, gebruik en opslag in strijd met de aanbevelingen. Neem bij twijfel of het product nog de nodige veiligheid biedt contact op met C.A.M.P. spa of de distributeur.

VERVOER

De persoonlijke beschermingsmiddelen moeten in verpakking worden vervoerd (bv. in een zak uit textiel bestendig tegen vocht of plastic zak of een stalen of kunststof koffer) om bescherming tegen beschadiging of vocht te verzekeren.

ONDERHOUD EN OPSLAG

De apparatuur kan worden gereinigd op een manier die geen negatieve invloed op het materiaal heeft waarvan het is gemaakt. Bij textiel dienen lichte reinigingsmiddelen voor zacht textiel te worden gebruikt. Textiele producten in de hand of machine wassen en in water spoelen. Kunststof onderdelen mogen uitsluitend met water worden gereinigd. Indien de apparatuur nat wordt, door gebruik of door reiniging, natuurlijk laten afdrogen op een plaats ver van directe blootstelling aan warmtebronnen. Bij metalen producten mogen sommige mechanische onderdelen (veer, pin, scharnier, e.d.) regelmatig licht worden gesmeerd voor betere werking. Bij de andere procedures van onderhoud en reiniging dienen de in de gebruiksaanwijzing van de apparatuur omschreven aanwijzingen te worden opgevolgd.

De persoonlijke beschermingsmiddelen dienen te worden bewaard los verpakt op een goed beluchte plaats, beschermd tegen directe werking van zonnestralen, ongunstige werking van UV-stralen, vocht, scherpe randen, extreme temperaturen en corrosieve of agressieve stoffen.

HOOFDSTUK 4 - REDDING VOLGENS DE NORM EN 1496/B

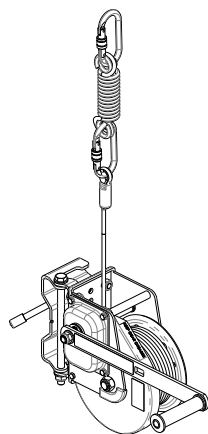
ALGEMENE VEILIGHEIDSMIDDELEN BIJ REDDING

- Bij gebruik van het statief TRIPOD EVO en het toestel ref.0284-028401 dient een secundair valbeveiligingssysteem (in overeenstemming met EN 363) te worden gebruikt.
- De valbeveiligingsystemen en reddingssystemen gebruikt samen met dit toestel MOETEN aan de geldende Europese normen VOLDOEN (EN 795 - voor verankeringsvoorzieningen; EN 362 - voor verbindingselementen; EN 361 - voor harnasgordel; EN 360; EN 1496 - voor valstopapparaten; EN 1497 - voor harnasgordel; EN 341 - voor afdaalapparatuur).
- Bij gebruik voor de redding samen met de hijsmiddelen voor reddingdoeleinden ref.0284-028401 altijd de valdemper gebruiken (onderdeel van de set ref.0284-028401).
- Tijdens de installatie van de hijsmiddelen voor reddingdoeleinden ref.0284-028401, MOET de borgpen in de blokkeeropening worden geplaatst. Pas dan kunnen de hijsmiddelen voor reddingdoeleinden veilig en stabiel op de versterkte poot van het statief worden gemonteerd.

HET STATIEF VOOR VALBEVEILIGING TRIPOD EVO ALS REDDINGAPPARATUUR GEBRUIKEN

Het statief voor valbeveiliging TRIPOD EVO kan voor de redding samen met de hijsmiddelen voor reddingdoeleinden ref.0284-028401 worden gebruikt.

VOOR DE REDDING VOLGENS EN 1496/B



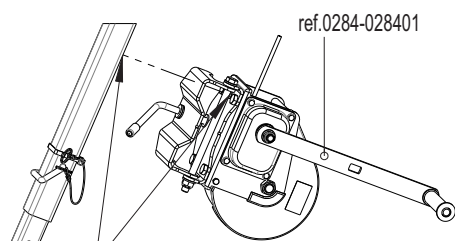
ref.0284 - 20 m
ref.028401 - 25 m

TRIPOD EVO + uitrusting	ref.0284-028401
Max. aantal gebruikers tegelijk	1
Toegestane werkbelasting	140 kg

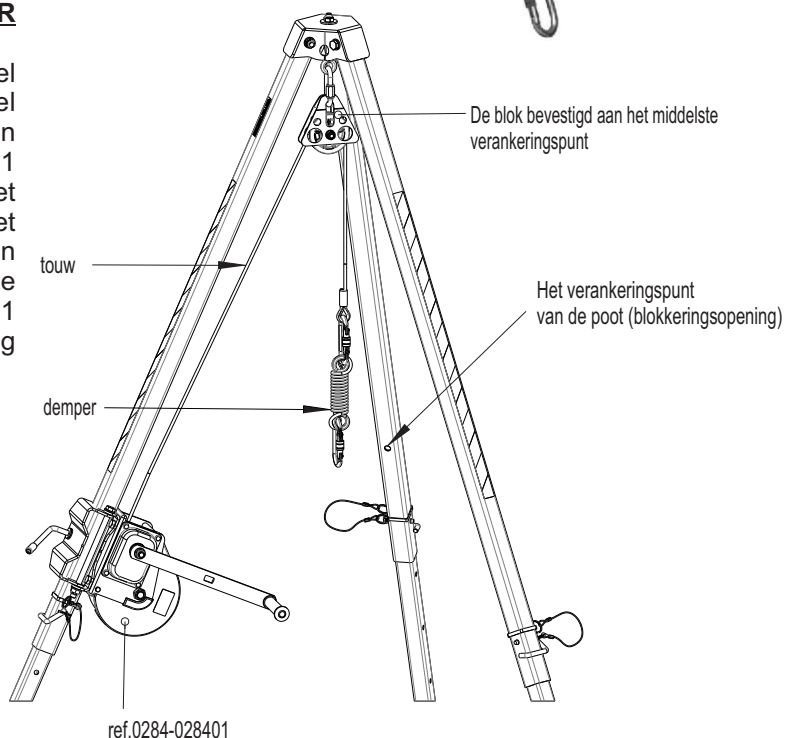


MONTAGE VAN HET HIJSMIDDEL VOOR REDDINGSDOELEINDEN ref.0284-028401

Het statief kan worden gebruikt samen met het hijsmiddel voor reddingdoeleinden ref.0284-028401. Het toestel ref.0284-028401 dient op de statiefpoten te worden gemonteerd. De greep van het toestel ref.0284-028401 dient in de blokkeeropening aan de binnenkant van het buitenste deel van de poot te worden gemonteerd. Het touw dient door een blok te worden gevoerd bevestigd aan het middelste verankeringspunt of één van de zijdelingse verankeringspunten. Om het toestel ref.0284-028401 correct en veilig te monteren dient de gebruiksaanwijzing ervan te worden opgevolgd.



De borgpen in de blokkeeropening van de statiefpoten plaatsen





CE 0082

BRUKSANVISNING

LÄS NOGA INNAN DU BÖRJAR
ANVÄNDA UTRUSTNINGEN

EN 795/B: 2012

TP TC
019/2011

SÄKERHETSSTATIV TILLFÄLLIG FÖRANKRINGSANORDNING TRIPOD EVO



Ref.1883

KAPITEL 1 - ALLMÄNT

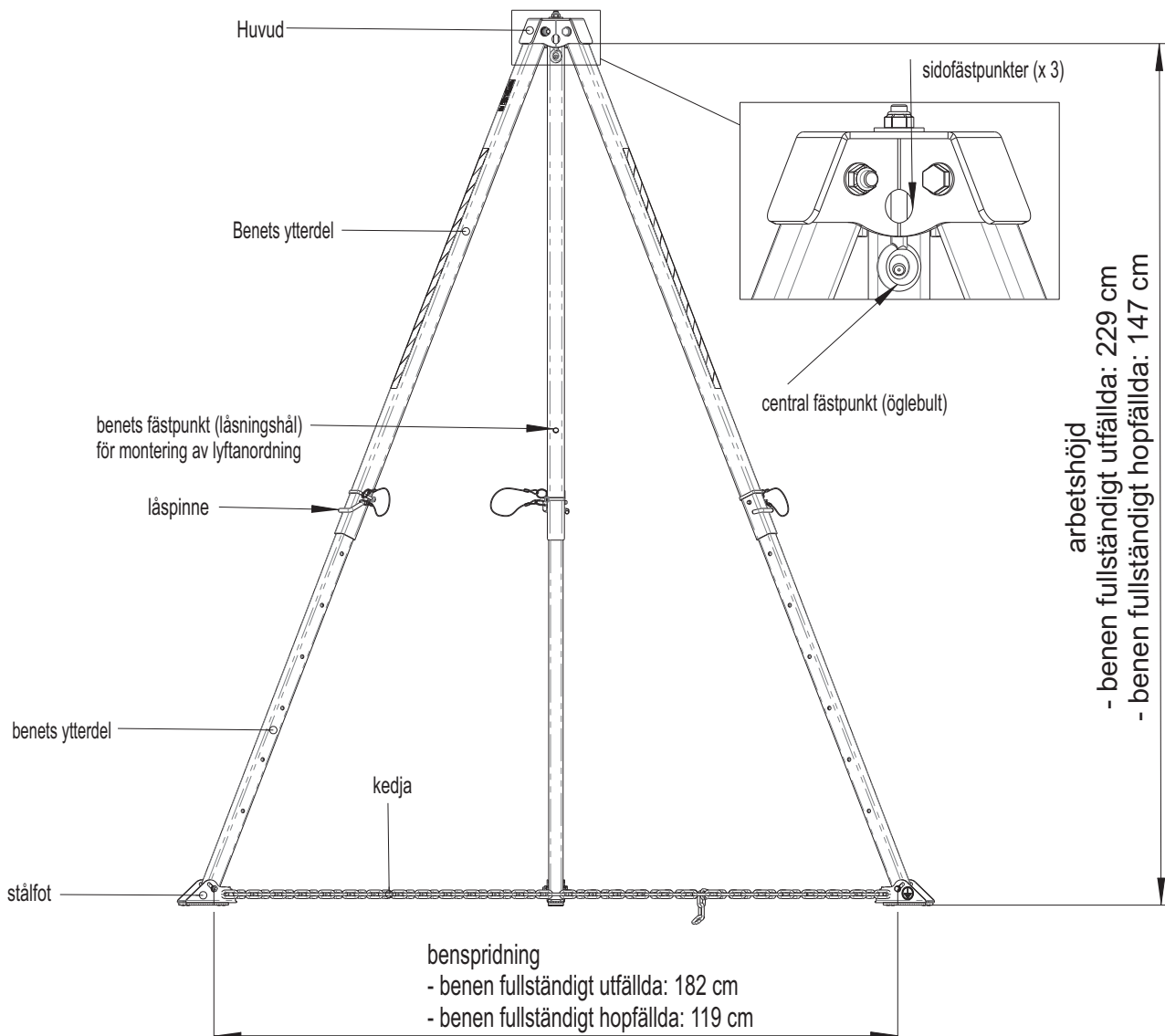
Aluminiumstativ TRIPOD EVO är en del av personlig skyddsutrustning som skyddar mot fall från hög höjd. Stativet ska användas som en del av fallhindrande utrustning. Stativet TRIPOD EVO är avsett att användas tillsammans med vinsch- och lyftanordningar ref.0284-028401. Stativet TRIPOD EVO ger i alla fall skydd för högst en person.

TEKNISKA DATA

- godkänt för användning i områden med explosionsrisk (enligt EN 05201, EN 05204)
- arbetshöjd
 - benen fullständigt utfällda: 229 cm
 - benen fullständigt hopfällda: 147 cm
- benspridning
 - benen fullständigt utfällda: 182 cm
 - benen fullständigt hopfällda: 119 cm
- vikt: 16,5 kg
- transportdimensioner: 180x24x24 cm

GRUNDLÄGGANDE UTRUSTNING

- **huvud** - tillverkat av lackerat förzinkat stål
- **fästpunkter** - en central fästpunkt (öglebult), 3 sidofästpunkter (hål) placerade på huvudets väggar.
- **ben** - tillverkade av förstärkt aluminium med rundade kanter. Med benens teleskopiska konstruktion kan benlängden justeras. För att justera benlängden används låspinne som finns på varje ben. Stativbenen är utrustade med självinställande stålfötter med gummibrickor. Fötterna är försedda med halkfria taggar som används för att placera stativet på en hal (t.ex. isig) yta.
- **kedja** - kedjan för benen levereras för att minimera horisontella krafter och förhindra att benen går isär och fällt ihop. Kedjan kan ersättas med ett speciellt band som medföljer stativet på begäran.



CERTIFIERING OCH ÖVERENSSTÄMMELSE MED STANDARDER

a) EN 795:2012, typ B

Utrustning som används som portabel tillfällig förankringspunkt för en person. EG-certifikat.

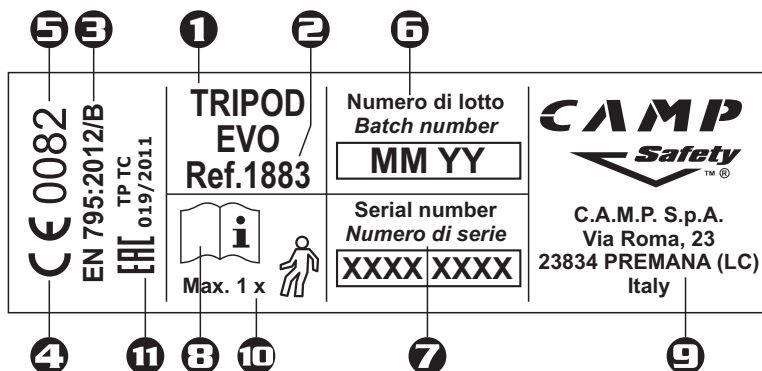
b) EN 1496:2006, typ B

Utrustning som används tillsammans med ref.0284-028401 som en räddningsatts för en person.

Överensstämmelse med standarden och handlingen EN1496/B:2006. Innehåller ingen EG-certifikat.

MÄRKNING

1. Namn av anordning
2. Produktreferens
3. Referensnorm och utgivningsår
4. Märkning för överensstämmelse med den europeiska förordningen 2016/425
5. Nummer på kontrollorgan som granskar produkttillverkningen
6. Tillverkningsmånad och tillverkningsår
7. Serienummer
8. Läs igenom bruksanvisningen
9. Tillverkarens namn och adress
10. Användning av en enda person åt gången
11. Modell certifierad enligt EAC (Ryssland-Vitryssland-Kazakstan-Armenien-Kirgizistan standard)



Kontrollorgan som granskar produkttillverkningen:

APAVE SUDEUROPE SAS
CS60193 - 13322 Marseille CEDEX 16 - France - N.0082

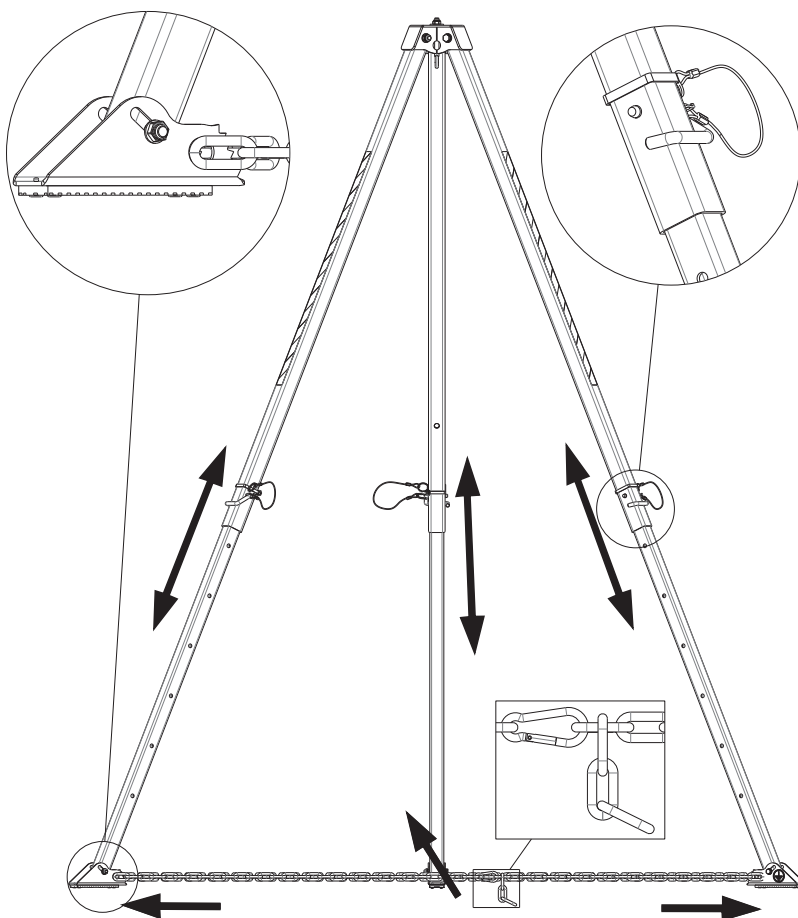
Erkänd myndighet för EU-typkontrollen:

APAVE SUDEUROPE SAS
CS60193 - 13322 Marseille CEDEX 16 - France - N.0082

KAPITEL 2 - MONTERING AV UTRUSTNINGEN

MONTERINGAVSTATIVET

1. Placerastativet på en plan, stabil och hård yta. Skjut ut stativbenen till önskad längd och lås dem med låspinnar.
2. Ställ stativet vertikalt och fäll ut benen så långt det går.
3. Se till att fötterna finns på ett hårt underlag och klarar belastningen.
4. Justera benlängden så att huvudenheten finns i horisontellt plan.
5. Stativet kan placeras ovanför hålet så att arbetslinan finns ungefär i hålets centrum.
6. Se till att låspinnarna är fastsatta på rätt sätt; låspinnens ände ska sticka ut utanför stativbenens yta.
7. Säkra stativbenen mot att de oavsiktligt går isär med kedjan. Kedjans ändrar ska kopplas ihop med karbinhake. Kedjan ska spännas hårt mellan stativbenen. Slapp kedja ska åtgärdas.



MAXIMAL BELASTNING SOM ÖVERFÖRS FRÅN STATIVET TRIPOD EVO TILL KONSTRUKTIONEN / BELASTNINGSDIRIKTION

Den yta där säkerhetsstativet TRIPOD EVO placeras måste klara utrustningens maximala vikt som är 12 kN. Belastningsriktning: vinkelrätt mot den yta där stativet TRIPOD EVO placeras

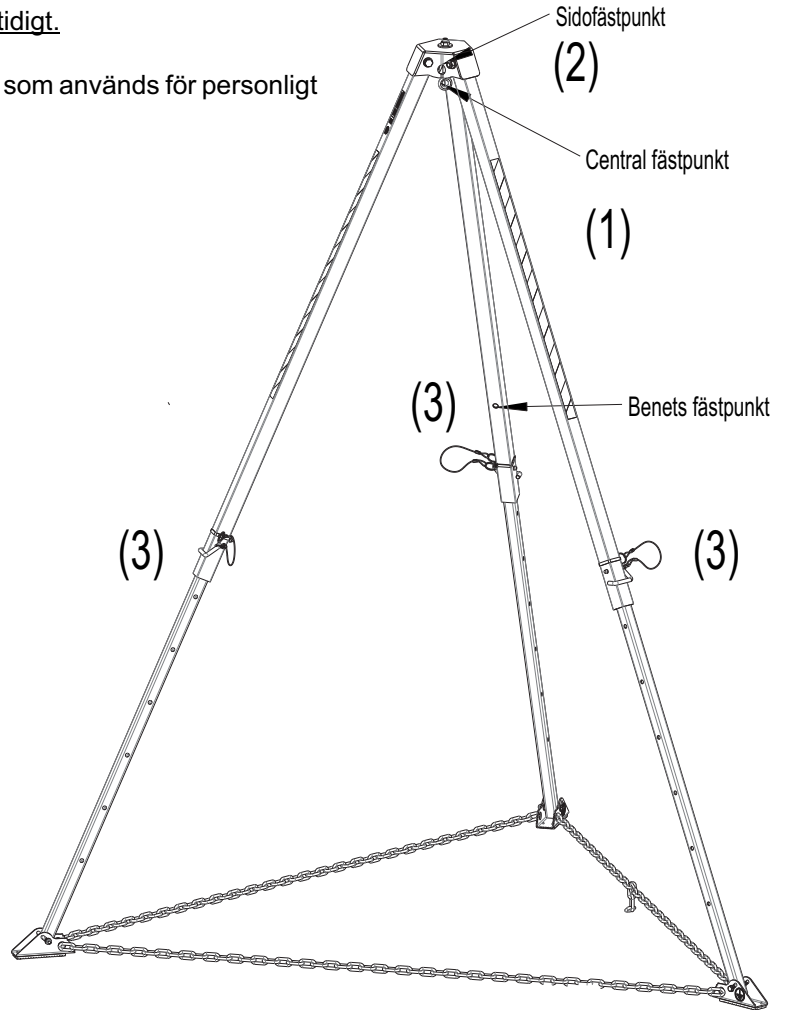
KAPITEL 3 - PERSONLIGT SKYDD I ENLIGHET MED EN 795/B

Enligt EN 795/B kan säkerhetsstativet TRIPOD EVO användas som en tillfällig förankringsanordning.

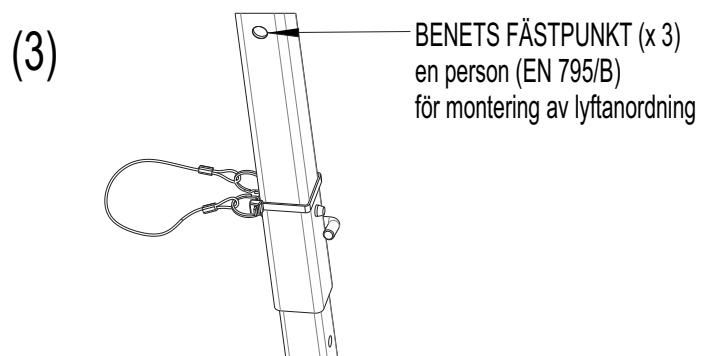
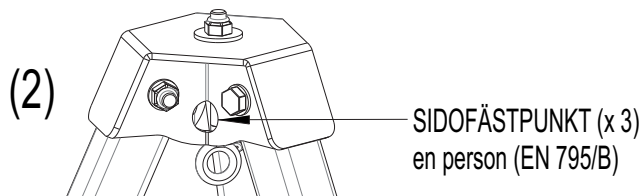
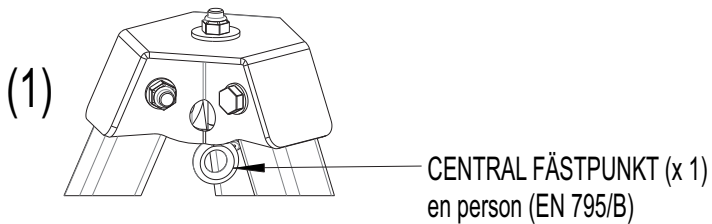
Stativet TRIPOD EVO skyddar högst en person samtidigt.

Stativet TRIPOD EVO är försett med sju fästpunkter som används för personligt skydd:

- (1) central fästpunkt (x 1)
- (2) sidofästpunkt (x 3)
- (3) benets fästpunkt (x 3)



FÄSTPUNKTER FÖR PERSONLIGT SKYDD



ALLMÄNNA FÖRSIKTIGHETSÅTGÄRDER

- Under arbete, VAR OBSERVANT på den kedja som kopplar ihop stativbenen, eftersom man kan snubbla över den.
- TRIPOD EVO FÅR ALDRIG ANVÄNDAS utan kedja. Stativbenen MÅSTE ALLTID VARA SÄKRADE med kedja.
- UNDVIK att arbeta på platser där användaren kan bli vinglig och slå i något eller där linor kan korsas eller trasslas ihop med lina av någon annan som arbetar i närheten.
- System som skyddar mot fall från hög höjd och räddningssystem som används tillsammans med denna utrustning MÅSTE UPPFYLLA gällande krav i EN-standarder (EN 795 för förankringsutrustning; EN 362 för kopplingsanordningar; EN 361 för helsele; EN 360 för säkerhetsblock; EN 1496 för vinsch- och lyftanordningar; EN 1497 för räddningsselar; EN 341 för nedfirdningsdon).
- Maximal gripkraft (MAF) som påverkar den som använder system som skyddar mot fall från hög höjd (FAS), klädd i helsele, under hindrande av fall är begränsad till 6 kN i EU enligt lag. Ett system som är avsett för att skydda användaren mot fall från hög höjd måste omfatta komponenter som minskar den maximala gripkraften som påverkar användaren under hindrande av fall till högst 6kN (t.ex. falldämpare med lina eller säkerhetsblock).
- Se till att utrustningen står vertikalt på en plan, stabil och hård yta. Ytan måste klara belastningen.
- Stativet TRIPOD EVO ger i alla fall skydd för högst en person.
- Förankringsanordning eller förankringspunkt som används i ett system som skyddar mot fall från hög höjd måste alltid rätt placeras, och arbete ska utföras så att fallrisken och eventuell fallhöjd begränsas till ett minimum. Förankringsanordningen/förankringspunkten ska placeras ovanför det ställe där användaren finns. Förankringsanordningens/förankringspunktens form och konstruktion bör förhindra oavsiktlig bortkoppling av utrustningen. Utrustningens/förankringspunktens minsta statiska hållfasthet är 12 kN. Det rekommenderas att använda certifierade och märkta förankringspunkter i fast konstruktion som är förenliga med EN 795.

GRUNDLÄGGANDE PRINCIPER FÖR ANVÄNDNING AV PERSONLIG SKYDDSUTRUSTNING

- Personlig skyddsutrustning får endast användas av dem som är utbildade och kompetenta inom dess säkra användning.
- Personlig skyddsutrustning får inte användas av personer vilkas hälsotillstånd kan påverka säkerheten för användaren av utrustningen i en vanlig situation eller i nödsituation.
- En plan för räddningsinsatser i nödsituation som kan uppstå under arbete ska finnas på plats.
- Det är förbjudet att ändra eller komplettera utrustningen på något sätt utan tidigare skriftligt medgivande från tillverkaren.
- Eventuella reparationer av utrustningen får endast utföras av utrustningens tillverkare eller tillverkarens behöriga representant.
- Personlig skyddsutrustning får inte användas utanför sina begränsningar eller för något annat än det som den är avsedd för.
- Användaren bör vara uppmärksam på skicket av personlig skyddsutrustning.
- Innan du använder utrustningen, se till att alla komponenter i fallskyddssystemet är kompatibla med varandra. Kontrollera regelbundet alla kopplingsanordningar och justerande anordningar för att undvika att de blir lösa eller oavsiktligt kopplas ifrån.
- Det är förbjudet att använda skyddssystem som består av flera komponenter där funktion hos en av utrustningskomponenterna påverkar eller stör säkerhetsfunktionen av en annan komponent.
- För användarnas säkerhet är det viktigt att den som återsäljer utrustningen utanför ursprungslandet tillhandahåller även bruks- och underhållsanvisning, anvisningar om regelbundna kontroller och reparationer på det språk som används i landet där utrustningen ska säljas.
- Helsele (förenlig med EN361) är den enda tillåtna anordning som får användas för att hålla kroppen i personlig fallskyddsutrustning.
- Vid användning av helsele för att fästa ett fallskyddssystem får endast användas fästpunkter som är märkta med en stor bokstav "A".
- Det är obligatoriskt att före varje användningstillfälle av fallskyddssystemet kontrollera det fria utrymme som ska finnas under användaren på arbetsplatsen för att, i händelse av fall, undvika kollision med marken eller andra hinder i fallsträckan. Det erforderliga värdet av det fria utrymmet ska beräknas enligt bruksanvisningen för begagnad utrustning.
- Det finns många risker som kan påverka utrustningens funktion, så att motsvarande försiktighetsåtgärder måste vidtas under användning av utrustningen, och i synnerhet om:
 - linor eller livlinor löper eller knyts över vassa kanter,
 - eventuella skador uppstår, som snitt, nötning, korrosion,
 - vid exponering för väder och vind,
 - pendelfall,
 - extrema temperaturer,
 - användning av kemikalier,
 - elledningsförmåga.

INSPEKTION

Före varje användningstillfälle av personlig skyddsutrustning är det obligatoriskt att kontrollera skyddsutrustningen för att vara säker på att den är i felfritt skick och fungerar som den ska.

Under inspektionen före användning är det nödvändigt att kontrollera alla komponenter som ingår i utrustningen för eventuella skador, övermåttligt slitage, korrosion, nötning, snitt eller felaktig funktion, med särskilt beaktande av:

- helsele och bältet - spännen, justeringsdetaljer, fästpunkter, band, sömmar, öglor;
- falldämpare - fästöglor, band, sömmar, hölje, anslutningar;
- textilband, livlinor eller styrlinor - lina, öglor, kauser, karbinhakar, justeringsdetaljer, flätor;
- ställinor, livlinor och styrlinor - lina, trådar, klämmor, hylsor, öglor, kauser, karbinhakar, justeringsdetaljer;
- säkerhetsblock - lina eller band, upprullningsdonets och bromsens funktion, hölje, falldämpare, karbinhake;
- styrda glidlås - glidlåsets kropp, skjutreglaget funktion, låsmekanismens funktion, nitar och skruvar, karbinhake, falldämpare;
- karbinhakar - huvudkropp, nitar, låsmekanism, låsmekanismens funktion.
- stativ - ben, säkerhetsbultar, öglebultar, fötter, kedja, kopplingsdetaljer.

BESIKTNING

Utöver en normal okulärbesiktning före, under och efter varje användning ska produkten kontrolleras av en fackman en gång var 12:e månad fr.o.m. första användningsdatum; registrering av detta datum och följande kontroller ska föras in på produktens underhållskort: bevara dokumentationen för kontroll och hänvisning under produktens hela livslängd. Kontrollera att produktens märkning är läsbar.

Om produkten eller någon av dess komponenter uppvisar tecken på slitage eller skada ska den bytas ut, och även om en tvekan förekommer. Varje del som ingår i säkerhetssystemet kan ha kommit till skada under ett fall och måste därför alltid kontrolleras innan den används igen.

Varje produkt som utsatts för ett kraftigt fall ska bytas ut eftersom skador på strukturen kan ha uppkommit som inte går att se med blotta ögat.

LIVSLÄNGD

Produktens livslängd är oändlig. Detta gäller under förutsättning att den inte måste tas ur bruk på grund av andra orsaker och att regelbundna kontroller görs minst en gång var 12:e månad fr.o.m. första användningsdatum, samt att resultaten för dessa registreras på produktens underhållskort. Följande faktorer kan dock förkorta produktens livslängd: en intensiv användning, skador på produktens komponenter, kontakt med kemiska ämnen, hög temperatur, slitskador, skärnsnitt, kraftiga stötar, felaktig användning och förvaring. Kontakta C.A.M.P.spa eller din återförsäljare om du är tveksam över produktens säkerhet.

TRANSPORT

Personlig skyddsutrustning ska transporteras i förpackning (t.ex.: väska av fuktbeständigt tyg eller platpåse eller stål-/plastlåda) för att skydda den mot skador eller fukt.

UNDERHÅLL OCH FÖRVARING

Utrustningen kan rengöras utan att negativt påverka de material som utrustningen är tillverkad av. För rengöring av textilmaterial ska milda rengöringsmedel för ömtåliga tyg användas, de kan tvättas för hand eller i tvättmaskin och sköljas med vatten. Plastdetaljer får endast rengöras med vatten. Om utrustningen blir blöt, antingen vid användning eller rengöring, ska den lämnas för naturlig torkning borta från direkta värmekällor. När det gäller produkter av metall, så kan vissa delar (fjäder, pinne, gångjärn etc.) smörjas regelbundet med lite smörjmedel för att förbättra deras funktion. Annan rengöring och underhåll ska utföras enligt detaljerade instruktioner som anges i bruksanvisningen för utrustningen.

Personlig skyddsutrustning ska förvaras i en lös förpackning på en väl ventilerad plats där den skyddas mot direkt solljus, UV-strålning, fukt, vassa kanter, extrema temperaturer och korrosiva eller frätande ämnen.

KAPITEL 4 - RÄDDNINGSFUNKTION ENLIGT EN 1496/B

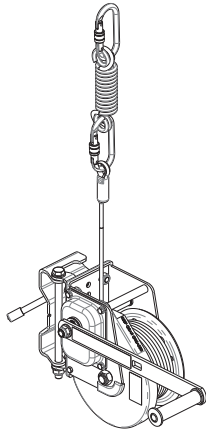
ALLMÄNNA FÖRSIKTIGHETSÅTGÄRDER SOM GÄLLER FÖR RÄDDNINGSFUNKTION:

- Vid användning av stativet TRIPOD EVO och anordningen ref.0284-028401 ska ett sekundärt fallskyddssystem (som är förenligt med EN 363) användas.
- Fallskydds- och räddningssystem som används med denna utrustning som beskrivs MÅSTE UPPFYLLA gällande kraven i EN-standarder (EN 795 för förankringsanordningar; EN 362 för kopplingsanordningar; EN 361 för helselar; EN 360 för säkerhetsblock; EN 1496 för vinsch- och lyftanordningar; EN 1497 för räddningsselar; EN 341 för nedfyringsdon).
- För räddningsändamål ska alltid falldämpare (en komponent som ingår i satsen ref.0284-028401) användas i kombination med vinsch- och lyftanordningen ref.0284-028401.
- Under montering av vinsch- och lyftanordningen ref.0284-028401 MÅSTE låspinnen placeras i låsningshålet. Först då kan vinsch- och lyftanordningen monteras säkert och permanent på stativets förstärkta ben.

ANVÄNDNING AV SÄKERHETSSTATIVET TRIPOD EVO FÖR RÄDDNINGSSÄNDAMÅL

Säkerhetsstativet TRIPOD EVO kan användas för räddningsändamål i kombination med vinsch- och lyftanordningarna ref.0284-028401.

RÄDDNINGSFUNKTION ENLIGT EN 1496/B



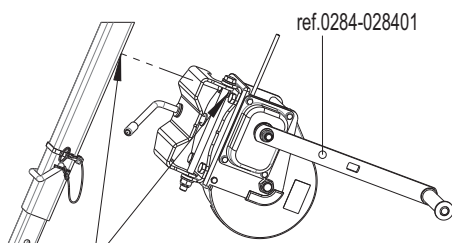
ref.0284 - 20 m
ref. 028401 25 m

TRIPOD EVO + utrustning	ref.0284-028401
Max antal samtida användare	1
Tillåten arbetslast	140 kg

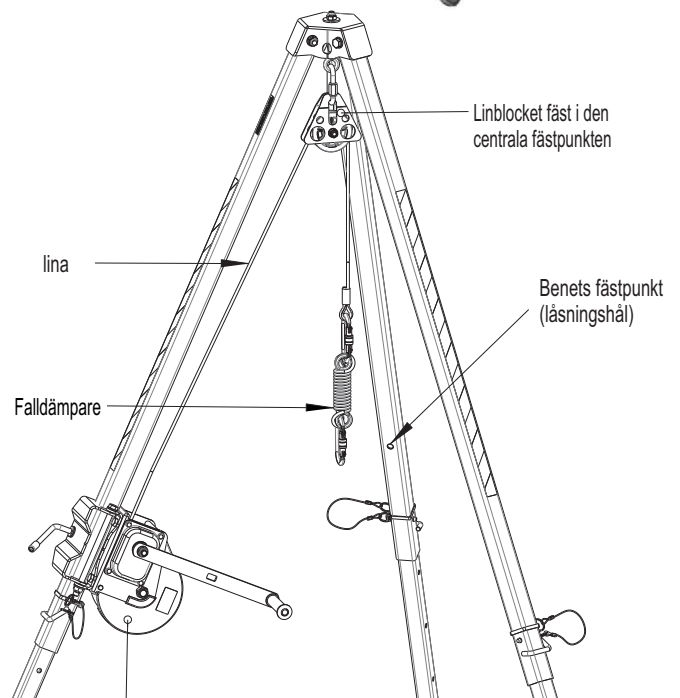


MONTERING AV VINSCH- OCH LYFTANORDNING **ref.0284-028401**

Stativet kan användas i kombination med vinsch- och lyftanordningen ref.0284-028401. Anordningen ref.0284-028401 ska monteras på stativbenen. Klämman för vinsch- och lyftanordningen ref.0284-028401 ska fästas i låsningshål som finns i den inre väggen av den yttre delen av benet. Linan ska ledas genom linblocket fäst i den centrala fästpunkten eller en av sidofästpunkterna. För korrekt och säker montering av anordningen ref.0284-028401 hänvisas till dess bruksanvisning.



Placera fästpinnen i hålet som låser stativbenen



ref.0284-028401



KAPITTEL 1 - GENERELT

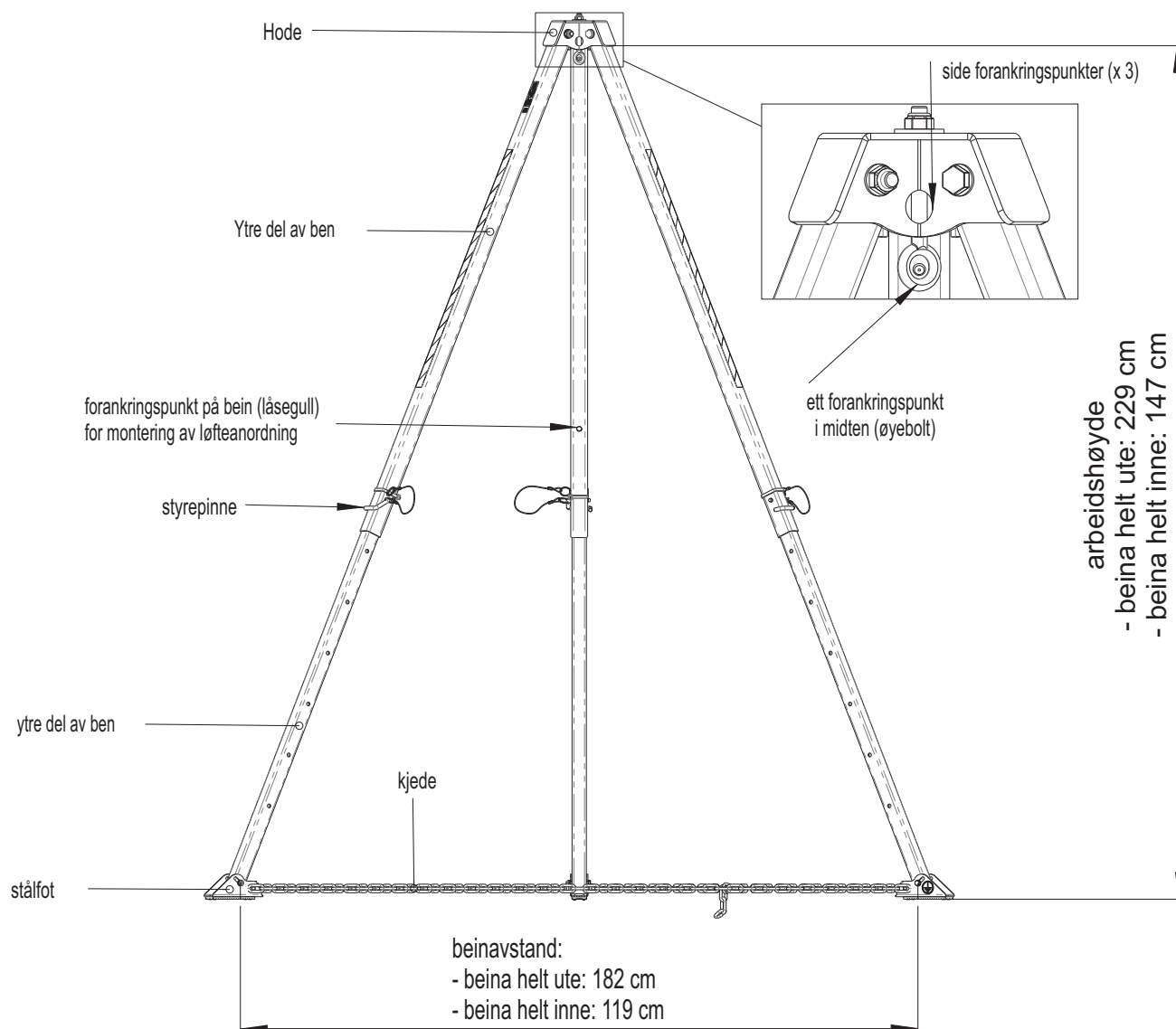
Aluminium stativ TRIPOD EVO er en del av fallbeskyttelse. Stativet skal brukes sammen med fallsikring. Stativet er beregnet for bruk med vinsjer ref.0284-028401. Stativet gir alltid beskyttelse for maksimalt én person.

TEKNISKE DATA

- godkjent for bruk ved potensiell eksplosjonsfare (i henhold til PN-EN 05201, PN-EN 05204)
- arbeidshøyde
 - beina helt ute: 229 cm
 - beina helt inne: 147 cm
- beinavstand
 - beina helt ute: 182 cm
 - beina helt inne: 119 cm
- vekt: 16,5 kg
- transportdimensjoner: 180x24x24 cm

STANDARD UTSTYR

- hode - forsinket malt stål
- forankringspunkter - ett forankringspunkt i midten (øyebolt), 3 forankringspunkter (hull) på sidene på hodet.
- bein - laget av forsterket aluminium med avrundede kanter. Teleskopisk oppbygging gjør at brukeren kan justere lengden. Dette gjøres med en låsepinne i hvert av beinene. Stativets bein er utstyrt med selvjusterende stålfot med gummiunderlag. Føttene har en sklisikker spiss som er nyttig på glatte flater (f.eks. på is).
- kjede - Kjeden på beina er beregnet for å minimere horisontale krefter og for å forhindre sammenfolding av beina. I stedet av kjeden kan man bruke en spesiell stropp (leveres med stativ).



SERTIFISERING OG SAMSVAR MED STANDARDER

a) EN 795:2012, type B

Utstyr brukt som bærbart, midlertidig forankringspunkt for én person. EF-sertifikat.

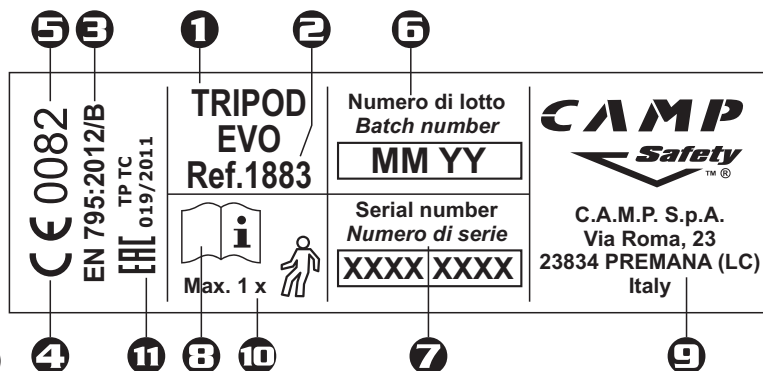
b) EN 1496:2006, type B

Utstyr som brukes sammen med ref.0284-028401 som et redningssett for én person.

Samsvar med standard og dokument EN1496/B:2006. Ikke omfattet av EF-sertifikatet.

MERKING

1. Navn produkt
2. Produktreferanse
3. Referansestandard og utgivelsesår
4. Merking i samsvar med EU-direktiv 2016/425
5. Nr. til organ som kontrollerer produksjonen
6. Produksjonsmåned og -år
7. Serienummer
8. Les instruksjonene for bruk
9. Produsentens navn og adresse
10. Bruk av kun én person ad gangen
11. Modellen er sertifisert iht. EAC (Russland-Hvittusland-Kazakstan-Armenia-Kirgisistan standard)



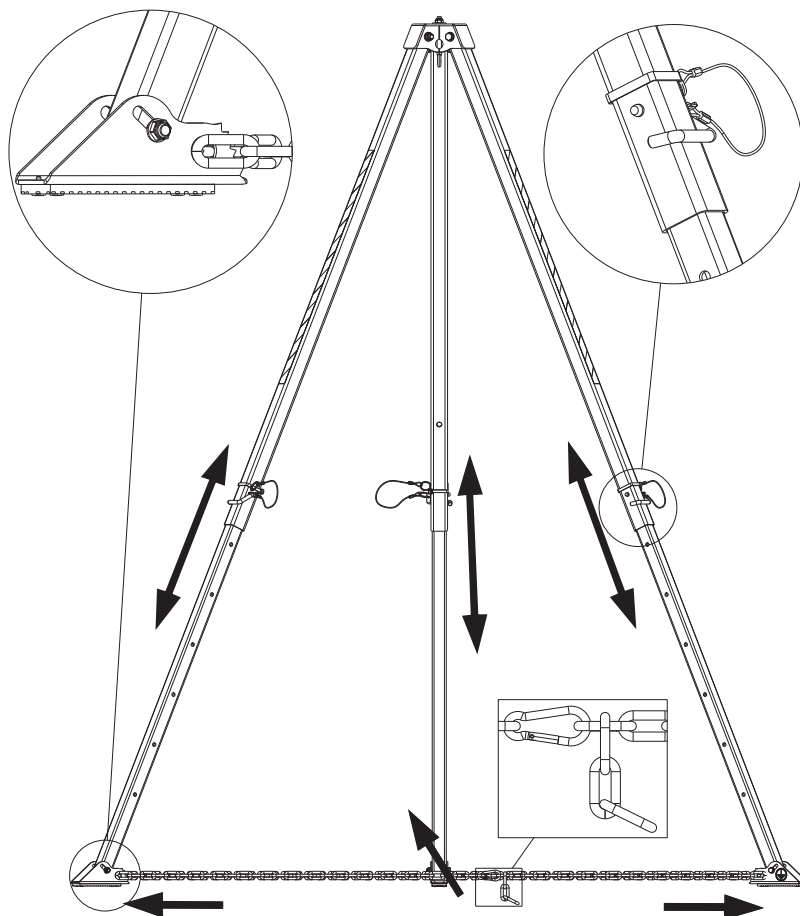
Organ som kontrollerer produksjonen:
APAVE SUDEUROPE SAS
CS60193 - 13322 Marseille CEDEX 16 - France - N.0082

Teknisk kontrollorgan for EU-typeprøving:
APAVE SUDEUROPE SAS
CS60193 - 13322 Marseille CEDEX 16 - France - N.0082

KAPITTEL 2 - INSTALLERING AV UTSTYRET

MONTERING AV STATIVET

1. Plasser hovedstativet loddrett på en flat, stabil, hard overflate. Trekk ut beina til ønsket lengde og lås med låsepinner.
2. Juster stativet slik at det står loddrett og spred beina ut.
3. Forsikre deg om at føttene står på en hard overflate og klarer belastningen.
4. Juster lengden av beina slik at hodet ligger i et horisontalplan.
5. Stativet skal plasseres over åpningen slik at arbeidslinen er stort sett i midten av åpningen.
6. Sjekk at låsepinnene er korrekt montert - pinnens ende må stikke ut av stativets bein.
7. Stativbeina skal beskyttes mot tilfeldig utfolding med kjeden. Kjeden ender holdes sammen med en karabinkrok. Kjeden skal være strammet mellom beina. Stram kjeden hvis den er slakk.



MAKSIMAL BELASTNING SOM KAN OVERFØRES AV STATIVET PÅ KONSTRUKSJONEN / LASTRETNING

Underlaget som TRIPOD EVO står på må tåle maks. belastning på 12 kN.

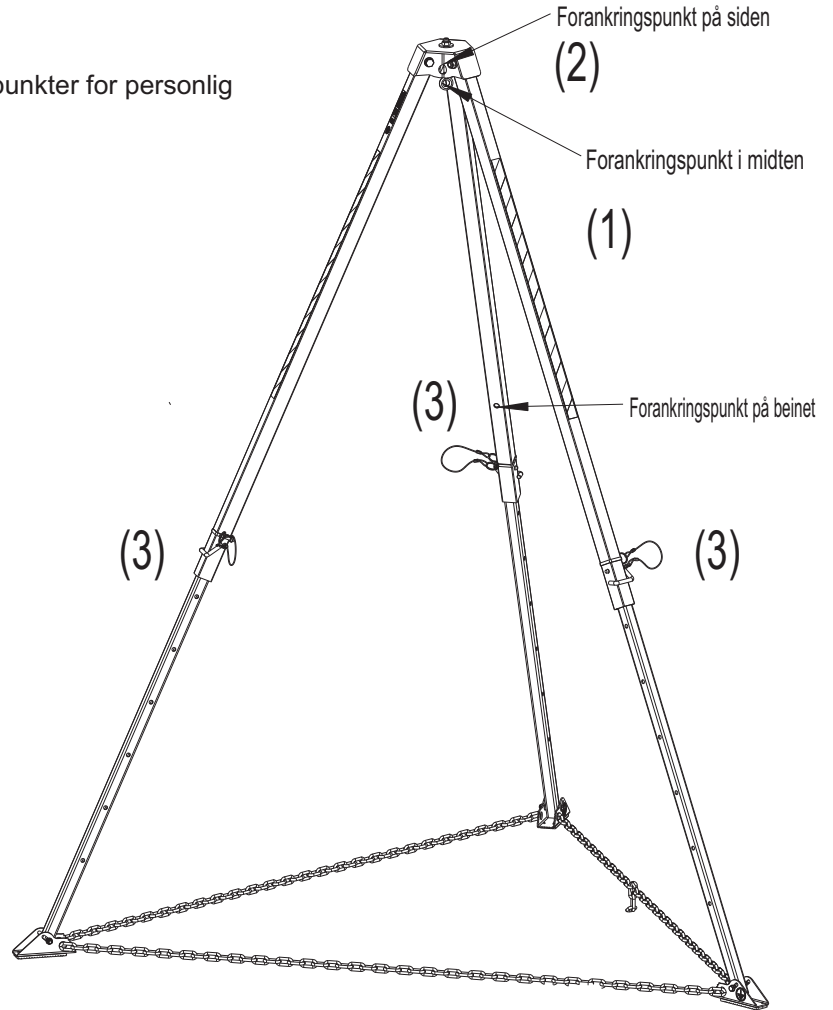
Lastretning: Vertikalt mot den overflaten stativet står på.

KAPITTEL 3 - PERSONLIG BESKYTTELSE IHT. EN 795/B

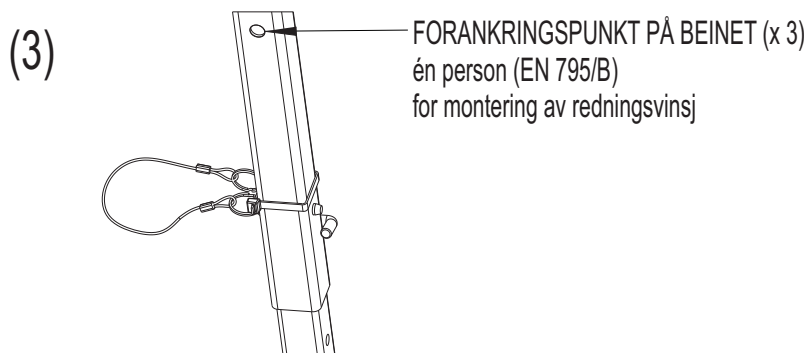
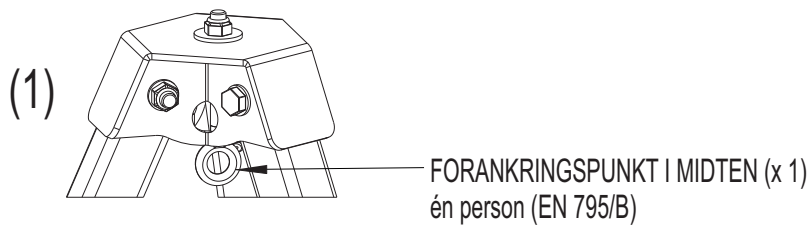
I henhold til EN 795/B kan stativet brukes som midlertidig forankringsanordning. Stativet gir beskyttelse for maks. én person.

Stativet TRIPOD EVO er utstyrt med sju forankringspunkter for personlig beskyttelse:

- (1) forankringspunkt i midten (x 1)
- (2) forankringspunkter på sidene (x 3)
- (3) forankringspunkter på beina (x 3)



FORANKRINGSPUNKTER FOR PERSONLIG BESKYTTELSE



GENERELLE FORHOLDSREGLER

- Under arbeid skal man passe på kjeden rundt stativbeina - snublefare!
- Stativet SKAL ALDRI BRUKES uten kjede. Beina MÅ ALLTID være festet med kjeden.
- UNNGÅ å arbeide i situasjoner hvor pendeleffekt kan oppstå og brukeren kan treffe objekter, samt situasjoner hvor linen kan bli viklet sammen med andre liner som er brukt av andre.
- Fallbeskyttelse og redningsutstyr som brukes sammen med dette utstyret SKAL MØTE kravene i følgende EU-standarder: EN 795 for forankringsanordninger, EN 362 for koplingsstykker, EN 361 for kroppsseler, EN 360; EN 1496 for selvstrammende fanganordninger, EN 1497 for redningsseler, EN 341 for nedfiringsutstyr.
- Maksimal bremskraft ved fall fra høyde (MAF), som påvirker bruker av en fallsikring (FAS), med sikkerhetssele på, er begrenset i EU til 6 kN. Fallsikringen skal redusere bremskraften som påvirker brukeren under fall til maks. 6 kN (f.eks. falldemper med line eller fallblokk).
- Forsikre deg om at stativet står loddrett på en stabil og hard overflate og klarer belastningen.
- Stativ TM 13 gir alltid beskyttelse for maksimalt én person.
- Forankringsanordning eller forankringspunkt må alltid plasseres riktig, og arbeid må utføres på en måte som minimerer både sannsynlighet for fall og fallhøyde. Utstyret/forankringspunktet skal være plassert over arbeidsplassen. Forankringspunktets form og konstruksjon skal forhindre tilfeldig frakopling av utstyret. Forankringspunktets statisk styrke skal være minst 12 kN. Det anbefales å bruke sertifiserte og merkede forankringspunkter i henhold til EN 795.

GENERELLE REGLER FOR BRUK AV PERSONLIG VERNEUTSTYR

- Personlig verne- og redningsutstyr kan kun anvendes av personer som har gjennomgått et nødvendig kurs og er kompetente når det gjelder sikkerhet.
- Personlig verne- og redningsutstyr kan ikke brukes når brukerens helsetilstand kan påvirke negativt sikkerheten under vanlig bruk eller redningsaksjon.
- For enhver arbeidsplass skal det utarbeides en redningsplan som kan brukes ved behov.
- Det er forbudt å utføre noen reparasjoner eller endringer i utstyret uten skriftlig samtykke fra produsenten.
- Eventuelle reparasjoner kan kun utføres av produsenten eller dens autorisert representant.
- Personlig verne- og redningsutstyr skal ikke brukes utenfor spesifikasjoner eller til andre formål enn det tiltenkte formålet.
- Brukeren skal passe på at verne- og redningsutstyr er i forsvarlig stand.
- Sjekk før bruk at alle deler av fallbeskyttelse fungerer sammen på en riktig måte. Regelmessig sjekk tilkoplingene og tilpassing av utstyrets komponenter for å unngå utilsiktet løsning eller frakopling.
- Det er forbudt å bruke sammenkoblet komponenter, dersom sikkerhetsfunksjon av én komponent påvirker negativt fungering av en annen komponent eller dobler dens sikkerhetsfunksjon.
- Dersom utstyret er solgt utenfor opprinnelseslandet, må leverandøren legge ved bruksanvisning, vedlikeholdsanvisning og opplysninger om periodisk kontroll og reparasjon oversatt til språket som brukes i landet.
- Sikkerhetssele iht. EN361 er den eneste akseptable anordningen for posisjonering av kroppen i personlig verneutstyr mot fall fra høyder.
- Fallbeskyttelse system kan kun festes til sikkerhetsselelementer merket med «A».
- Det er absolutt nødvendig å sjekke fritt rom under arbeidsstedet hvor personlig verneutstyr mot fall fra høyde skal brukes, for å unngå å treffe objekter eller underlag ved fall. Nødvendig størrelse på fritt rom under arbeidsstedet skal beregnes basert på verneutstyrets bruksanvisning.
- Under bruk av utstyret bør man vise spesiell oppmerksomhet og unngå farlige situasjoner som kan påvirke driften av utstyret og brukers sikkerhet, særlig:
 - trekking og vikling av liner ved skarpe kanter,
 - skader som kutt, slitasje, sprekker, korrosjon,
 - værpåkjenninger,
 - fall med pendeleffekt
 - ekstreme temperaturer,
 - påvirkning av kjemikalier,
 - strømlledning.

VISUELL KONTROLL

Før hver bruk av personlig verne- og redningsutstyr skal man nøyaktig sjekke utstyrets tilstand og sikker fungering.

Under kontrollen skal man sjekke alle komponenter med særlig vekt på skader, slitasje, korrosjon, kutt og uriktig fungering:

- sikkerhetssele og belter for posisjonering: braketter, justeringselementer, festepunkter, bånd, sømmer, sløyfer;
- falldemper: koplingsløyfer, bånd, sømmer, hus, koplingsstykker;
- tekstil liner og skinner: linen, sløyfer, kauser, koplingsstykker, justeringselementer, spleising;
- stål liner og styreliner: linen, tråd, klemmer, sløyfer, kauser, koplingsstykker, justeringselementer;
- selvbremsende utstyr: line eller bånd, riktig fungering av spoleanordningen og låsemekanisme, hus, falldemper, koplingsstykker;
- selvåsende utstyr med styreliner: utstyrets kropp, riktig bevegelse på styrelinen, fungering av låsemekanismen, taljer, bolter og nagler, koplingsstykker, falldemper;
- koplingsstykker: kropp, nagler, hovedsperre, låsemekanisme;
- stativer: bein, låsepinner, øyebolter, føtter, kjede, koplingsstykker.

REVISJON

I tillegg til en vanlig synlig kontroll før, under og etter bruk, må produktet kontrolleres av en kvalifisert person hver 12. måned etter første gang produktet tas i bruk. Dato for første gangs bruk og de neste kontrollene må registreres på produktkortet: oppbevar bruksanvisningen for kontroll og konsultasjon under hele produktets levetid. Kontroller at merkingen av produktet er leselig.

Produktet må skiftes ut hvis noen del er defekt eller slitt, også ved tvil. Delene i sikkerhetssystemet kan skades under fall, og må uansett kontrolleres før produktet brukes igjen.

Et produkt som er involvert i et alvorlig fall må skiftes ut ettersom det kan ha blitt påført usynlige strukturskader.

LEVETID

Hvis det ikke finnes årsaker som tilsier at produktet ikke må brukes, har produktet en ubegrenset levetid. Dette på betingelse av at det utføres jevnlig kontroll hver 12. måned fra første gang produktet tas i bruk, og at kontrollresultatene registreres på produktkortet. Følgende faktorer kan allikevel redusere produktets levetid: hyppig bruk, skader på delene, kontakt med kjemiske stoffer, høye temperaturer, skraper, kutt, kraftige støt, feil bruk og oppbevaring. Kontakt C.A.M.P. spa eller forhandleren hvis du er i tvil om produktet er sikkert.

TRANSPORT

Personlig verneutstyr skal transporteres i passende emballasje (i poser laget av impregnerert stoff eller plast, eller i koffert/esker av stål eller plast) for å beskytte utstyret mot skade og fukt.

VEDLIKEHOLD OG LAGRING

Personlig verneutstyr bør rengjøres og desinfiseres slik at utstyrets materiale ikke skades. Tekstilmaterialer vaskes med milde vaskemidler i hånd eller vaskemaskin, skylles med vann. Plastdeler rengjøres kun med vann. Utstyr som er blitt våt under bruk eller rengjøring må henges for å tørke på en naturlig måte, vekk fra varmekilder. Metalldeler og noen mekanismer (fjærer, hengsler, pinner osv.) kan av og til smøres lett for å forbedre fungering. Andre prosedyrer for rengjøring og vedlikehold skal utføres i henhold til detaljert veiledning i bruksanvisningen.

Personlig verneutstyr skal oppbevares løst pakket, på et godt ventilert, tørt sted, beskyttet mot lys, UV-stråling, fukt, skarpe gjenstander, ekstreme temperaturer og etsende stoffer.

KAPITTEL 4 - REDNINGSFUNKSJON IHT. EN 1496/B

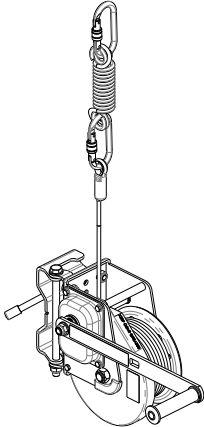
GENERELLE FORHOLDSREGLER FOR REDNINGSFUNKSJONEN:

- Under arbeid med TRIPOD EVO og ref.0284-028401 skal man alltid bruke et sekundært sikringsssystem (iht. EN 363).
- Fallbeskyttelse og redningssystemer som brukes sammen med dette utstyret SKAL MØTE kravene i følgende standarder: EN 795 for forankringsanordninger, EN 362 for kopplingsstykker, EN 361 for kroppsseler, EN 360 for selvstrammende fanganordninger, EN 1496 for redningsvinsjer, EN 1497 for redningsseler, EN 341 for nedfiringssystemer.
- For redning skal sammen med redningsvinsjer ref.0284-028401 alltid brukes en falldemper (som tilhører ref.0284-028401).
- Ved montering av redningsvinsjer ref.0284-028401 MÅ styrepinnen sitte i låsehullet. Dette er en forutsetning for sikker og fast montering av redningsvinsjer på stativets forsterkede bein.

BRUK AV SIKKERHETSSTATIV TRIPOD EVO TIL REDNING

Sikkerhetsstativ TRIPOD EVO kan brukes til redning i kombinasjon med redningsvinsjer ref.0284-028401.

REDNINGSFUNKSJON IHT. EN 1496/B



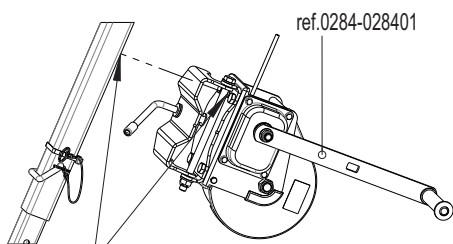
ref.0284 - 20 m
ref. 028401 25 m



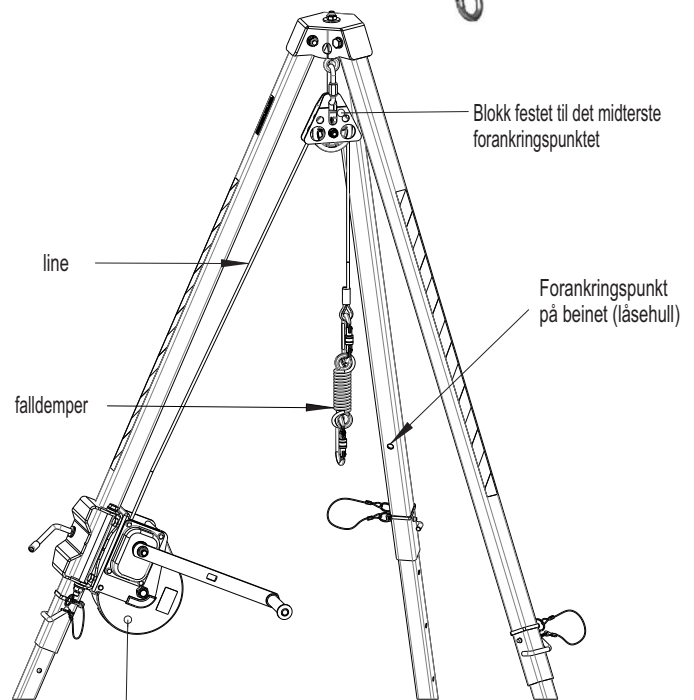
TRIPOD EVO + utstyr	ref.0284-028401
Maksimalt antall brukere som kan bruke utstyret samtidig	1
Tillatt arbeidslast	140 kg

MONTERING AV REDNINGSVINSJ ref.0284-028401

Stativet kan brukes i kombinasjon med vinsj ref.0284-028401. Ref.0284-028401 skal monteres på stativets bein. Festeordningen på ref.0284-028401 skal festes til låsehullet i den indre vegg av den ytre delen av beinet. Linen legges rundt blokken som er festet til det midterste forankringspunktet eller til en av forankringspunktene på sidene. Følg bruksanvisningen til ref.0284-028401 for riktig montering og bruk.



Sett sikkerhetspinnen inn i hullet som låser stativets bein.



ref.0284-028401



SECÇÃO 1 - DADOS GERAIS

O tripé em alumínio TRIPOD EVO é um componente do equipamento de detenção de queda. O tripé deve ser usado como um elemento do equipamento de proteção anti-queda. O tripé TRIPOD EVO destina-se a ser utilizado com equipamentos de levantamento de resgate ref.0284-028401.

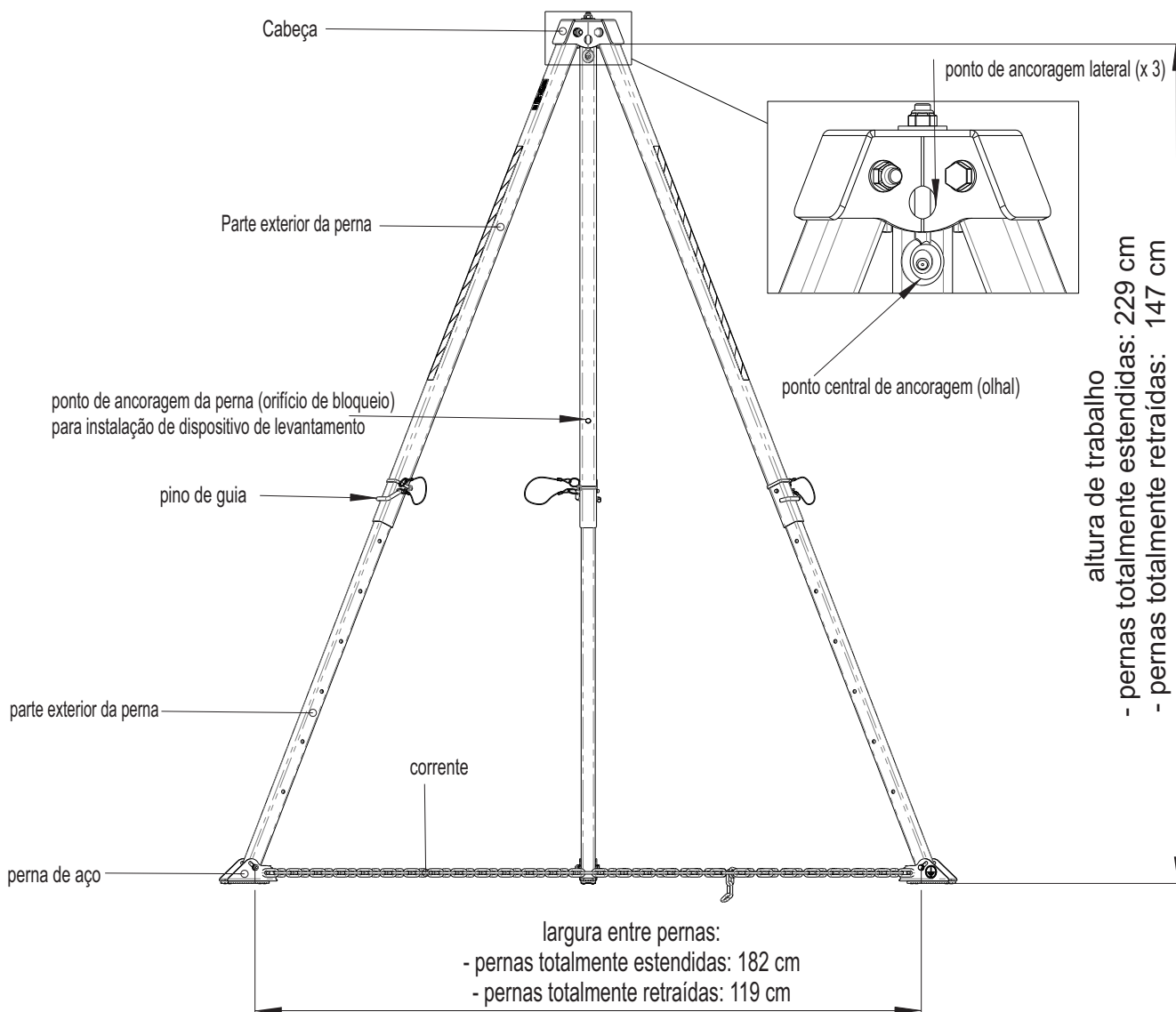
O tripé TRIPOD EVO fornece, em qualquer caso, proteção de, no máximo, uma pessoa.

DADOS TÉCNICOS

- aprovado para uso em ambiente potencialmente explosivo (conforme PN-EN 05201, PN-EN 05204)
- altura de trabalho
 - pernas totalmente estendidas: 229 cm
 - pernas totalmente retraídas: 147 cm
- largura entre pernas
 - pernas totalmente estendidas: 182 cm
 - pernas totalmente retraídas: 119 cm
- peso: 16,5 kg
- dimensões de transporte: 180x24x24 cm

EQUIPAMENTO BÁSICO

- cabeça - em aço galvanizado pintado
- pontos de ancoragem - um ponto central de ancoragem (olhal), 3 os pontos de ancoragem lateral (orifícios) nas paredes da cabeça.
- pernas - em perfis em alumínio reforçados com cantos arredondados. A construção telescópica permite ao utilizador ajustar o comprimento das pernas. Para ajustar o comprimento das pernas utiliza-se os pinos de bloqueio. As pernas do tripé têm suporte em aço com anilhas de borracha que se auto-equalizam. As pernas têm uma lâmina antiderrapante utilizada no caso de colocar o tripé em superfícies escorregadias (p. ex. congeladas).
- corrente - a corrente permite minimalizar o impacto das forças horizontais e para impedir a separação e inclinação das pernas.



CERTIFICADOS E CONFORMIDADE COM AS NORMAS

a) EN 795:2012, tipo B

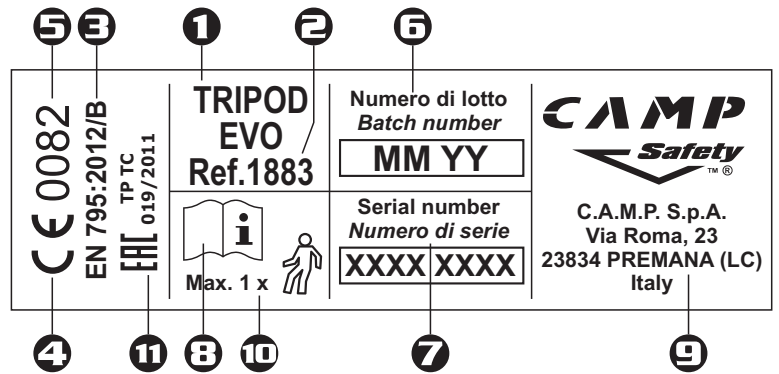
Equipamento utilizado como ponto de ancoragem temporária portátil para uma pessoa. Certificado UE.

b) EN 1496:2006, tipo B

O equipamento utilizado com os equipamentos ref.0284-028401 como conjunto de resgate para uma pessoa. Conformidade com a norma e documentação EN1496/B:2006. Sem certificado UE.

MARCAÇÃO

1. Nome de dispositivo
2. Referência do produto
3. Norma de referência e ano de publicação
4. Marcação de conformidade com o regulamento europeu (UE) 2016/425
5. N° do órgão que verifica a fabricação do produto
6. Mês e ano de fabricação
7. Número de série
8. Ler as instruções de uso
9. Nome e endereço do fabricante
10. Uso por parte de apenas uma pessoa por vez
11. O Modelo possui certificação EAC (norma Rússia-Bielorrússia-Cazaquistão-Arménia-Quirguistão)



Órgão que verifica a fabricação do produto:

APAVE SUDEUROPE SAS
CS60193 - 13322 Marseille CEDEX 16 - France - N.0082

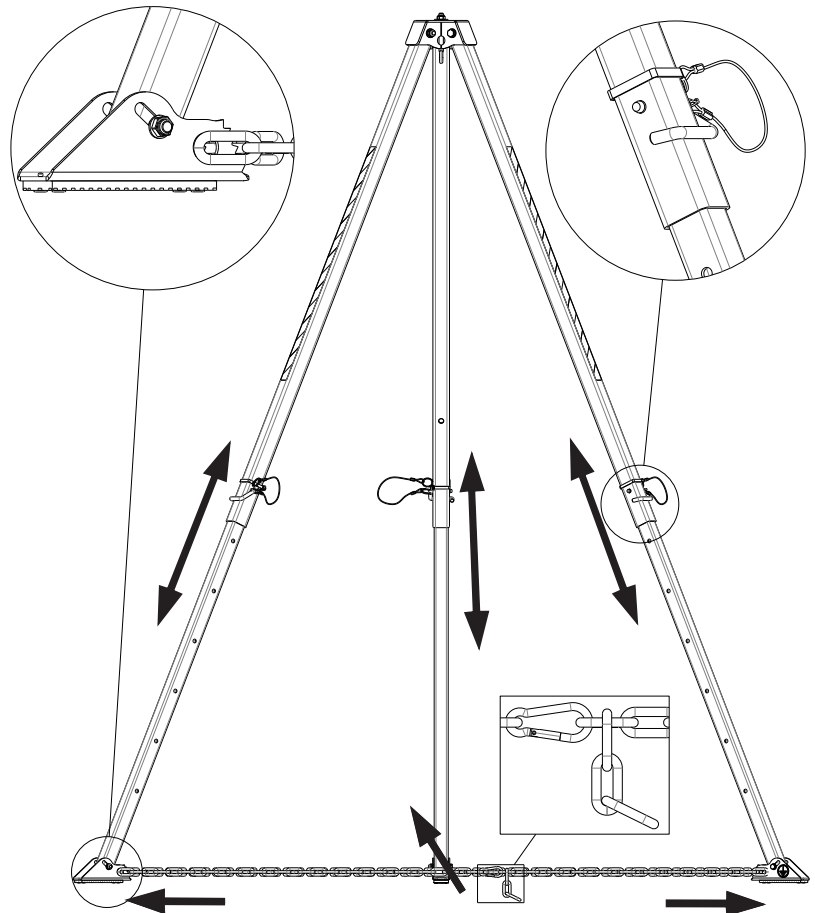
Entidade reconhecida que intervém para a verificação UE do tipo:

APAVE SUDEUROPE SAS
CS60193 - 13322 Marseille CEDEX 16 - France - N.0082

SECÇÃO 2 - INSTALAÇÃO DO DISPOSITIVO

INSTALAÇÃO DO TRIPÉ

1. Colocar o tripé em uma superfície plana, estável e dura. Estender as pernas do tripé com o comprimento desejado e bloquear com o pino de bloqueio.
2. Ajustar o tripé na posição vertical e espalhar totalmente as pernas.
3. Verificar se os suportes encontram-se em uma superfície rígida e se suportarão o peso.
4. Ajuste o comprimento das pernas de modo que a cabeça se localize no plano horizontal.
5. O tripé deve estar colocado encima da abertura de forma que a corda de trabalho se encontre, mais ou menos, no meio da abertura.
6. Verificar se os pinos de bloqueio estão corretamente assegurados; a extremidade do pino deve sobressair acima da superfície das pernas do tripé.
7. Assegure as pernas do tripé com o corrente para evitar um deslizamento acidental. As extremidades do corrente devem ser fixadas com um mosquetão. O corrente tem de ser apertado entre as pernas do tripé. Elimine lassidão em excesso do corrente



CARGA MÁXIMA TRANSMITIDA PELO TRIPÉ TRIPOD EVO A ESTRUTURA/ DIREÇÃO DAS FORÇAS

A superfície na qual foi localizado o tripé TRIPOD EVO deve ser capaz de fornecer um suporte para uma carga máxima do dispositivo de 12 kN.

Direção das forças: perpendicular à superfície na qual foi localizado o tripé TRIPOD EVO.

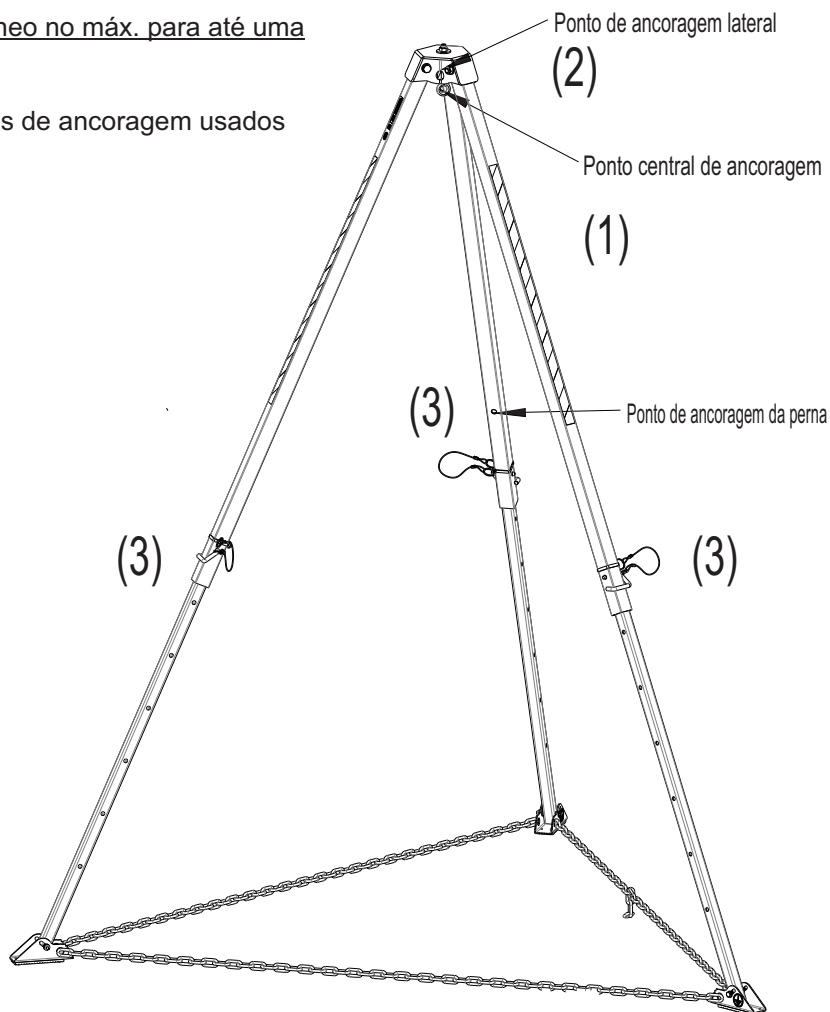
SECÇÃO 3 - PROTEÇÃO INDIVIDUAL CONFORME A NORMA EN 795/B

Conforme a norma EN 795/B, o tripé de segurança TRIPOD EVO pode ser usado como dispositivo de ancoragem temporária.

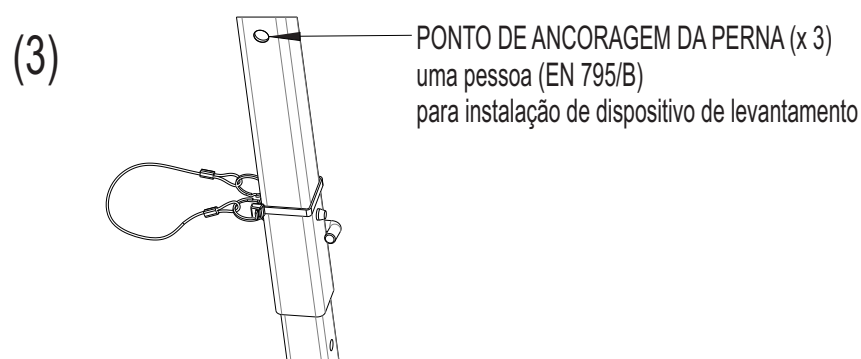
O tripé TRIPOD EVO fornece proteção em simultâneo no máx. para até uma pessoa.

O tripé TRIPOD EVO está equipado em sete pontos de ancoragem usados para fornecer proteção individual:

- (1) ponto central de ancoragem (x 1)
- (2) pontos de ancoragem laterais (x 3)
- (3) pontos de ancoragem da perna (x 3)



PONTOS DE ANCORAGEM PARA FORNECER PROTEÇÃO INDIVIDUAL



MEDIDAS DE SEGURANÇA GERAIS

- Durante o trabalho OBSERVE o corrente que assegura as pernas do tripé porque o estado inválido causar uma queda acidental do usuário.
- O tripé TRIPOD EVO NUNCA PODE SER UTILIZADO sem o corrente colocado. As pernas devem estar SEMPRE conectadas com o corrente.
- EVITAR trabalho em situações em que o usuário pode balançar e, em consequência, chocar contra um objeto ou quando as cordas podem cruzar-se ou entrelaçar com outras as quais utiliza outro usuário localizado nas proximidades.
- Os sistemas de detenção de queda e sistemas de resgate utilizados com este dispositivo DEVEM CUMPRIR as normas europeias aplicáveis (EN 795 - Dispositivos de ancoragem; EN 362 - Conectores; EN 361 - Arnês de segurança; EN 360; EN 1496 - Dispositivos de auto-bloqueio; EN 1497 - Arnês de segurança; EN 341 - Dispositivos de descida).
- A força máxima de frenagem (maximum arrest force - MAF) a qual está exposta uma pessoa que utiliza os sistemas de paragem de queda (Fall Arrest System -FAS) com arnês de segurança durante detenção de queda está limitada, por lei na União Europeia, a 6 kN. O sistema utilizado para paragem de queda deve conter um equipamento de detenção de queda que será capaz de reduzir o valor da força do MAF, a qual está exposto o utilizador durante detenção da queda, aos, no máx., 6 kN (por ex. um amortecedor com corda ou um dispositivo auto-retrátil).
- Certifique-se que o dispositivo está instalado em uma superfície plana, estável e dura. A superfície deve ter capacidade de fornecer suporte para a carga.
- O tripé TRIPOD EVO fornece, em qualquer caso, proteção de, no máximo, uma pessoa.
- O dispositivo de ancoragem ou o ponto de ancoragem usado no sistema de detenção de queda deve estar sempre ajustado e os trabalhos realizados com o seu uso feitos de forma para minimalizar a possibilidade de risco de queda, bem como a altura da queda. O dispositivo/ponto de ancoragem deve encontrar-se em cima da posição de trabalho do utilizador. A forma e construção do dispositivo/ponto de ancoragem devem impedir a uma desconexão espontânea dos elementos. A resistência estática mínima do dispositivo/ponto de ancoragem é de 12 kN. Recomenda-se a utilização de pontos de ancoragem estrutural certificados e devidamente marcados, em conformidade com a norma EN 795.

REGRAS GERAIS DO USO DO EQUIPAMENTO DE PROTEÇÃO INDIVIDUAL

- O equipamento de proteção individual pode ser utilizado apenas por pessoas formadas e competentes em termos de segurança.
- O equipamento de proteção individual não pode ser utilizado por pessoas cujo estado de saúde possa afetar a sua própria segurança em uma situação normal ou durante operações de resgate.
- Para cada posição de trabalho deve ser desenvolvido um plano de resgate, tendo em conta os riscos potenciais.
- É proibido fazer quaisquer alterações de construção do equipamento sem uma autorização prévia por escrito do fabricante.
- Quaisquer reparos podem ser realizados somente pelo fabricante do equipamento ou pelo seu representante autorizado.
- O equipamento de proteção individual não pode ser utilizado para além dos limites do seu funcionamento ou para os fins diferentes do que para os quais foi concebido.
- O usuário deve prestar atenção ao estado do equipamento de proteção individual.
- Antes de utilizar assegure-se se os elementos do sistema de detenção de queda são compatíveis. Verifique periodicamente a conexão e regulação das partes do equipamento para eliminar afrouxamento ou desconexão acidental dos elementos.
- É proibido utilizar misturas de elementos nas quais as funções de segurança de um dos elementos afetem ou interfiram com as funções de segurança de outro elemento.
- No caso de introduzir a venda o produto para além do país do destino inicial, o introdutório tem que fornecer também o manual de utilização, manutenção, inspeções periódicas e reparos na língua do país no qual o equipamento seria utilizado.
- Os arnês de segurança (em conformidade com EN 361) são o único elemento aceitável de apoio do corpo humano durante a utilização do sistema de detenção de queda.
- Para a fixação do sistema de segurança de queda durante a utilização de arnês podem ser utilizados apenas os pontos de engate marcados com uma letra maiúscula "A".
- É obrigatório verificar o espaço livre localizado abaixo do utilizador no lugar de trabalho antes de cada caso de uso do sistema de detenção de queda da forma que, no caso de queda, não houvesse choque com o chão ou com qualquer outro objeto na pista da queda. As exigidas distâncias devem ser verificadas nos manuais de equipamento utilizado.
- Existem múltiplas ameaças que possam afetar o funcionamento do equipamento e devem ser tomadas precauções adequadas ao usar o equipamento, especialmente no caso de:
 - retração ou enlaçamento de cordas ou cordas de segurança em contacto com bordas afiadas,
 - quaisquer defeitos, tais como cortes, abrasão, corrosão,
 - exposição às condições meteorológicas,
 - quedas pendulares,
 - temperaturas extremas,
 - reagentes químicos,
 - condutividade elétrica

INSPEÇÃO

- Antes de cada utilização do equipamento de proteção individual é obrigatório realizar uma curta inspeção do equipamento em termos do seu funcionamento adequado para garantir que o seu estado permite a utilização segura.
- Durante a inspeção antes da utilização, verifique todos os elementos do equipamento quanto a danos, desgaste excessivo, corrosão, rachaduras, cortes ou funcionamento inadequado:
- no caso de arneses completos e cintos de segurança - fivelas, elementos de regulação, pontos de engate, fitas, costuras, lingas;
- no caso de amortecedores de segurança - lingas de engate, fitas, costuras, cobertura, mosquetões;
- no caso de cordas têxteis, cordas de segurança ou cordas guia - corda, lingas, sapatilhos, mosquetões, elementos regulatórios, cordões;
- no caso de cordas de aço, cordas de segurança ou cordas guia - corda, fios, ganchos, mangas, lingas, sapatilhos, mosquetões, elementos regulatórios;

- no caso de dispositivos de elevação auto-retráteis - corda ou fita, funcionamento adequado do mecanismo de corda e freio, cobertura, amortecedores de segurança, mosquetão;
- no caso de dispositivos de auto-bloqueio com guias flexíveis - o corpo do dispositivo auto-retrátil, funcionamento do mecanismo de deslizamento, funcionamento do mecanismo de bloqueio, rebites e parafusos, mosquetão, amortecedor de segurança;
- no caso de mosquetões - corpo principal, rebites, dispositivo de bloqueio, funcionamento do mecanismo de bloqueio.
- no caso de tripé - pernas, pinos de segurança, parafusos de olhal, pernas, corrente, elementos de conexão.

REVISÃO

Além da verificação visual efetuada antes, durante e após cada uso, este produto deve ser examinado por uma pessoa competente, a cada 12 meses, a contar do primeiro uso do produto. O registro desta data e das verificações sucessivas deve ser efetuado na ficha da vida útil do produto: conservar a documentação para as verificações e consultas durante a vida útil do produto. Verificar a legibilidade das marcações do produto.

Caso o produto ou um dos seus componentes apresente sinais de desgaste ou defeitos, o mesmo deve ser substituído ou reparado pelo fabricante ou por um centro autorizado, até mesmo em caso de dúvidas. Cada elemento que faz parte do sistema de segurança pode ser danificado durante uma queda e, então, deve ser sempre examinado antes de ser reutilizado. Cada produto envolvido em uma queda grave deve ser substituído ou inspecionados e reparados pelo fabricante ou por um centro autorizado, pois pode ser sofrido danos estruturais não visíveis a olho nu.

VITA ÚTIL

A vida útil do produto é ilimitada, não havendo causas que o coloquem fora de uso, desde que sejam efetuadas as verificações periódicas pelo menos uma vez a cada 12 meses, a contar do primeiro uso do produto e que sejam registrados os resultados na ficha de vida útil do produto. Porém, os seguintes fatores podem reduzir a vida do produto: uso intenso, danos a componentes do produto, contatos com substâncias químicas, temperaturas elevadas, abrasões, cortes, colisões violentas, erros durante o uso e na conservação. Caso houver dúvidas de que o produto não ofereça mais a segurança necessário, contatar a sociedade C.A.M.P. spa ou o distribuidor.

TRANSPORTE

O equipamento de proteção individual tem de ser transportado em embalagem coberta (por ex. em um saco feito de tecido resistente à humidade, saco de plástico, caixas de aço ou de plástico) a fim de o proteger de humidade ou danos.

MANUTENÇÃO E ARMAZENAMENTO

O equipamento deve ser limpo de modo que não prejudique os materiais dos quais foi feito. No caso de produtos têxteis, utilize um detergente neutro para tecidos delicados, lava à mão ou na máquina e enxagua em água. Partes de plástico podem ser limpas apenas com água. No caso de o equipamento se molhar, seja durante a utilização, seja por lavagem, deve ser deixado para secar naturalmente e protegido de proximidade direta de fontes de calor. No caso de produtos de metal, algumas peças (mola, pino, dobradiça, etc.) podem ser regular e levemente untadas com lubrificante para fornecer um melhor funcionamento. No caso de outros procedimentos da manutenção e limpeza se deve seguir as instruções detalhadas descritas nos manuais de equipamento usado.

O equipamento de segurança individual deve ser armazenado frouxamente embalado, em um local bem ventilado e protegido da luz solar direta, impacto adverso de raios UV, humidade, bordas afiadas, temperaturas extremas e substâncias corrosivas ou substâncias agressivas.

SECÇÃO 4 - FUNÇÃO DE RESGATE EM CONFORMIDADE COM EN 1496/B

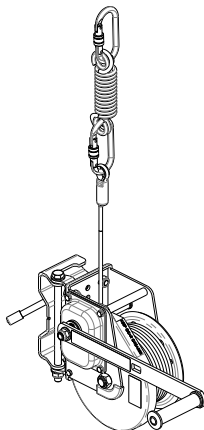
PRECAUÇÕES GERAIS NOS TERMOS DE OPERAÇÕES DE RESGATE

- Durante uso do tripé TRIPOD EVO e dispositivo ref.0284-028401 deve ser utilizado um sistema secundário de detenção de queda (conforme EN 363).
- Os sistemas de detenção de queda e sistemas de resgate utilizados com este dispositivo DEVEM CUMPRIR as normas europeias aplicáveis (EN 795 - Dispositivos de ancoragem; EN 362 - Conectores; EN 361 - Arnês de segurança; EN 360; EN 1496 - Dispositivos de auto-bloqueio; EN 1497 - Arnês de segurança; EN 341 - Dispositivos de descida).
- Para os fins relacionados com a função de resgate junto com o dispositivo de resgate de levantamento ref.0284-028401 se deve sempre utilizar o amortecedor (componente do conjunto ref.0284-028401).
- Durante a montagem de equipamentos de levantamento de resgate ref.0284-028401 o pino de bloqueio TEM DE estar colocado em orifício de bloqueio. Somente depois disto o equipamento de resgate de levantamento poderá ser montado com segurança e seguramente em uma perna reforçada do tripé.

UTILIZAÇÃO DO TRIPÉ DE SEGURANÇA TRIPOD EVO PARA OS FINS RELACIONADOS COM FUNÇÃO DE RESGATE

O tripé de segurança TRIPOD EVO pode ser utilizado para as operações de resgate junto com os equipamentos de resgate de levantamento ref.0284-028401

FUNÇÃO DE RESGATE CONFORME EN 1496/B



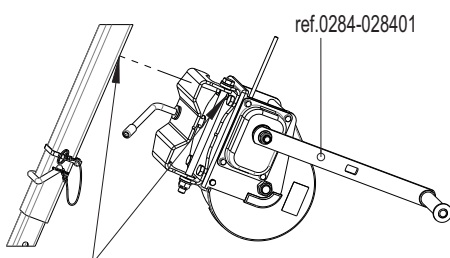
ref.0284 - 20 m
ref.028401 - 25 m

TRIPOD EVO + equipamento	ref.0284-028401
Número máx. de usuário em simultâneo	1
Carga de trabalho admissível	140 kg

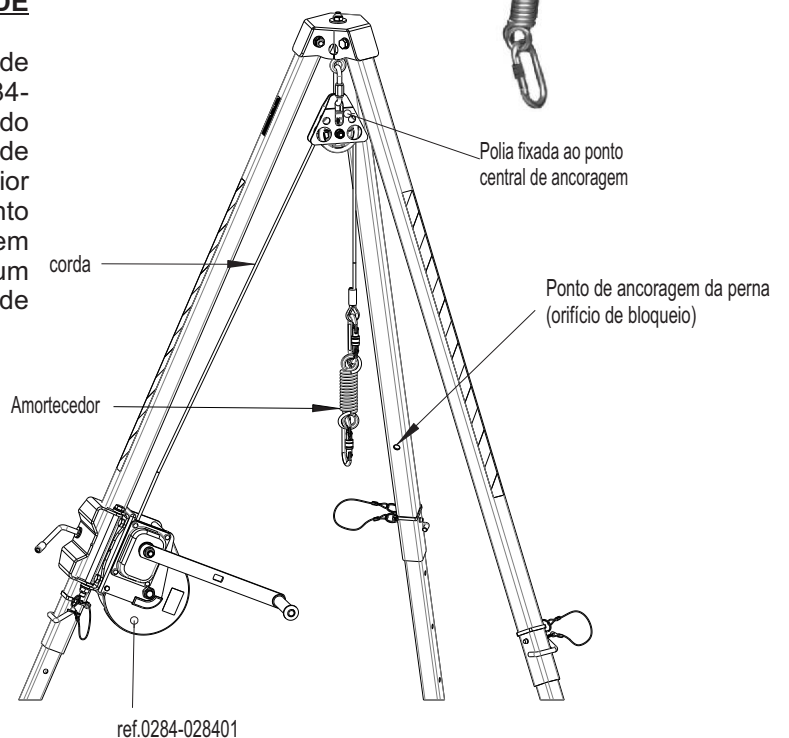


INSTALAÇÃO DE DISPOSITIVO DE LEVANTAMENTO DE RESGATE ref.0284-028401

O tripé pode ser utilizado com o dispositivo de resgate de levantamento ref.0284-028401. O dispositivo ref.0284-028401 deve ser montado nas pernas do tripé. O engate do dispositivo ref.0284-028401 deve ser montado no orifício de bloqueio que se encontra na parede inferior da parte exterior da perna. A corda deve passar pela polia montada ao ponto central de ancoragem ou um dos pontos de ancoragem laterais. Para montar o dispositivo ref.0284-028401 em um modo adequado e seguro se deve seguir o seu manual de instruções.



Colocar o pino de bloqueio no orifício de bloqueio da perna do tripé





РАЗДЕЛ 1 - ОБЩАЯ ИНФОРМАЦИЯ

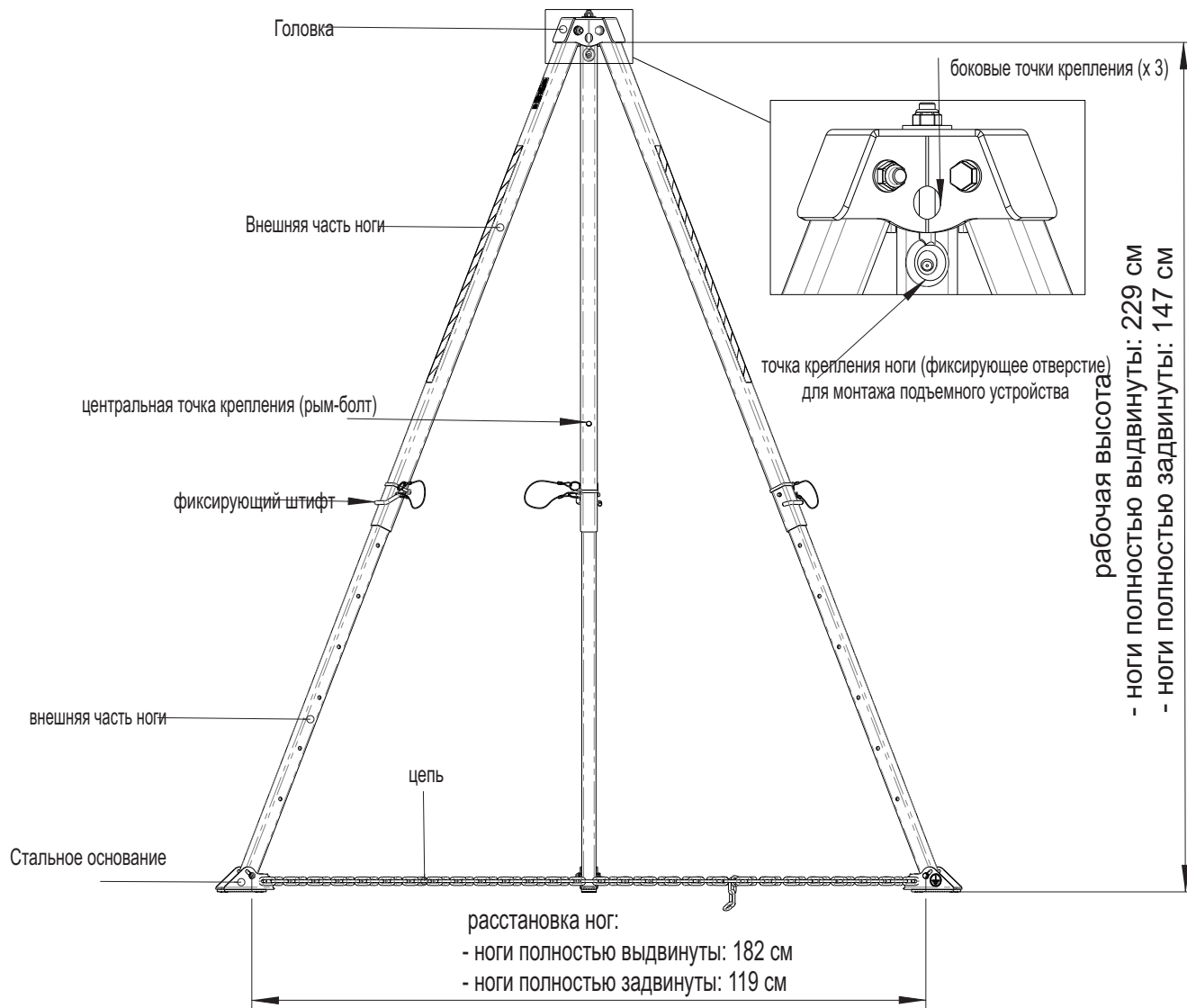
Изготовленный из алюминия штатив TRIPOD EVO представляет собой часть оборудования, останавливающего падение с высоты. Штатив необходимо использовать как элемент оборудования для защиты от падения с высоты. Штатив TRIPOD EVO предназначен для использования со спасательными подъемными устройствами арт.0284-028401 и . Штатив TRIPOD EVO обеспечивает, в любом случае, защиту макс. одного человека.

ТЕХНИЧЕСКИЕ ДАННЫЕ

- допущен для применения в условиях, где существует потенциальная опасность взрыва (в соответствии с PN-EN 05201, PN-EN 05204)
- рабочая высота
 - ноги полностью выдвинуты: 229 см
 - ноги полностью задвинуты: 147 см
- расстановка ног
 - ноги полностью выдвинуты: 182 см
 - ноги полностью задвинуты: 119 см
- вес: 16,5 кг
- размеры транспортировочные: 180x24x24 см

ОСНОВНОЕ ОБОРУДОВАНИЕ

- **головка** - изготовлена из оцинкованной окрашенной стали
- **точки крепления** - одна центральная точка крепления (рым-болт), 3 боковые точки крепления (отверстия), расположенные на стенках головки.
- **ноги** - изготовлены из армированного алюминия с закругленными краями. Телескопическая конструкция позволяет пользователю регулировать их длину. Для регулировки длины на каждой ноге имеется стопорный штифт. Ноги штатива оснащены самоустанавливающимися стальными основаниями с резиновыми прокладками. Основание имеет антискользящий выступ, который применяется при установке штатива на скользких поверхностях (например, обледенелых).
- **цепь** - цепь на ноге штатива сводит к минимуму горизонтальные нагрузки и предотвращает разъезжание ног и складывание штатива.



СЕРТИФИКАЦИЯ И СООТВЕТСТВИЕ СТАНДАРТАМ

а) EN 795:2012 тип В

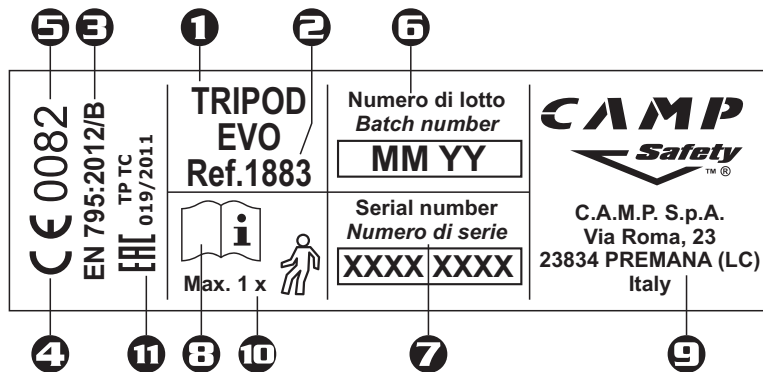
Оборудование используется как переносная временная анкерная точка для одного человека. Сертификат EU.

б) EN 1496:2006 тип В

Оборудование используется с устройствами арт.0284-028401 / , как спасательный комплект для одного человека
Соответствие стандарту и документу EN1496/B:2006. Не покрывается сертификатом EU

МАРКИРОВКА

1. Название устройства
2. Артикул изделия
3. Соответствующий стандарт и год его публикации
4. Маркировка о соответствии Европейским Нормам (EU) 2016/425
5. Номер аккредитованной организации, контролирующей производство продукта
6. Месяц и год производства
7. Серийный номер
8. Необходимо ознакомиться с инструкцией перед использованием
9. Название и адрес производителя
10. Используется только одним работником
11. Модель сертифицирована в соответствии с требованиями таможенного союза ЕАС (Россия-Беларусь-Казахстан-Армения-Киргизия)



Аккредитованная организация, контролирующая производство продукта:

APAVE SUDEUROPE SAS
CS60193 - 13322 Marseille CEDEX 16 - France - N.0082

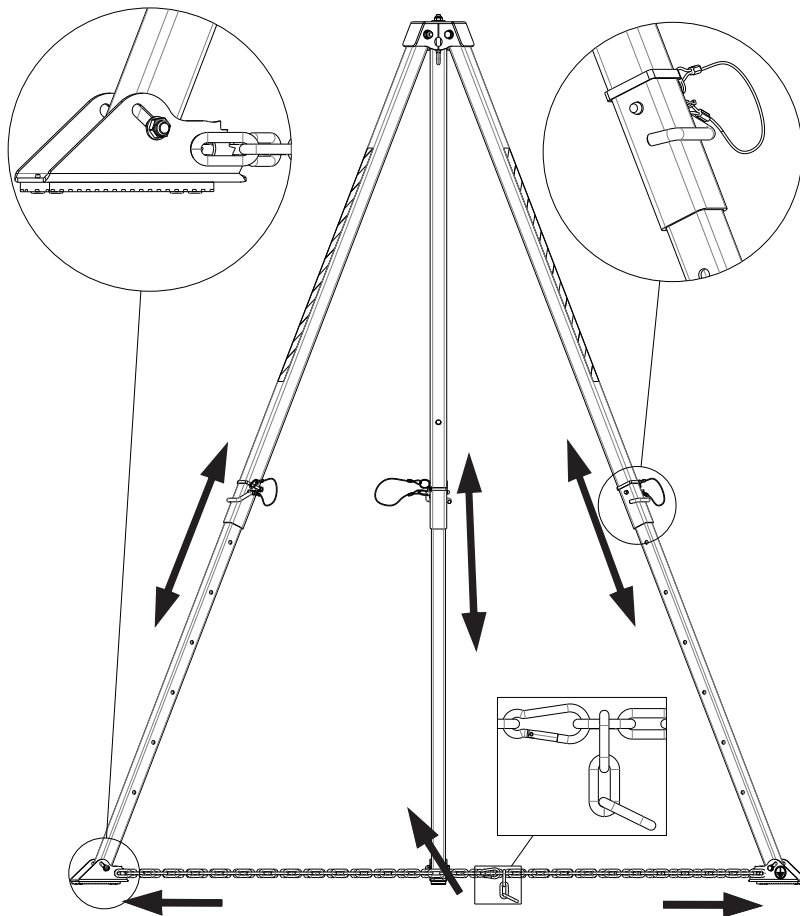
Аккредитованная лаборатория, проводившая испытания по стандартам EU:

APAVE SUDEUROPE SAS
CS60193 - 13322 Marseille CEDEX 16 - France - N.0082

РАЗДЕЛ 2 - МОНТАЖ УСТРОЙСТВА

МОНТАЖ ШТАТИВА

1. Положить штатив на ровную, устойчивую и твердую поверхность. Вытянуть ноги штатива на необходимую длину и заблокировать фиксирующим штифтом.
2. Установить штатив в вертикальном положении и максимально раздвинуть ноги.
3. Убедиться, что основания находятся на твердой поверхности, и они в состоянии удержать нагрузку.
4. Отрегулировать длину ног, так, чтобы головка была установлена в горизонтальной плоскости.
5. Штатив установить над отверстием, так, чтобы рабочий трос проходил приблизительно в середине отверстия.
6. Убедитесь, чтобы штифты были надежно закреплены; конец штифта должен выступать над поверхностью ног штатива.
7. Зафиксировать ноги штатива с помощью цепи на случай случайного скольжения. Концы цепи следует фиксировать при помощи карабина. Цепь между ногами штатива должна быть натянута. Ликвидировать чрезмерный люфт цепи.



ВЕЛИЧИНА МАКСИМАЛЬНОЙ НАГРУЗКИ, ПЕРЕДАВАЕМОЙ ОТ ШТАТИВА TRIPOD EVO НА КОНСТРУКЦИЮ / НАПРАВЛЕНИЕ НАГРУЗКИ

Поверхность, на которой размещен штатив TRIPOD EVO должна выдержать макс. нагрузку устройства, которая составляет 12 кН.

Направление нагрузки: перпендикулярно к поверхности, на которой размещен штатив TRIPOD EVO.

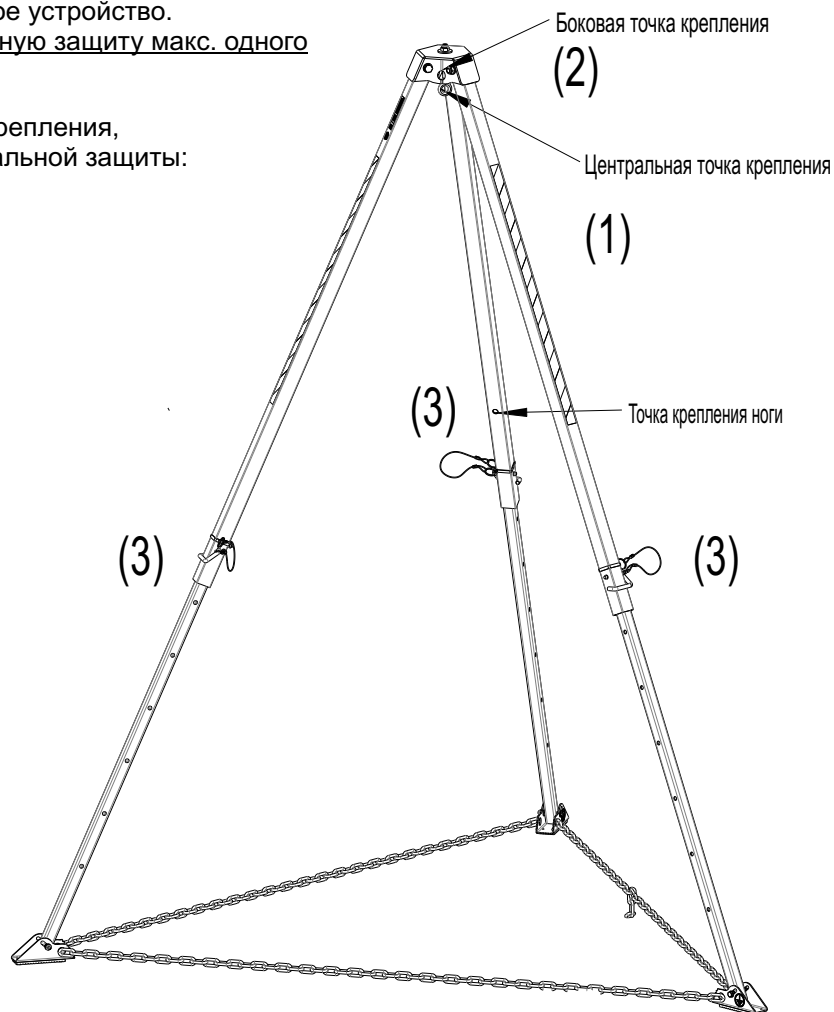
РАЗДЕЛ 3 - ИНДИВИДУАЛЬНАЯ ЗАЩИТА, СОГЛАСНО СТАНДАРТУ EN 795/B

В соответствии со стандартом EN 795/B штатив безопасности TRIPOD EVO может быть использован как временное анкерное устройство.

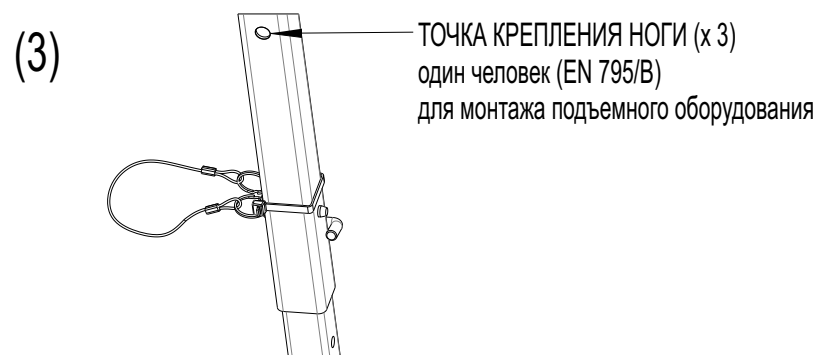
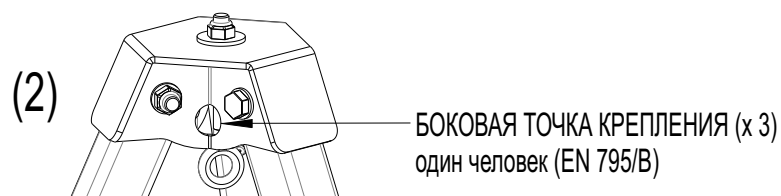
Штатив TRIPOD EVO обеспечивает одновременную защиту макс. одного человека.

Штатив TRIPOD EVO оснащен семью точками крепления, используемыми в целях обеспечения индивидуальной защиты:

- (1) центральная точка крепления (x 1)
- (2) боковые точки крепления (x 3)
- (3) точки крепления ноги (x 3)



ТОЧКИ КРЕПЛЕНИЯ ДЛЯ ОБЕСПЕЧЕНИЯ ИНДИВИДУАЛЬНОЙ ЗАЩИТЫ



ОБЩИЕ МЕРЫ ПРЕДОСТОРОЖНОСТИ

- Во время работы **ОБРАЩАТЬ ВНИМАНИЕ** на цепь, которая скрепляет ноги штатива, так как ее неправильное положение может привести к случайному падению пользователя.
- Штатив **TRIPOD EVO ЗАПРЕЩАЕТСЯ ИСПОЛЬЗОВАТЬ** без закрепленной цепи. Ноги **ВСЕГДА ДОЛЖНЫ** быть зафиксированы при помощи цепи.
- **ИЗБЕГАТЬ** работы в ситуациях, когда пользователь может раскачиваться и, как следствие, столкнуться с объектом, или когда тросы могут скреститься или запутаться с тросами, которые использует другой пользователь, находящийся в непосредственной близости.
- Системы останова падения с высоты и спасательные системы, используемые с этим оборудованием, **ДОЛЖНЫ СООТВЕТСТВОВАТЬ** действующим европейским стандартам (EN 795 - анкерные устройства; EN 362 - Соединительные элементы; EN 361 - Страховочные привязи; EN 360; EN 1496 - Блокировочные устройства; EN 1497 - Спасательные привязи; EN 341 - Спусковые устройства).
- Величина максимальной силы останова падения (MAF), действующей на пользователя системы (FAS), который использует страховочную привязь во время останова падения, в соответствии с законодательством ЕС, ограничена до 6 кН. При использовании системы для обеспечения защиты пользователя от падения с высоты необходимо принимать во внимание оборудование останова падения, ограничивающее значение максимальной силы останова падения, действующей на пользователя во время останова падения, макс. 6 кН (например, амортизатор безопасности с тросом или самотормозящие устройства).
- Убедиться, что оборудование установлено в вертикальном положении на ровной, устойчивой и твердой поверхности. Поверхность должна быть в состоянии выдержать нагрузку.
- Штатив **TRIPOD EVO** обеспечивает, в любом случае, защиту макс. одного человека.
- Анкерное оборудование или анкерную точку, используемые в системе останова падения всегда следует устанавливать соответствующим образом и проводить работу с его помощью так, чтобы свести к минимуму как возможность падения, так и высоту падения. Анкерное оборудование/точку следует размещать над рабочим местом пользователя. Форма и конструкция анкерного оборудования/точки должны предотвратить неконтролируемое разъединение элементов. Минимальное значение статической прочности анкерного оборудования/точки составляет 12 кН. Рекомендуется применение утвержденных и обозначенных структурных анкерных точек, в соответствии с требованиями стандарта EN 795.

ОСНОВНЫЕ ПРАВИЛА ПРИМЕНЕНИЯ СРЕДСТВ ИНДИВИДУАЛЬНОЙ ЗАЩИТЫ

- Средства индивидуальной защиты могут использовать только лица, обученные и компетентные в области соблюдения безопасности.
- Оборудование не может быть использовано лицами, чье состояние здоровья может представлять дополнительную угрозу их собственной безопасности при нормальной эксплуатации и спасательной операции.
- Для каждого рабочего места должен быть разработан план спасения, учитывающий потенциальные угрозы.
- Запрещается осуществление каких-либо конструктивных изменений оборудования без предварительного письменного согласия производителя.
- Любой ремонт может осуществлять только изготовитель оборудования или лицо, им уполномоченное.
- Средства индивидуальной защиты нельзя применять вне области его использования или в иных целях, кроме его предназначения.
- Пользователь должен обращать внимание на состояние средств индивидуальной защиты.
- Перед использованием убедиться в совместимости элементов оборудования, смонтированных в системе останова падения. Периодически проверять соединение и регулировку частей оборудования, чтобы избежать случайного ослабления или разъединения частей.
- Запрещается применение комбинации элементов оборудования, в которых функция безопасности одного из них нарушает или препятствует функции защиты другого элемента.
- В случае продажи устройства или использования его за пределами страны, предусмотренной первоначально, пользователь должен предоставить инструкции по применению, техническому обслуживанию, техническому осмотру и ремонту - на языке, действующим в стране, в которой изделие будет эксплуатироваться.
- Страховочная привязь (в соответствии с EN 361) является единственным допустимым поддерживающим приспособлением, которое можно использовать вместе с системой останова падения.
- В случае применения страховочной привязи для присоединения системы останова падения использовать только точки крепления, обозначенные большой буквой „А”.
- Необходимо проверить требуемое свободное пространство, находящееся под пользователем на рабочем месте перед каждым случаем использования системы останова падения так, чтобы в случае падения не произошло столкновения пользователя с землей или другой преградой, расположенной на пути падения. Требуемое значение свободного пространства следует рассчитать на основании инструкции по эксплуатации используемого оборудования.
- Существует много угроз, которые могут повлиять на работу оборудования и должны быть использованы соответствующие меры предосторожности при эксплуатации оборудования, особенно в случае:
 - втягивания или перекручивания веревок или канатов безопасности по острым краям,
 - каких-либо повреждений, таких, как надрезы, потертости, коррозия,
 - воздействия климатических условий,
 - маятниковых падений
 - предельных температур,
 - применения химических средств,
 - наличия электрической проводимости.

ОСМОТР

Перед каждым применением средств индивидуальной защиты следует в обязательном порядке провести предварительную проверку оборудования на предмет его функционирования, чтобы убедиться, что его состояние обеспечивает безопасную эксплуатацию.

Во время проведения предварительной проверки оборудования следует обязательно осмотреть все его элементы на наличие повреждений, чрезмерного износа, коррозии, потертостей, разрезов или неправильного действия:

- в случае полной страховочной привязи и поясов безопасности - пряжки, регуляторы, крепежные точки, ленты, швы, петли;
- в случае амортизаторов безопасности - крепежные петли, ленты, швы, корпус, карабины;
- в случае текстильных канатов, канатов безопасности или направляющих канатов - канат, петли, коуши, карабины, крепежные элементы, переплетения;
- в случае стальных тросов, тросов безопасности или направляющих тросов - трос, жилы, зажимы, наконечники, петли, кауши, карабины, регулировочные элементы;
- в случае самотормозящих устройств втягивающего типа - канат или лента, правильная работа разматывающего механизма и тормоза, корпус, амортизаторы безопасности, карабин;
- в случае самозажимных устройств с направляющими - корпус самозажимного устройства, действие передвижного механизма, действие блокирующего механизма, заклепки и болты, карабин, амортизатор безопасности;
- в случае карабинов - основной корпус, заклепки, блокирующее устройство, действие блокирующего механизма.
- в случае штатива - ноги, штифты безопасности, рым-болты, основание, цепи, соединительные элементы.

ДЕТАЛЬНАЯ ПРОВЕРКА

В дополнение к обычным проверкам перед каждым использованием (а также во время использования и после него), этот продукт должен проверяться компетентным лицом каждые 12 месяцев, начиная с даты первого использования; даты этой и последующих проверок должны быть записаны в паспорте продукта (журнале учета). Сохраняйте эти записи для проверок и ссылок на протяжении всего срока службы устройства. Проверяйте читаемость маркировки изделия.

Любой продукт или компонент, обнаруживающий какой-либо дефект или износ, или просто вызывающий сомнения, должен быть незамедлительно выведен из эксплуатации либо отремонтирован изготовителем или уполномоченной организацией. Каждый элемент, являющийся частью системы безопасности, может быть поврежден во время падения и поэтому всегда подлежит проверке перед продолжением использования. Каждое изделие, претерпевшее сильное падение, должно быть заменено или внимательно осмотрено и отремонтировано изготовителем или уполномоченной организацией, поскольку оно могло получить повреждения, даже в случае, если внешних признаков поломки не наблюдается.

СРОК СЛУЖБЫ

Срок службы изделия не ограничен, если не появляется какой-либо из дефектов и при условии выполнения периодических проверок, как минимум один раз в 12 месяцев с даты первого использования и записи результатов проверок в паспорте изделия (журнале учета). Следующие факторы, могут сократить срок службы изделия: интенсивное использование, повреждения компонентов изделия, контакты с химическими веществами, высокая температура, абразивный износ, царапины, сильные удары, несоблюдение рекомендаций по обслуживанию и хранению. Если возникли подозрения, что продукт более не является безопасным и надежным - пожалуйста, обратитесь в компанию C.A.M.P. spa или дистрибьютору.

ТРАНСПОРТ

Средства индивидуальной защиты следует перемещать в защищенной упаковке (например, в текстильной сумке, устойчивой к воздействию влаги, полиэтиленовом мешке, в стальных или пластиковых ящиках) с целью их защиты от повреждений или воздействия влаги.

ТЕХНИЧЕСКОЕ ОБСЛУЖИВАНИЕ И ХРАНЕНИЕ

Оборудование можно чистить без негативного влияния на материалы, из которых оно произведено. При чистке текстильных изделий следует использовать мягкие моющие средства для деликатных тканей, стирать вручную или в стиральной машине и промыть в воде. Пластмассовые части можно чистить только водой. В ситуации, когда в процессе эксплуатации или в результате чистки на оборудование попала влага, его необходимо высушить естественным способом и хранить вдали от источников тепла. В случае продуктов, изготовленных из металла, некоторые детали (пружина, болт, петля и т. д.) можно регулярно смазывать небольшим количеством смазочного материала, чтобы обеспечить их лучшую работу. В случае остальных процедур обслуживания и чистки необходимо придерживаться подробных инструкций, указанных в руководстве по эксплуатации используемого оборудования.

Средства индивидуальной защиты следует хранить свободно упакованными, в проветриваемом помещении, обеспечивающим защиту от прямых солнечных лучей, неблагоприятного воздействия ультрафиолетового излучения, влаги, острых кромок, предельных температур и веществ, вызывающих коррозию или средств сильного действия.

РАЗДЕЛ 4 - СПАСАТЕЛЬНАЯ ФУНКЦИЯ, СОГЛАСНО СТАНДАРТУ EN 1496/В

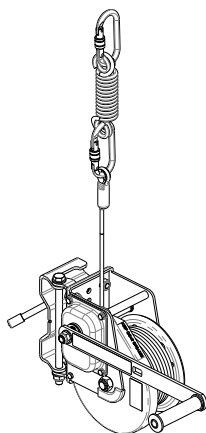
ОБЩИЕ МЕРЫ ПРЕДОСТОРОЖНОСТИ В ОБЛАСТИ СПАСАТЕЛЬНОЙ ФУНКЦИИ

- Во время использования штатива TRIPOD EVO и устройства арт.0284-028401 следует применять вспомогательную систему остановки падения с высоты (в соответствии с EN 363).
- Системы остановки падения и спасательные системы, используемые с этим устройством, ДОЛЖНЫ СООТВЕТСТВОВАТЬ действующим европейским стандартам (EN 795 - Анкерные устройства; EN 362 - Соединительные элементы; EN 361 - Страховочная привязь; EN 360; EN 1496 - Самозажимные устройства; EN 1497 - Спасательная привязь; EN 341 - Спусковые устройства).
- В целях, связанных со спасательной функцией вместе со спасательным подъемным устройством арт.0284-028401 следует всегда использовать амортизатор (компонент состава арт.0284-028401).
- При установке подъемного спасательного устройства арт.0284-028401 стопорный штифт ДОЛЖЕН быть установлен в блокирующее отверстие. Только тогда спасательное подъемное устройство можно безопасно и надежно закрепить на усиленной ноге штатива.

ИСПОЛЬЗОВАНИЕ ШТАТИВА БЕЗОПАСНОСТИ TRIPOD EVO В ЦЕЛЯХ, СВЯЗАННЫХ СО СПАСАТЕЛЬНОЙ ФУНКЦИЕЙ

Штатив безопасности TRIPOD EVO можно использовать в целях, связанных со спасательной функцией в сочетании со спасательными подъемными устройствами арт.0284-028401.

СПАСАТЕЛЬНАЯ ФУНКЦИЯ
СОГЛАСНО EN 1496/В



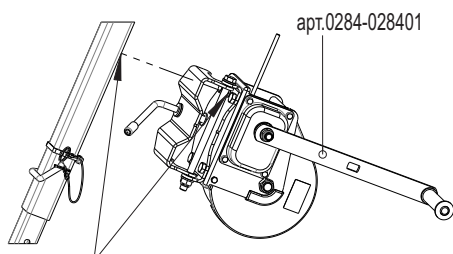
арт.0284 - 20 м
арт.028401 - 25 м

TRIPOD EVO + оборудование	арт.0284-028401
Макс. количество одновременно работающих пользователей	1
Допустимая рабочая нагрузка	140 kg

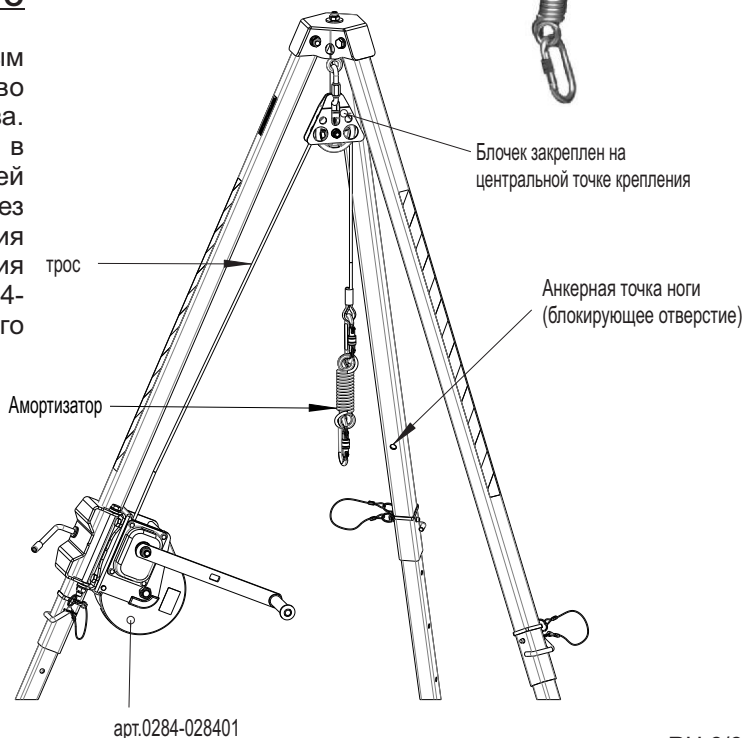


МОНТАЖ СПАСАТЕЛЬНОГО ПОДЪЕМНОГО УСТРОЙСТВА арт.0284-028401

Штатив можно использовать в сочетании со спасательным подъемным устройством арт.0284-028401. Устройство арт.0284-028401 следует устанавливать на ногах штатива. Штифт устройства арт.0284-028401 следует закрепить в блокирующем отверстии, расположенном на внутренней стенке внешней части ноги. Трос следует пропустить через блок, закрепленный на центральной точке крепления или одной из боковых точек крепления. Для проведения правильного и безопасного монтажа устройства арт.0284-028401, необходимо соблюдать инструкцию по его эксплуатации.



Поместить фиксирующий штифт в блокирующем отверстии ноги штатива



SCHEMA DI VITA - LIFE SHEET - FICHE DE DURÉE DE VIE
DATENBLATT - FICHA DE LA VIDA ÚTIL - ONDERHOUDSKAART
INFORMATIONSKORT - PRODUKTKORT
FICHA DA VITA ÚTIL - БЛАНК ОСМОТРА

.....
Modello - Model - Modèle - Modell - Modelo - Model - Modell - Modell - Modelo - Модель

.....
Numero di serie - Serial number - Numéro de série - Seriennummer - Numero de serie - Seriennummer - Seriennummer - Seriennummer
Número de série - Серийный номер

.....
Mese e anno di fabbricazione - Month and year of manufacture - Mois et année de fabrication - Herstellungsdatum (Monat/Jahr) - Mes y año de fabricación
Maand en jaar van fabricage - Tillverkningsmånad och tillverkningsår - Produksjonsmåned og -år - Mês e ano de fabricação - Месяц/Год производства

.....
Data di acquisto - Purchase date - Date de l'achat - Kaufdatum - Fecha de compra - Datum van aankoop - Inköpsdatum - Kjøpedato
Data de compra - Дата покупки

.....
Data del primo utilizzo - Date of first use - Date de la première utilisation - Datum der ersten Verwendung - Fecha de la primera utilización
Datum ingebruikname - Datum för den första användningen - Dato før første bruk - Data do primeiro uso - Дата первого использования

.....
Utilizzatore - User - Utilisateur - Benutzer - Usuario - Gebruiker - Användare - Bruker - Usuário - Пользователь

.....
Note - Comments - Commentaires - Bemerkungen - Comentarios - Aantekeningen - Anteckningar - Merknader - Notas - Комментарии

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....
Controllo ogni 12 mesi - Inspection every 12 months - Inspection tous les 12 mois - Kontrolle alle 12 Monate - Inspección cada 12 meses
Inspectie iedere 12 maanden - Kontroll var 12:e månad - 12 måneders kontroll - Verificação a cada 12 meses - Инспекции каждые 12 месяцев

Data - Date Date - Datum Fecha - Datum Datum - Dato Data - Дата	OK	Nome/Firma - Name/Signature Nom/Signature - Name/Unterschrift Nombre/Firma - Naam/Paraaf Namn/Underskrift - Navn/Underskrift Nome/Assinatura - Имя/Подпись	Data prossimo controllo - Date next control Date du prochain contrôle - Datum der nächsten Überprüfung Fecha de la próxima revisión - Datum volgende inspectie Datum för nästa kontroll - Dato for neste kontroll Data da próxima verificação - Дата следующей инспекции